



**Politecnico
di Bari**

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 9-2025



Seduta del 24 luglio 2025



Il giorno 24 luglio 2025, alle ore 09.30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 28223 del 18 luglio 2025 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 28807 del 23 luglio 2025, si è riunito, presso il Palazzo del Rettorato, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

BILANCIO E CONTABILITÀ

1. Bilancio di Esercizio 2024.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

2. Autorizzazione sottoscrizione CCI anno 2025 personale Dirigente.
3. Adozione documenti del Sistema di AQ.

PERSONALE TAB

4. Erogazione dei compensi aggiuntivi da premialità sotto forma di gettoni - Definizione aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale di cui dall'art.4 c.3 del Regolamento D.R. n.1656 del 31.12.2024 e valutazioni propedeutiche.
5. Reclutamento personale a tempo determinato.

DOCENTI

6. Programmazione del personale docente.
7. Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.
8. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

9. Accordo di collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA.

STUDENTI

10. Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei

Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 – Ripartizione risorse residue anno 2022_Integrazione Piano di utilizzo delle risorse.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

11. Contratto di consulenza scientifica tra la società RigenAI s.r.l. e il Politecnico di Bari. Referenti scientifici prof. Antonio Messeni Petruzzelli e prof. Michele Ruta.

DOCENTI

12. Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT).

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

13. Disciplina fiscale delle borse per attività di ricerca post-lauream dopo entrata in vigore della Legge n. 79 del 6/05/2025. Indicazioni operative.
14. Rideterminazione del finanziamento MUR per borse di dottorato PNRR – Decreti Direttoriali MUR n. 1424/2024, n. 1425/2024, n. 1426/2024, n. 1427/2024 e ss.mm.ii.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Direttore generale f.f.	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	✧		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 09.50 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri: prof. Carbone, dott. De Palma, dott. Magarelli, Prof. Parisi, prof. Di Noia, prof. Ottomanelli, dott. Semeraro, dott.ssa Parisi,

È inoltre presente su piattaforma Teams la dott.ssa Pertosa, e il Direttore Generale f.f., Prof.ssa Ficarelli, quale segretario verbalizzante, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e la dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Partecipano alla seduta il Dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e la Dott.ssa Troja D'Urso.

COMUNICAZIONI

Il Rettore informa che, a seguito di inderogabili impegni istituzionali, si rende necessaria una modifica al calendario delle sedute di settembre. A tal fine, propone due nuove possibili date, rispettivamente il 18 e il 30 settembre, riservandosi di trasmettere a breve una comunicazione via posta elettronica per raccogliere le disponibilità dei consiglieri.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Dott. Magarelli prende la parola per evidenziare come, nell'ordine del giorno della presente seduta, non risulti inserito il punto attinente alla trattazione delle PEV in deroga.

Il Magnifico Rettore precisa che la questione è stata oggetto di discussione anche nella riunione del Senato Accademico svoltasi nella giornata precedente. In tale occasione, è stato auspicato che tutte le rappresentanze sindacali possano intraprendere un confronto improntato a spirito di collaborazione e a reciproca disponibilità, al fine di giungere a una sintesi condivisa da sottoporre successivamente alla deliberazione del Consiglio.

Il Rettore sottolinea altresì come l'obiettivo primario del lavoro in corso consista nell'adattare il regolamento attualmente vigente ai principi sottesi alle PEV in deroga, introducendo al contempo criteri di accesso aggiornati e sistemi di valutazione coerenti con la necessità di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei servizi resi.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del Dott. Magarelli per la ratifica dei D.R. 819/25 e 801/25, ratifica i seguenti Decreti Rettorali: 797/25, 801/25, 819/25.

Su invito del Rettore, partecipano alla seduta la Dott.ssa Emiliana Trentadue e il Dott. Guido Urbano del Settore *Bilancio, Programmazione e Adempimenti fiscali*.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025	
P. 1 OdG	BILANCIO E CONTABILITA'	Bilancio di Esercizio 2024

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio 2024, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università").

Si è altresì fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n.394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale ed alle note tecniche n. 2/2017 (come revisionate nel 2020) e n. 6/2020 della Commissione Ministeriale per la Contabilità Economico-patrimoniale delle Università, pervenute fino allo scorso anno.

In ultimo, si è tenuto conto delle note tecniche n. 2/2017 (come revisionata nel 2020), n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, nonché del più recente D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2024, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 comma 2 lett. a i) e lett. c i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Programmazione Risorse Finanziarie

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare gli aspetti peculiari che hanno caratterizzato il 2023, nella Relazione sulla Gestione 2024 del Direttore Generale.

I risultati della gestione 2024, descritti nella nota integrativa, dimostrano la solidità della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Politecnico di Bari. Questa stabilità permette all'Ateneo di proseguire il proprio percorso di costante crescita, in un periodo in cui si stanno concludendo altresì importanti progetti di edilizia universitaria, in parte finanziati dal MUR e il potenziamento dei laboratori scientifici dotandoli di attrezzature di elevato contenuto tecnologico, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi rendono ora possibile il raggiungimento degli obiettivi legati all'ampliamento e al miglioramento degli spazi e delle strutture dedicate alla ricerca e al diritto allo studio.

L'anno 2024 ha rappresentato il primo anno guidato dal nuovo Piano Strategico "Verso Poliba 2026", (fondato sulle direttrici "Innovazione, Interazione ed Internazionalizzazione) ed in questo contesto l'Ateneo ha cominciato a rafforzare il proprio ruolo come motore di innovazione e sviluppo sostenibile, efficientando i processi amministrativi per migliorare la qualità dei servizi offerti e promuovere il re-skilling del personale TAB, favorendo l'innovazione della ricerca e della terza missione attraverso azioni di trasferimento tecnologico-culturale e la creazione di spazi condivisi per la comunità, nonché valorizzando la formazione esperienziale e lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale.

A ciò si è affiancata una strategia di forte internazionalizzazione della ricerca, attraverso il potenziamento delle capacità progettuali dei ricercatori, del personale tecnico-amministrativo e del dottorato, con l'obiettivo di attrarre talenti e risorse a livello globale.

Nel corso del 2024, il Politecnico di Bari ha rafforzato diverse iniziative legate alla sua naturale propensione a collaborare con il territorio, con le imprese e con le istituzioni pubbliche, consolidando così il proprio ruolo di motore di sviluppo locale e di partner scientifico di riferimento per aziende e enti pubblici.

Il Politecnico, così come prescritto negli obiettivi suddetti, ha continuato a creare e potenziare strumenti, quali laboratori misti pubblico-privato, con grandi imprese e multinazionali operanti in settori strategici.

L'interazione strutturata con il territorio ha contribuito altresì al consolidamento del modello di partenariato pubblico-privato, già attivo da diversi anni. Questo modello ad oggi si concretizza in 13 laboratori congiunti ospitati presso il Politecnico, nati da accordi strategici con importanti realtà industriali nazionali e internazionali.

Tali collaborazioni rappresentano il volano per il trasferimento tecnologico e l'innovazione applicata, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come congiunzione tra ricerca accademica e mondo produttivo e forniscono ulteriore slancio a questo Ateneo nell'ambito della VQR.

A conferma dell'elevata qualità della ricerca scientifica prodotta, il Politecnico ha ottenuto nel 2024 importanti riconoscimenti. Di proposito, due Dipartimenti sono risultati assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del Programma Dipartimenti di Eccellenza 2023–2027: Il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (già riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza nel triennio 2019–2022) ed il Dipartimento Interateneo di Fisica, unico tra gli Atenei del Mezzogiorno a ricevere il finanziamento per l'area delle Scienze fisiche.

Parallelamente, l'Amministrazione ha promosso e sostenuto iniziative di aggregazione interna tra gruppi di ricerca, favorendo l'interdisciplinarietà e la sinergia tra competenze differenti. Queste iniziative hanno prodotto risultati tangibili, testimoniati dal successo nella partecipazione a bandi competitivi a livello europeo, nazionale e regionale, nonché nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel 2024, infatti, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti significativi in diversi programmi, tra cui:

- 21 progetti selezionati nell'ambito dei Bandi a Cascata promossi dagli Spoke del PNRR, per un importo complessivo pari a 5.895.165,91;
- 10 progetti finanziati nell'ambito delle "Closed Calls" (Flagship, Proof of Concept, Scalability e MOOC) promosse dalla Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, destinate ai Partner del CNMS, per un valore totale pari a € 11.837.569,00;
- numerosi ulteriori progetti finanziati nel quadro della programmazione europea Horizon Europe.

Un esempio significativo di questo approccio collaborativo è rappresentato dalla partecipazione del Politecnico al progetto SPACE IT UP, nell'ambito del bando PNRR M4C2 promosso dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Il progetto è finalizzato alla creazione di partenariati estesi tra università, centri di ricerca e aziende per il finanziamento di attività di ricerca di base in campo spaziale. Il Politecnico di Bari ha aderito al progetto in qualità di soggetto affiliato allo Spoke, partecipando contestualmente alla costituzione della società consortile SPACE IT UP Scarl, formalizzata in data 10 giugno 2024.

Anche l'offerta dottorale è stata oggetto di particolare potenziamento nel 2024, infatti l'Ateneo sulla scorta dei corsi di dottorato di ricerca già avviati nei precedenti esercizi, si conferma ancora sede operativa per diversi dottorati di interesse nazionale. L'incremento non riguarda solo il numero complessivo dei corsi offerti, ma anche quello dei dottorandi beneficiari di borse di studio, così come confermato dai decreti del MUR finalizzati al loro finanziamento.

In particolar modo, L'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari (XL ciclo), riferito alle misure di cui al DM 629/2024 e al DM 630/2024, è stato pari a € 3.130.000,00.

Tali iniziative sono state possibili ed avvantaggiate anche da un significativo incremento della quota FFO destinata a finanziare le attività post-lauream, che passa da € 1.110.000,00 circa dell'anno 2023 a ben € 1.152.000,00 circa nel 2024.

Il 2024 è stato protagonista dell'inaugurazione delle strutture oggetto del piano di ammodernamento ed efficientamento che ospitano le attività didattiche e scientifiche. Le grandi aule, gli spazi Oplà, l'Aula Magna Attilio Alto sono i primi esempi, a cui seguiranno nel 2025 il nuovo Rettorato e il plesso di Via Celso Ulpiani.

La buona posizione del Politecnico di Bari negli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, insieme all'assegnazione di fondi ministeriali derivanti dai Piani Straordinari di reclutamento, ha permesso di continuare le attività in argomento con un ampio programma di assunzioni di personale docente (incluso personale proveniente dall'estero e passaggi di carriera) oltre al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Tra i ruoli del personale docente è stato possibile reclutare n.:

- 9 Professori Ordinari
- 3 Professori Associati
- 6 Ricercatori in tenure track

Nell'anno 2024 è stato altresì possibile il reclutamento di 16 unità di personale TAB a tempo indeterminato nell'area dei funzionari, collaboratori e operatori e n. 6 unità di Tecnologo a tempo determinato.

Tra i punti di forza del Politecnico di Bari e per il futuro dei suoi giovani, trova conferma l'elevato indice relativo alle prospettive occupazionali.

Nel 2024 infatti, l'Ateneo ha ottenuto il miglior risultato in Italia per l'occupabilità dei laureati, con significativi progressi soprattutto nelle aree di Ingegneria industriale, informazione e Disegno industriale. Secondo la classifica Censis, che valuta le università statali su numerosi indicatori, il Politecnico migliora in vari ambiti come comunicazione digitale, internazionalizzazione, borse di studio e servizi, raggiungendo un punteggio complessivo in crescita rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'occupabilità ha raggiunto 110 punti, la più alta tra gli atenei statali, alla pari con il Politecnico di Milano. Anche le singole aree tematiche mostrano miglioramenti, con Ingegneria Civile, Industriale, Disegno industriale e Architettura che guadagnano posizioni e punteggi di non poco momento. Questi risultati infatti, non possono che riflettere la qualità degli studi che la nostra Università eroga e rimarkano gli obiettivi che guardano al futuro.

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, con un focus sull'internazionalizzazione e le opportunità nel bacino del Mediterraneo, il Politecnico di Bari ha lanciato un Corso di Laurea interateneo in "Ingegneria della creatività Digitale" con l'Università della Basilicata ed, attraverso il finanziamento dei "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", ha attivato una piattaforma MOOC per la didattica digitale blended, nuovi laboratori innovativi, programmi di creazione d'impresa e percorsi formativi su equità, inclusione, sostenibilità e innovazione.

All'elevata capacità di delineare prospettive occupazionali degli studenti del Politecnico di Bari è da accostare l'aumento del 10,85% delle immatricolazioni registrato nell'anno accademico 2024/2025, rispetto al 2023/2024.

L'obiettivo di fondo infine, come sempre, resta quello di proporsi come hub internazionale d'eccellenza, sempre con un occhio al bacino del Mediterraneo.

Fondo per il Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali per l'esercizio 2024 risulta essere inferiore rispetto ai due esercizi precedenti, circostanza, in parte, legata alla conclusione del ciclo delle assegnazioni straordinarie post-Covid e di quelle legate al PNRR, prossimo alla conclusione.

Analizzando i DD.MM. di assegnazione 2023 e 2024 infatti, si può constatare un decremento nello stanziamento nazionale di circa 173.000.000 euro (-1,9%) rispetto all'anno precedente.

I fondi precedentemente richiamati, straordinari e non strutturali, hanno permesso di godere nel periodo post pandemico di un aumento considerevole del finanziamento, facendo fisiologicamente rientrare nel 2024 il FFO a valori più vicini alla dotazione ordinaria pre-pandemica.

Le sostanziali differenze tra i due esercizi si sono in sintesi tradotte in una diminuzione percentuale dell'1,6%.

Segnatamente si è registrata una lieve diminuzione della quota base (da circa 28,84 milioni di euro nel 2023 a circa 27,94 milioni nel 2024, per una riduzione di 895.649,00 euro) causata maggiormente da una diminuzione della quota storica (da circa 12,94 milioni a circa 10,62 milioni di euro, con una differenza di circa 2,3 milioni).

Il Fondo 2024 ha visto ancora una diminuzione nell'assegnazione della quota premiale, per la voce della valutazione della qualità della ricerca (che vede un decremento di circa 323 mila euro), nonché una minorazione significativa anche dell'attribuzione per politiche di reclutamento (riduzione di circa 610 mila euro).

Altresì, per quanto concerne la quota per l'intervento perequativo si è registrata una diminuzione nelle risorse che si traduce in 130.103,00 euro in meno rispetto all'esercizio precedente.

Da ultimo, quale ulteriore elemento importante di analisi, si sottolinea la riduzione registrata nell'assegnazione degli interventi a favore degli studenti. Queste risorse, ripartite e quantificate secondo i criteri disposti dall'art. 11 del D.M. di assegnazione, vedono una riduzione da circa 1,88 milioni a circa 1,75 milioni di euro.

Si rappresentano nel seguito due tabelle di dettaglio riguardanti la composizione dell'assegnazione 2024 effettuata con D.M. n. 1170 del 07-08-2024, nelle diverse articolazioni, in relazione anche a quote riconducibili ad interventi istituiti negli anni precedenti e manifestatisi in concreto nel presente esercizio.

D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Quota base	27.945.964,00	28.841.613,00	- 895.649,00
Quota storica	10.620.066,00	12.935.914,00	- 2.315.848,00
Costo standard	15.014.902,00	14.978.686,00	36.216,00
Consolidamento valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 297, lett. b, L.234/201 (articolo 2, lettera c e articolo 3, lettera e)	257.340,00	-	257.340,00
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0%	10.399,00	1.380,00	9.019,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. p.a) del DM 809/2023	979.456,00	912.065,00	67.391,00
Importo una tantum 2024 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	30.063,00	13.568,00	16.495,00
Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23 in quota base	169.679,00	-	169.679,00
Consolidamento scatti stipendiali ex art. 1, c. 631, L.205/2017 (articolo 2, lettera b e articolo 3, lettera d)	864.059,00		864.059,00
Sostegno regime scatti biennali (art. 10 lett. l, D.M. 891/23)	-	832.523,00	- 832.523,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	14.098.545,00	15.314.102,00	- 1.215.557,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca	7.485.273,00	7.808.287,00	- 323.014,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento	3.322.479,00	3.932.981,00	- 610.502,00
c) Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari"	3.290.793,00	3.572.834,00	- 282.041,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	447.318,00	577.421,00	- 130.103,00

Interventi a favore degli studenti - Fondo Giovani 2024	1.754.164,00	1.883.522,00	- 129.358,00
1) Dottorato e Borse post-lauream	1.151.879,00	1.109.242,00	42.637,00
2) Fondo Sostegno Giovani	328.628,00	437.938,00	- 109.310,00
mobilità	120.761,00	252.697,00	- 1 31.936,00
assegni tutorato	57.809,00	57.051,00	758,00
corsi strategici (STEM)	143.998,00	128.190,00	15.808,00
Corsi di studio di genere	6.060,00	-	6.060,00
3) Disabilità e supporto psicologico	273.657,00	336.342,00	- 62.685,00
disabilità	-	33.570,00	- 33.570,00
supporto psicologico	273.657,00	302.772,00	- 29.115,00
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	1.602.507,00 <i>di cui 15.392,00 € rivenienti da risorse residue di anni precedenti</i>	2.556.494,00	- 953.987,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza 23/27	1.819.118,00	1.819.118,00	-
Assegnazione GARR	34.900,00	36.294,00	- 1.394,00
PIANI STRAORDINARI- Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato	229.583,00	215.627,00	13.956,00

PIANI STRAORDINARI- Reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia	3.335.799,00	3.335.799,00	-
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 06/05/2022 (prot. 445): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024	1.864.758,00	1.864.758,00	-
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 26/06/2023 (prot. 795): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024	2.343.251,00	-	2.343.251,00
Risorse per valorizzazione personale TA 2023 (art. 10, c.1, lett. r)	-	257.340,00	- 257.340,00
Progetto Scuola europea di industrial engineering and management- Poliba	475.000,00	250.000,00	225.000,00
Promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema Universitario	1.287.904,00	414.952,00	872.952,00
Funzionamento commissioni Abilitazione scientifica nazionale	46.862,00	29.873,00	16.989,00
Programmazione triennale delle Università (Registrazione del ricavo su conto programmazione triennale)	414.952,00	453.789,00	- 38.837,00
Art.12 lett.f) FFO 2024 - maternità Ricercatrici	9.977,00	-	9.977,00
Art.12 lett.e) FFO 2024 - maternità Assegniste	14.177,00	-	14.177,00
TOTALE FFO	57.724.779,00	58.683.225,00	- 958.446,00

D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)	57.724.779,00
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"	838.729,67
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza 2023-2027"	- 1.490.117,76
Ulteriori assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	

Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2023	52.916,00
Saldo Ar. 2 e 3 FFO23 e Riassegnazione in Quota Base di recuperi Chiamate dirette 2021	13.798,00
Art. 10 lett. g) FFO 2023	6.519,00
Art. 10 lett. f) FFO 2023	19.984,00
Art.9 lett. e) FFO 2023	558.105,00
Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2022	52.916,00
Art. 9 lett. f) FFO 2022	3.836,00
Art. 5 FFO 2022	46.741,00
Art. 10 lett. p) FFO 2022	180.457,00
Art. 10 lett. o) FFO 2022	273,00
Art. 9 lett. e) FFO 2022	10.465,00
Art.10 lett. s FFO 2022	240.770,00
Art. 8 lett. g) FFO 2021	36.823,00
Art.2 c.2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2021	11.484,00
Valore del Ricavo in Conto Economico	57.893.525,91

Proventi per la ricerca scientifica

Sulla categoria in questione si rileva un lieve aumento dei ricavi, non quindi così rimarchevole come il trend crescente dello scorso triennio.

Questa circostanza, si può ricondurre al termine fisiologico di alcuni dei cicli di finanziamento pluriennali.

Continua a spiccare l'incremento delle quote di finanziamento erogate dal M.U.R. (+ € 7.849.454,23), a fronte della partecipazione dell'Ateneo alle relative procedure bandite dal Ministero stesso.

Nella tabella di seguito riportata si rappresentano, per singolo conto, i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica, a seguito di assegnazioni basate su procedure selettive.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	9.348.001,44	1.498.547,21	7.849.454,23
CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	611.308,94	561.182,27	50.126,67
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	562.816,04	2.947.185,32	- 2.384.369,28
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	-	-	-
CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	12.149,98	14.137,10	- 1.987,12
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	1.772.051,74	5.462.830,93	- 3.690.779,19
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	938.655,77	101.898,02	836.757,75
CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	9,79	38,39	- 28,60
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	4.550,00	-	4.550,00
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	2.546.056,18	3.914.365,75	- 1.368.309,57
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	1.410.070,14	1.923.556,93	- 513.486,79
TOTALE	17.205.670,02	16.423.741,92	781.928,10

A tale riguardo, è opportuno precisare che l'applicazione della tecnica del cost to cost sui ricavi anticipati relativi ai citati progetti rinvia alla competenza economica degli esercizi successivi parte del ricavo, mediante bilanciamento con risconti passivi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Conseguentemente, in Conto Economico è rilevata soltanto la parte di competenza dell'anno di consuntivazione, prescindendo, quindi, dalle riscossioni registrate, o dai crediti aperti.

Proventi per la didattica

Gli importi 2024 si attestano su valori dello stesso ordine dell'anno precedente, con un lieve aumento.

In tale contesto, giova evidenziare che l'Ateneo ha beneficiato della quota di € 1.602.507,00, di cui € 15.392,00 rivenienti da risorse residue di anni precedenti, assegnata per la "No tax area", in ambito di F.F.O. 2024, quale misura a compensazione dei redditi più bassi (minori di € 26.000,00) totalmente esonerati dal pagamento del contributo d'iscrizione.

Giova ricordare che, per tale quota, l'assegnazione del 2023 è stata di € 2.556.494,00.

Proventi per la didattica		
Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
7.609.807,66	7.275.078,62	334.729,04

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, si è rispettato il limite di spesa di € 7.589.536,28., di cui alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In particolare, sulla base degli aggiornamenti intervenuti sulla norma, il valore originario del limite (€ 7.825.590,04), di riferimento fino al 2021 e corrispondente alla media della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie sopra indicate, è stato decurtato dell'importo relativo all'energia elettrica, pari ad € 236.053,76, che attualmente, pertanto, non concorre alla sua determinazione.

A fronte di tale ribasso, nella sommatoria dei costi effettivi di competenza 2023 inclusi nel limite non sono considerati i costi per l'energia elettrica.

Al riguardo deve rimarcarsi la crescente difficoltà di rispettare il citato limite, in considerazione del periodo ormai remoto (triennio 2016-2018) sul quale si fonda lo stesso.

Questa circostanza diviene ancor più critica rispetto alle fisiologiche politiche di sviluppo dell'Ateneo.

In particolare, per il 2024, si è dovuto far ricorso ad una delle deroghe previste dalla normativa di settore, attingendo dalle risorse non vincolate da contabilità finanziaria per € 630.000,00, al fine di coprire i costi eccedenti il limite, in misura del 8,3%.

Rispetto a quanto enunciato, risulta comunque utile specificare che i valori registrati a valere su finanziamenti progettuali da terzi sono comunque esclusi dalle misure di contenimento della spesa pubblica.

Costi di gestione

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Costi per sostegno agli studenti	11.168.837,47	9.138.405,40	2.030.432,07

2) Costi per il diritto allo studio	1.233.033,43	914.699,82	318.333,61
3) Costi per l'attività editoriale	318.830,26	399.054,00	- 80.223,74
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	338.996,11	4.178.244,61	- 3.839.248,50
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.425.778,29	455.822,78	1.969.955,51
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	428.504,42	466.949,45	- 38.445,03
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.788.176,35	6.868.579,55	3.919.596,80
9) Acquisto altri materiali	531.038,18	353.326,88	177.711,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	57.028,32	138.414,08	- 81.385,76
12) Altri costi	2.471.467,06	2.720.728,53	- 249.261,47
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29.761.689,89	25.634.225,10	4.127.464,79

L'incremento di valore rispetto al 2023 scaturisce essenzialmente dai costi rilevati nell'ambito delle categorie "Costi per sostegno agli studenti", "Acquisto materiale consumo per laboratori" e "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Nel fare rimando alla Nota Integrativa per il dettaglio delle spese per i singoli conti, si procede nell'evidenziare alcune peculiarità delle principali categorie di costo.

Costi del personale

Si osserva una forte crescita dei costi per il personale docente di ruolo per l'applicazione degli adeguamenti stipendiali al personale docente da DPCM del 23 luglio 2024, per un ordine di circa 1.500.000,00 di euro.

Su quest'ultimo importo incidono anche le procedure di reclutamento, per n.8 unità, e di avanzamenti di carriera, secondo la programmazione effettuata dall'Ateneo.

I costi del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono complessivamente diminuiti di € 255.312,37.

In particolare, emerge un leggero aumento degli assegni fissi al personale a tempo indeterminato, attribuibile all'applicazione degli adeguamenti stipendiali da nuovo C.C.N.L. nonché alle procedure di reclutamento in corso d'anno, quale prosecuzione del piano di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario avviato nello scorso biennio.

La consistenza del personale, sintetizzata nell'apposita tabella riportata più avanti, vede un incremento di n.16 unità, quale saldo tra nuove assunzioni e pensionamenti.

Un incremento di maggiore entità si registra per il personale a tempo determinato, in applicazione delle politiche di reclutamento su progetti finalizzati.

Pertanto, il decremento sulla categoria in oggetto è attribuibile alla voce CG.04.43.15.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D e, in linea generale, sulle retribuzioni accessorie, per le quali vi è stata la liquidazione dei saldi dell'anno precedente.

La tabella mostrata nel seguito evidenzia l'aumento complessivo dei costi del personale rispetto al 2023, quale saldo tra gli incrementi e i decrementi rilevati sulle singole voci appartenenti alla categoria.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	37.812.295,19	33.883.569,56	3.928.725,63
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.702.331,79	4.298.316,55	- 595.984,76
c) docenti a contratto	189.848,50	156.970,54	32.877,96
d) esperti linguistici	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	460.196,15	314.443,28	145.752,87
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	42.164.671,63	38.653.299,93	3.511.371,70
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.567.005,86	11.822.318,23	- 255.312,37

TOTALE	53.731.677,49	50.475.618,16	3.256.059,33
---------------	----------------------	----------------------	---------------------

Costi per il sostegno agli studenti

Si rileva un incremento dei costi tra il 2024 e il 2023, dovuto prevalentemente al forte aumento dell'importo relativo alle borse di Dottorato di Ricerca, nonché le relative missioni, alcune delle quali su progetti PNRR. Un ulteriore aumento di costi lo si ravvisa sul conto dedicato alle attività di Tutorato didattico relativo al DM 198/2003.

Il decremento rilevato per talune voci è riconducibile alla ciclicità e alle dinamiche di utilizzo delle risorse, come ad esempio succede per le borse di mobilità internazionale per studenti e docenti.

Le "Borse di eccellenza e merito" sono già dallo scorso anno rilevate nell'ambito dei conti inclusi nella categoria degli "Interventi per il diritto allo studio", in quanto quota parte di queste attività sono finanziate a valere su risorse ministeriali finalizzate.

Si mostra la tabella con il dettaglio dei conti di bilancio inclusi nella categoria in argomento.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.46.05.03.01 - Borse di studio Specializzazione	-	4.000,00	- 4.000,00
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	6.200.179,71	5.048.259,81	1.151.919,90
CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	1.447.561,37	1.179.254,51	268.306,86
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	8.717,54	3.450,00	5.267,54
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	344.577,06	348.868,14	- 4.291,08
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	203.050,00	189.492,00	13.558,00
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	70.062,00	123.622,00	- 53.560,00
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	798.180,13	653.239,59	144.940,54
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	1.050.393,59	885.377,27	165.016,32
CG.04.46.06.01.01 - Tutorato	22.536,00	24.312,00	- 1.776,00

CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	226.532,23	32.587,46	193.944,77
CG.04.46.06.01.05 - Oneri INPS/INAIL tutorato	1.897,31	1.320,02	577,29
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	52.782,23	7.606,42	45.175,81
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	742.368,30	637.016,18	105.352,12
TOTALE	11.168.837,47	9.138.405,40	2.030.432,07

Costi per il diritto allo studio

Si rileva un incremento dei costi per il diritto allo studio rispetto all'anno precedente.

Detto incremento è principalmente dovuto alle voci "Altri interventi a favore di studenti" e "Interventi per il diritto allo studio".

Gli altri valori appaiono in linea con il 2023, in quanto non le differenze riscontrate non sono da considerarsi di particolare rilievo e dipendono pressoché totalmente dai tempi di programmazione delle attività.

Si mostra la tabella con il dettaglio dei conti di bilancio inclusi nella categoria in argomento.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	5.995,00	4.500,00	1.495,00
CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive	84.366,50	81.390,50	2.976,00
CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	67.541,00	78.540,00	- 10.999,00
CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	565.242,65	284.595,34	280.647,31
CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	33.565,19	28.182,40	5.382,79
CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	476.323,09	437.491,58	38.831,51
TOTALE	1.233.033,43	914.699,82	318.333,61

Situazione Patrimoniale

Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale / d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare un rimarchevole incremento del totale delle attività e delle passività di € 20.166.174,95. Tale incremento è rappresentativo di una crescita di valore generalizzata delle voci patrimoniali.

Le variazioni maggiormente significative riguardano l'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.181.349,33, quale differenza tra i decrementi, attribuibili agli effetti degli ammortamenti su fabbricati e beni mobili (- € 4.556.762,04), e gli incrementi sulle restanti voci della categoria (+ € 9.738.111,37).

In particolare, la categoria degli impianti rileva un incremento complessivo di € 425.159,94, quale saldo tra nuove acquisizioni, dismissioni e fondo ammortamento.

Su tale risultanza è particolarmente incisiva la voce delle attrezzature informatiche.

Queste ultime sono direttamente legate al processo di trasformazione digitale, ad inclusione degli interventi di potenziamento della sicurezza informatica e, più in generale, della protezione dei dati.

La restante parte della variazione positiva è a valere sui progetti di ricerca e di didattica finanziati da terzi e in fase di piena gestione, come ad esempio, i progetti PNRR, PRIN e i Patti Territoriali.

Agli incrementi patrimoniali sulle immobilizzazioni materiali contribuisce in maniera consistente l'acquisizione di nuove attrezzature scientifiche a valere su progetti pluriennali finanziati da soggetti terzi.

Infatti, sul saldo positivo di € 3.539.535,28, la quota di € 3.104.176,94 è riconducibile ai fondi vincolati in argomento.

Di quest'ultimo importo, oltre l'80% è legato a movimentazioni su progetti di PNRR.

Infine, sulla categoria incide, per € 5.773.416,15, l'incremento sulle immobilizzazioni in corso, legate prevalentemente ai lavori di edilizia e di efficientamento energetico, a valere su fondi ministeriali vincolati a tali interventi e al relativo cofinanziamento d'Ateneo.

La variazione positiva è anche alimentata dalla crescita degli importi dei ratei attivi e dei risconti passivi per i progetti in corso, in applicazione dell'accennata tecnica del cost to cost.

Gli incrementi patrimoniali sin qui enunciati trovano un temperamento nella consistente diminuzione dei crediti, che assestandosi sul valore di € 16.493.478,30, risultano minori di € 3.834.940,38 rispetto al 2023.

Nel contesto esposto si assiste ad un forte decremento dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali e, salvo poche eccezioni, ad una generalizzata diminuzione di tutte le altre voci.

Per quanto riguarda i crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali, il decremento rilevato scaturisce dalla programmazione dei trasferimenti ministeriali, con particolare riguardo al Fondo di Finanziamento Ordinario, basata essenzialmente sul monitoraggio dell'obiettivo annuale di fabbisogno di cassa, a livello di Sistema Universitario.

Per quanto riguarda il decremento sulle altre voci, può affermarsi che le ragioni risiedono specificatamente nelle dinamiche e nelle regole di finanziamento da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, dei progetti di ricerca pluriennali, anche con riferimento alle procedure di rendicontazione e di riconoscimento dei costi sostenuti.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione fa parte integrante della presente informativa.

A riguardo del documento “Bilancio Consolidato di Ateneo” con le aziende, società e altri enti controllati dall’Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell’11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2024, i requisiti del controllo da parte dell’Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come “Capogruppo” di un insieme di enti e società che rientrino in “un’Area di consolidamento”.

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell’art. 43 del R.A.F.C.

Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede nel porre in evidenza il risultato di esercizio, pari ad € 1.586.108,49, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A -B + -C+ -D+ -E)	5.000.047,67	6.916.335,64	- 1.916.287,97
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.413.939,18	3.234.851,81	179.087,37
TOTALE	1.586.108,49	3.681.483,83	

Al termine dell’esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Interviene la Dott.ssa Troja D’Urso, la quale, in rappresentanza del Collegio dei Revisori, dichiara la piena disponibilità dell’organo a recepire la proposta avanzata dal Magnifico Rettore circa l’opportunità di avviare un’interlocuzione specifica in merito all’indice di tempestività dei pagamenti. Precisa, a tal riguardo, che la questione non attiene direttamente al parere espresso sul Bilancio di esercizio, configurandosi piuttosto come un adempimento di natura distinta, espressamente previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dalle disposizioni impartite dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, che attribuiscono al Collegio medesimo il compito di condurre verifiche e controlli puntuali su tale profilo.

La Dott.ssa Troja D’Urso procede quindi a esprimere il parere favorevole del Collegio dei Revisori sul Bilancio di esercizio, accompagnandolo tuttavia da alcune raccomandazioni, da intendersi più come suggerimenti costruttivi che come rilievi critici, in merito alla necessità di un’ulteriore attenzione alla materia dei limiti di spesa e alla conseguente razionalizzazione dei costi. Invita, in particolare, a vigilare con particolare cura sulle spese soggette a vincoli normativi stringenti, segnalando che, sebbene non emergano criticità nei conti dell’Ateneo, l’impiego di riserve provenienti dall’esercizio precedente debba considerarsi una misura di carattere straordinario, meritevole di un controllo rafforzato.

Il Dott. Tagliamonte interviene, proponendo l’opportunità di definire con chiarezza alcune scadenze operative, al fine di dare avvio concreto al percorso di interlocuzione in materia di indice di tempestività dei pagamenti. Egli reputa altresì utile estendere il confronto ad altri Atenei, osservando come la problematica non sia circoscritta alla realtà del Politecnico, bensì coinvolga in modo trasversale anche altre istituzioni accademiche e figure dirigenziali. Sottolinea, inoltre, che la crescita dei costi rappresenta un fenomeno ineludibile per un’università la cui missione precipua è la generazione e la diffusione della conoscenza. In tale prospettiva, invita a non limitarsi a un mero rispetto formale dei tetti di spesa imposti, bensì a esercitare con consapevolezza gli spazi di discrezionalità consentiti, attraverso la definizione di priorità strategiche

e di idonee modalità gestionali che garantiscano adeguati margini di manovra. Rimarca, infine, l'esigenza di introdurre regole chiare nella gestione dei pagamenti, evidenziando che la predisposizione di un calendario operativo e la sua puntuale osservanza possono rendere più agevole il raggiungimento degli obiettivi connessi agli indicatori di tempestività. Avverte, a tal proposito, che la mancanza di una procedimentalizzazione rigorosa rischia di condurre, a fine esercizio, a risultati non coerenti con i target fissati, sollecitando pertanto la definizione di un timing condiviso che consenta anche al Collegio dei Revisori di esaminare compiutamente la questione.

Il Magnifico Rettore, preso atto delle considerazioni formulate, si impegna a fornire le informazioni richieste entro la pausa estiva, rinviando il prosieguo della discussione al mese di settembre.

La Dott.ssa Troja D'Urso osserva che la problematica in esame non riguarda esclusivamente l'anno in corso (2024), ma si proietta inevitabilmente anche sul 2025 e sugli esercizi successivi. Alla luce di tale prospettiva temporale, reputa opportuno avviare sin da ora una riflessione di più ampio respiro sulle future implicazioni.

Il Rettore conferma che l'interlocuzione dovrà essere condotta in una prospettiva ampia e strutturata. Comunica, altresì, che è in procinto di emanare il bando per il reclutamento del nuovo Direttore Generale, sottolineando la rilevanza di inserire, in sede di contrattualizzazione, riferimenti espliciti agli aspetti di sostenibilità amministrativa. Egli riconosce la delicatezza della fase attuale per l'Ateneo e valorizza il supporto degli interlocutori istituzionali. Precisa, inoltre, che l'intenzione è di chiudere la procedura concorsuale nel mese di settembre e di procedere con la nomina del nuovo Direttore o della nuova Direttrice Generale in una delle due sedute del Consiglio di Amministrazione calendarizzate per lo stesso mese, così da completare l'iter prima dell'insediamento del nuovo Rettore, Prof. Fratino.

Il Prof. Ottomanelli interviene, ricordando che, alla luce delle segnalazioni del Collegio dei Revisori circa le criticità connesse ai costi di gestione, e in particolare a quelli energetici, il Consiglio di Amministrazione aveva già conferito mandato per l'espletamento di specifiche verifiche. Rileva pertanto l'urgenza di procedere con un approfondimento sia sulle modalità di gestione sia sull'attuale contesto di mercato.

Il Rettore replica, confermando che la documentazione è in fase di completamento e sottolineando la complessità e la mole di informazioni da analizzare. Anticipa che i risultati sinora acquisiti appaiono coerenti con la normativa vigente e, al contempo, favorevoli in termini di convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, richiamando in particolare l'esempio del costo per kWh e delle tariffe Consip. Evidenzia, tuttavia, la necessità di istituire un sistema strutturato e costante di controllo nei rapporti con la concessionaria.

Il Prof. Ottomanelli chiede ulteriori chiarimenti circa la riduzione della quota FFO legata al reclutamento, osservando una contrazione di circa un milione di euro. Sollecita, inoltre, chiarimenti sulle modalità di valutazione della qualità del reclutamento stesso, rilevando che la VQR prende a riferimento una tornata valutativa precedente.

Il Rettore precisa che la valutazione è basata sull'ultima VQR disponibile, la quale tiene conto sia dei nuovi reclutati sia dei passaggi di carriera. Ricorda, inoltre, che nella precedente tornata il Politecnico aveva conseguito risultati particolarmente positivi, soprattutto per quanto concerne i nuovi ingressi. Specifica, infine, che la riduzione registrata dipende da una perdita media del sistema, cosicché, in termini relativi, l'Ateneo ha ottenuto un esito comunque favorevole.

Il Dott. Magarelli prende la parola per ringraziare il gruppo di lavoro coordinato dalla Dott.ssa Trentadue, nonché il Collegio dei Revisori, per le raccomandazioni formulate. Evidenzia, in particolare, uno squilibrio nell'incremento della spesa per il personale docente rispetto a quella per il personale TAB, anche in relazione alle politiche di reclutamento. Sottolinea come l'attuale riorganizzazione non abbia tenuto adeguatamente conto dei processi interni dell'Ateneo e ritiene pertanto necessaria una revisione più attenta e funzionale.

Dopo ampio e articolato confronto, il Rettore ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla predisposizione del Bilancio Unico d'Ateneo – esercizio 2024 e sottopone il documento all'approvazione del Consesso.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la Relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto;
VISTO	il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18;
VISTE	le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;

VISTO il D.M. prot. N. 248 dell'11/04/2016;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO il Manuale Tecnico Operativo -III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale;
ESAMINATI i documenti di Bilancio presentati;
ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella Relazione del 18/07/2025, allegata al verbale n. 54.;;
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico.
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Unico d'Ateneo - esercizio 2024.

POLITECNICO DI BARI - NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

INDICE

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
2.	SCHEMI DI BILANCIO	7
2.1	STATO PATRIMONIALE	7
2.2	CONTO ECONOMICO	14
2.3	RENDICONTO FINANZIARIO	20
3.	PREMESSA NOTA INTEGRATIVA	22
4.	CRITERI DI VALUTAZIONE	27
5.	ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	30
5.1	IMMOBILIZZAZIONI (A)	30
5.2	ATTIVO CIRCOLANTE (B)	48
5.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	57
5.4	PATRIMONIO NETTO (A)	58
5.5	FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	63
5.6	DEBITI (D)	65
5.7	RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	72
6.	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	75
	PROVENTI OPERATIVI (A)	75
	COSTI OPERATIVI (B)	90
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	115
6.1	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	116
6.2	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	117
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	120

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

I risultati della gestione 2024, descritti nella nota integrativa, dimostrano la solidità della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Politecnico di Bari. Questa stabilità permette all'Ateneo di proseguire il proprio percorso di costante crescita, in un periodo in cui si stanno concludendo altresì importanti progetti di edilizia universitaria, in parte finanziati dal MUR e il potenziamento dei laboratori scientifici dotandoli di attrezzature di elevato contenuto tecnologico, attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi rendono ora possibile il raggiungimento degli obiettivi legati all'ampliamento e al miglioramento degli spazi e delle strutture dedicate alla ricerca e al diritto allo studio.

L'anno 2024 ha rappresentato il primo anno guidato dal nuovo Piano Strategico "Verso Poliba 2026", (fondato sulle direttrici "Innovazione, Interazione ed Internazionalizzazione") ed in questo contesto l'Ateneo ha cominciato a rafforzare il proprio ruolo come motore di innovazione e sviluppo sostenibile, efficientando i processi amministrativi per migliorare la qualità dei servizi offerti e promuovere il re-skilling del personale TAB, favorendo l'innovazione della ricerca e della terza missione attraverso azioni di trasferimento tecnologico-culturale e la creazione di spazi condivisi per la comunità, nonché valorizzando la formazione e l'esperienza e lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale.

A ciò si è affiancata una strategia di forte internazionalizzazione della ricerca, attraverso il potenziamento delle capacità progettuali dei ricercatori, del personale tecnico-amministrativo e del dottorato, con l'obiettivo di attrarre talenti e risorse a livello globale.

Nel corso del 2024, il Politecnico di Bari ha rafforzato diverse iniziative legate alla sua naturale propensione a collaborare con il territorio, con le imprese e con le istituzioni pubbliche, consolidando così il proprio ruolo di motore di sviluppo locale e di partner scientifico di riferimento per aziende e enti pubblici.

Il Politecnico, così come prescritto negli obiettivi suddetti, ha continuato a creare e potenziare strumenti, quali laboratori misti pubblico-privato, con grandi imprese e multinazionali operanti in settori strategici.

L'interazione strutturata con il territorio ha contribuito altresì al consolidamento del modello di partenariato pubblico-privato, già attivo da diversi anni. Questo modello ad oggi si concretizza in 13 laboratori congiunti ospitati presso il Politecnico, nati da accordi strategici con importanti realtà industriali nazionali e internazionali.

Tali collaborazioni rappresentano il volano per il trasferimento tecnologico e l'innovazione applicata, rafforzando il ruolo dell'Ateneo come congiunzione tra ricerca accademica e mondo produttivo e forniscono ulteriore slancio a questo Ateneo nell'ambito della VQR.

A conferma dell'elevata qualità della ricerca scientifica prodotta, il Politecnico ha ottenuto nel 2024 importanti riconoscimenti. Di proposito, due Dipartimenti sono risultati assegnatari dei finanziamenti nell'ambito del Programma Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: il

Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (già riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza nel triennio 2019–2022) ed il Dipartimento Interateneo di Fisica, unico tra gli Atenei del Mezzogiorno a ricevere il finanziamento per l'area delle Scienze fisiche.

Parallelamente, l'Amministrazione ha promosso e sostenuto iniziative di aggregazione interna tra gruppi di ricerca, favorendo l'interdisciplinarietà e la sinergia tra competenze differenti. Queste iniziative hanno prodotto risultati tangibili, testimoniati dal successo nella partecipazione a bandi competitivi a livello europeo, nazionale e regionale, nonché nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel 2024, infatti, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti significativi in diversi programmi, tra cui:

- 21 progetti selezionati nell'ambito dei Bandi a Cascata promossi dagli Spoke del PNRR, per un importo complessivo pari a 5.855.165,91;
- 10 progetti finanziati nell'ambito delle "Closed Calls" (Flagship, Proof of Concept, Scalability e MOOC) promosse dalla Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, destinate ai Partner del CNMS, per un valore totale pari a € 11.837.569,00;
- numerosi ulteriori progetti finanziati nel quadro della programmazione europea Horizon Europe.

Un esempio significativo di questo approccio collaborativo è rappresentato dalla partecipazione del Politecnico al progetto SPACE IT UP, nell'ambito del bando PNRR M4C2 promosso dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Il progetto è finalizzato alla creazione di partenariati estesi tra università, centri di ricerca e aziende per il finanziamento di attività di ricerca di base in campo spaziale. Il Politecnico di Bari ha aderito al progetto in qualità di soggetto affiliato allo Spoke, partecipando contestualmente alla costituzione della società consortile SPACE IT UP Srl, formalizzata in data 10 giugno 2024.

Anche l'offerta dottorale è stata oggetto di particolare potenziamento nel 2024, infatti l'Ateneo sulla scorta dei corsi di dottorato di ricerca già avviati nei precedenti esercizi, si conferma ancora sede operativa per diversi dottorati di interesse nazionale. L'incremento non riguarda solo il numero complessivo dei corsi offerti, ma anche quello dei dottorandi beneficiari di borse di studio, così come confermato dai decreti del MUR finalizzati al loro finanziamento.

In particolar modo, l'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse di dottorato di ricerca nell'ambito dei corsi attivi presso il Politecnico di Bari (XL ciclo), riferito alle misure di cui al DM 629/2024 e al DM 630/2024, è stato pari a € 3.130.000,00.

Tali iniziative sono state possibili ed avvantaggiate anche da un significativo incremento della quota FFO destinata a finanziare le attività post-lauream, che passa da € 1.110.000,00 circa dell'anno 2023 a ben € 1.152.000,00 circa nel 2024.

Il 2024 è stato protagonista dell'inaugurazione delle strutture oggetto del piano di ammodernamento ed efficientamento che ospitano le attività didattiche e scientifiche. Le

grandi aule, gli spazi Oplà, l'Aula Magna Attilio Alto sono i primi esempi, a cui seguiranno nel 2025 il nuovo Rettorato e il plesso di Via Celso Ulpiani.

La buona posizione del Politecnico di Bari negli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, insieme all'assegnazione di fondi ministeriali derivanti dai Piani Straordinari di reclutamento, ha permesso di continuare le attività in argomento con un ampio programma di assunzioni di personale docente (incluso personale proveniente dall'estero e passaggi di carriera) oltre al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Tra i ruoli del personale docente è stato possibile reclutare n.:

- 9 Professori Ordinari
- 3 Professori Associati
- 6 Ricercatori in tenure track

Nell'anno 2024 è stato altresì possibile il reclutamento di 16 unità di personale TAB a tempo indeterminato nell'area dei funzionari, collaboratori e operatori e n. 6 unità di Tecnologo a tempo determinato.

Tra i punti di forza del Politecnico di Bari e per il futuro dei suoi giovani, trova conferma l'elevato indice relativo alle prospettive occupazionali.

Nel 2024 infatti, l'Ateneo ha ottenuto il miglior risultato in Italia per l'occupabilità dei laureati, con significativi progressi soprattutto nelle aree di Ingegneria industriale, informazione e Disegno industriale. Secondo la classifica Censis, che valuta le università statali su numerosi indicatori, il Politecnico migliora in vari ambiti come comunicazione digitale, internazionalizzazione, borse di studio e servizi, raggiungendo un punteggio complessivo in crescita rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'occupabilità ha raggiunto 110 punti, la più alta tra gli atenei statali, alla pari con il Politecnico di Milano. Anche le singole aree tematiche mostrano miglioramenti, con Ingegneria Civile, Industriale, Disegno industriale e Architettura che guadagnano posizioni e punteggi di non poco momento. Questi risultati infatti, non possono che riflettere la qualità degli studi che la nostra Università eroga e rimarcano gli obiettivi che guardano al futuro.

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, con un focus sull'internazionalizzazione e le opportunità nel bacino del Mediterraneo, il Politecnico di Bari ha lanciato un Corso di Laurea interateneo in "Ingegneria della creatività Digitale" con l'Università della Basilicata ed, attraverso il finanziamento dei "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", ha attivato una piattaforma MOOC per la didattica digitale blended, nuovi laboratori innovativi, programmi di creazione d'impresa e percorsi formativi su equità, inclusione, sostenibilità e innovazione.

All'elevata capacità di delineare prospettive occupazionali degli studenti del Politecnico di Bari è da accostare l'aumento del 10,85% delle immatricolazioni registrato nell'anno accademico 2024/2025, rispetto al 2023/2024.

L'obiettivo di fondo infine, come sempre, resta quello di proporsi come hub internazionale d'eccellenza, sempre con un occhio al bacino del Mediterraneo.

Nel seguito vengono riportate le stime degli indicatori di rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012, in fase di consolidamento da parte del MUR.

Stima Indicatore spese di personale anno 2024

Indicatore di personale	2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	42.383.480,00
FFO (B)	55.015.709,00
Programmazione Triennale (C)	414.952,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.463.639,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	62.894.300,00
Rapporto (A/E) = < 80% (Indicatore spese di personale)	67,39

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) anno 2024

FFO (A)	55.015.709,00
Programmazione Triennale (C)	414.952,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.463.639,00
Fitti Passivi (D)	0,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	62.894.300,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	42.383.480,00
Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	0
TOTALE (H) = (F+G)	42.383.480,00
Rapporto (B2%E) / H = > 1 (ISEF)	1,22

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2024
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	0,00
TOTALE (A)	0,00
FFO (B)	55.015.709,00
Programmazione Triennale (C)	414.952,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.463.639,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	42.383.480,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	0,00
TOTALE (G) = (B+C+D+E-F)	20.510.820,00
Rapporto $A/G = < 15\%$	0,00

2. SCHEMI DI BILANCIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE 2024	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	117.836,38	96.643,83
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139.549,70	147.993,22
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.022.265,79	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.896.429,54	1.956.920,32
TOTALE I - IMMATERIALI:	3.176.081,41	2.947.007,81
II - MATERIALI:		

	104.785.825,99	109.204.411,41
1) Terreni e fabbricati		
	4.607.606,96	4.182.447,02
2) Impianti e attrezzature		
	6807.110,02	3.267.574,74
3) Attrezzature scientifiche		
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.861,28	4.042.861,28
	1.374.372,95	1.512.549,57
5) Mobili e arredi		
	21039.747,80	15.266.331,65
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali		
TOTALE II - MATERIALI:	142.657.525,00	137.476.175,67
	415.665,04	415.665,04
III - FINANZIARIE:		
TOTALE III - FINANZIARIE:	415.665,04	415.665,04
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	146.249.271,45	140.838.848,52
B) Attivo circolante:		
	0,00	0,00
I - Rimanenze:		

TOTALE I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.017.407,98	11.083.916,65
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.437.799,09	2.689.586,78
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	189.955,64	180.005,64
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	14.117,20	97.339,39
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.850,84	1.075,84
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	601.936,26	597.035,17
9) Crediti verso altri (privati)	5.229.411,29	5.679.459,21
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	16.493.478,30	20.328.418,68
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositibancarie postali	9 21 63.209,32	8 3.081.944,34
2) Danaro e valori in cassa	30.204,92	20.243,33
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	92.193.414,24	83.102.187,67
TOTALE B) Attivo circolante:	108.686.892,54	103.430.606,35
C) RATEI E RSCONTI ATTIVI		
c1) Ratei e rcontiattivi	15 21.530,73	1.264.427,84
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Rateiattivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	23.699.919,30	14.457.556,36
TOTALE ATTIVO:	280.157.614,02	259.991.439,07
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		

	16.448.505,96	16.448.505,96
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
	0,00	0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	15.353.010,94	3.063.510,94
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	120.398.16,35	10.232.154,35
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	27.392.827,29	13.295.665,29
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	1586.108,49	3.681.483,83
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	33.237.852,43	43.256.404,35
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	34.823.960,92	46.937.888,18
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	78.665.294,17	76.682.059,43
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.812.820,00	17.825.457,57

TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.812.820,00	17.825.457,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.089.344,85	1.623.582,76
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	597.683,58	493.427,07
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	71.662,39	78.058,70
7) Debiti verso studenti	428.985,04	89.102,45
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	1.209.713,65	738.408,89
10) Debiti verso dipendenti	705.641,88	792.887,26

	0,00	0,00
11) Debiti verso società o enti controllati		
	6.002.810,00	5.504.817,11
12) Debiti altri debiti		
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	11.105.841,39	9.320.284,24
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	9.6404.116,33	100534.431,89
e2) Ratei e risconti passivi	6.000,00	279.030,73
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	7.6163.542,13	55.350.175,21
TOTALE PASSIVO:	280.157.614,02	259.991.439,07

2.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2024	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.609.807,66	7.275.078,62
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.726.907,51	3.564.095,12
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	17.205.670,02	16.423.741,92
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	27.542.385,19	27.262.915,66
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	63.715.552,03	61.811.072,70
2) Contributi Regioni e Province autonome	951.045,24	1.324.541,21
3) Contributi altre Amministrazioni locali	554.485,49	881.140,92
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	838.321,15	1.006.781,59

	184.490,86	106.200,00
5) Contributi da Università		
	4.764.947,31	4.923.603,52
6) Contributi da altri (pubblici)		
	1.407.053,00	681.841,67
7) Contributi da altri (privati)		
TOTALE II. CONTRIBUTI	72.415.895,08	70.735.181,61
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
	1.872.174,17	710.536,80
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
	0,00	0,00
V. VARIAZIONE RIMANENZE		
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	101.830.454,44	98.708.634,07
B) COSTI OPERATIVI		
VII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	37.812.295,19	33.883.569,56

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.702.331,79	4.298.316,55
c) docenti a contratto	189.848,50	156.970,54
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	460.196,15	314.443,28
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	42.164.671,63	38.653.299,93
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	115.67.005,86	11.822.318,23
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	53.731.677,49	50.475.618,16
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	111.168.837,47	9.138.405,40
2) Costi per il diritto allo studio	1.233.033,43	914.699,82
3) Costi per l'attività editoriale	318.830,26	399.054,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	338.996,11	4.178.244,61
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.425.778,29	455.822,78

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	428.504,42	466.949,45
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.788.176,35	6.868.579,55
9) Acquisto altri materiali	531.038,18	353.326,88
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	57.028,32	138.414,08
12) Altri costi	2.471.467,06	2.720.728,53
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29.761.689,89	25.634.225,10
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	624.376,61	476.918,89
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.297.090,66	6.562.696,73
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00

TOTALE IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.921.467,27	7.039.615,62
	292.108,44	6.148.811,37
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	2.158.433,68	1.914.333,95
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
TOTALE COSTI (B)	94.865.376,77	91.212.604,20
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.965.077,67	7.496.029,87
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	374,96	444,77
1) Proventi finanziari		
	17.845,15	894,34
2) Interessi ed altri oneri finanziari		
	-1.928,91	-290,16
3) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-19.399,10	-739,73
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	0,00	0,00
1) Rivalutazioni		
	0,00	0,00
2) Svalutazioni		

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	5 26.659,40	260.778,58
2) Oneri	2.472.290,30	839.733,08
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-1.945.630,90	-578.954,50
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.413.939,18	3.234.851,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.586.108,49	3.681.483,83

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO 2024	2024	2023
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	3.707.451,96	10.757.068,84
RESULTATO NETTO	1.586.108,49	3.681.483,83
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.133.981,04	2.133.981,04
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-12.637,57	4.941.603,97
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	16.661.052,33	6.828.593,28
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	3.834.940,38	-970.835,35
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	1.785.557,15	2.966.654,50
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	11.040.554,80	4.832.774,13
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	20.368.504,29	17.585.662,12

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	-11.388.407,37	-10.762.640,70
- IMMATERIALI	-285.996,60	-1.622.702,50
- FINANZIARIE	0,00	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-11.674.403,97	-12.385.343,20
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	397.126,25	-342.660,28
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	397.126,25	-342.660,28
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	9.091.226,57	4.857.658,64
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	83.102.187,67	78.244.529,03
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	92.193.414,24	83.102.187,67
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	9.091.226,57	4.857.658,64

3. PREMESSA NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio di esercizio 2024 è redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Inoltre, si è fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n.394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale.

Si è altresì tenuto conto delle note tecniche n. 2/2017 (come revisionata nel 2020), n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, nonché del più recente D. l. n. 34 del 15 gennaio 2025.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, il limite annuale per il Politecnico di Bari è di € 7.825.590,04. Trattasi delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In virtù della medesima Legge, si esplicita, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.

Tuttavia, il quadro normativo sul contenimento della spesa è stato oggetto di chiarimenti interpretativi con circolari MEF n. 26 del 11/11/2021 e n. 23 del 19/5/2022 (in aggiornamento alla prima).

In particolare, con la n. 26 è stata chiarita l'esclusione dal limite di spesa gli oneri sostenuti per i consumi energetici (individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019), quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., in virtù della *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto"* e dei mutamenti del contesto economico, che hanno e stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

Da ultimo il MEF, con Circolare n. 42 del 7 Dicembre 2022, seppur ricordando che è stata determinata la cessazione dello stato di emergenza sanitaria Covid-19 con il DL 24/2022 al 31 marzo 2022, ha comunque in prima battuta confermato per l'esercizio finanziario 2023, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico, le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022.

Sul piano operativo, pertanto, l'importo originario del limite citato in premessa (€ 7.825.590,04) è stato rideterminato, per l'esercizio 2024, in **€ 7.589.536,28**, cioè al netto del valore medio dell'energia elettrica nel triennio 2016-2018, pari ad € 236.053,76.

A fronte di tale ribasso, nella sommatoria dei costi effettivi di competenza 2024 inclusi nel limite non sono considerati i costi per l'energia elettrica.

Al riguardo deve rimarcarsi la crescente difficoltà di rispettare il citato limite, in considerazione del periodo ormai remoto (triennio 2016-2018) sul quale si fonda lo stesso.

Questa circostanza diviene ancor più critica rispetto alle fisiologiche politiche di sviluppo dell'Ateneo.

In particolare, per il 2024, si è dovuto far ricorso ad una delle deroghe previste dalla normativa di settore, attingendo dalle risorse non vincolate da contabilità finanziaria per € 630.000,00, al fine di coprire i costi eccedenti il limite, in misura del 8,3%.

Si riporta nel seguito il prospetto riepilogativo dei costi 2024 su conti soggetti a limite di spesa (Legge n. 160 del 27/12/2019).

Costi 2024 a valere su conti soggetti a limite di spesa (Legge n. 160 del 27/12/2019)

Codice Voce Coan	Descrizione Voce Coan	Importo
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	45.707,79
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori (e prototipi PNRR)	10.869,12
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	13.222,31
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato e elettronico	14.803,74
CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati online e su Cd Rom	16.356,90
CA.04.40.04.01	Acquisto benistrumentali (<516€)	8.334,03
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	167,14
CA.04.40.06.01	Altri materiali	1.322,43
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	21.010,68

CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	32.591,56
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	774,55
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.952,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	195,20
CA.04.41.02.03	Spese di rappresentanza	15.64,55
CA.04.41.02.04	Altre spese per servizi commerciali	1.936,90
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	47.115,55
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	13.255,16
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	831,67
CA.04.41.04.03	Altre spese per servizi tecnici	463,60
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	75.568,76
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	5.844.163,62
CA.04.41.06.03	Acqua	229.581,25
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	190,00
CA.04.41.07.01	Premidiassicurazione	306.592,41
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	426,61
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	22.788,77

		8.580,73
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	
		138.389,30
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	
		13.062,46
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	
		3.294,00
CA.04.41.08.03	Consulenze legali, amministrative, certificazione	
		38.574,65
CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	
		607.972,74
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	
		12.519,80
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	
		40.045,79
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	
		11.879,96
CA.04.41.10.01.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	
		5.241,60
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	
		42.100,00
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	
		10.188,20
CA.04.41.10.04.02	Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	
		93.081,87
CA.04.41.10.08.01	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	
		211,85
CA.04.41.10.10.01	Rimborsi spese di missione-trasferita in Italia (per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	
		2.997,17
CA.04.41.10.14	Altri rimborsi a personale esterno	
		52.304,62
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	

CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	7.618,21
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborso spese di trasferta personale tecnico amministrativo	32.473,81
CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	9.608
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	14.755,14
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	44.654,36
CA.04.46.04.03	Rimborso spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.505,72
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	37.994,64
CA.04.46.04.05	Rimborso spese di trasferta ai componenti N.V.A.	434,87
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	203.536,24
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	90,00
	Totale costi	8.207.959,11
	Limite di spesa, al netto dell'energia elettrica (legge di bilancio 2020)	7.589.536,28
	Eccedenza = Totale costi - Limite	618.422,83
	Utilizzo di riserve di patrimonio netto a copertura di maggiori costi (manovra di assestamento - variazione Novembre 2024)	630.000,00
	Margine di rispetto del limite = Eccedenza - Utilizzo di riserve	- 11.577,17

Nel seguito saranno esaminate le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico più determinanti rispetto ai valori registrati in bilancio.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l'illustrazione delle singole poste nel seguito.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione delle seguenti poste.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Richiamando la ricognizione inventariale effettuata in sede di costituzione del 1° Stato Patrimoniale (al 1/1/2015), si è mantenuta la valorizzazione delle poste al costo di acquisto (costo storico), unitamente al piano di ammortamento, per categoria di bene, avviato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA, ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Manuale Tecnico-Operativo predisposto dalla Commissione MUR.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricompresi in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementalmente del valore (della vita utile) del bene sul quale sono state effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene, su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o a beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Tipologia di investimento	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa

categoria anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella versione attuale del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art 4 del D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio.

Tipologia di investimento	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO	05 - Ammortamento < 3 anni	35.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

In relazione al prospetto sopra riportato, si esplicita che l'aliquota del 35% per le "Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico" è stata introdotta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2023.

Tale aggiornamento è in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di contabilità per le Università, con particolare riguardo all'art. 4 del Decreto Legislativo n.19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", attuativo dell'art.5, comma4), lettera a) della Legge240/2010. Nello specifico, si fa riferimento a quanto previsto per le "Immobilizzazioni materiali" nel Manuale Tecnico-Operativo (M.T.O.), terza edizione, elaborato congiuntamente dal MIUR e dal MEF, ed adottato in virtù di quanto previsto dall'art.8 del citato Decreto.

Sul piano sostanziale, in considerazione della componentistica sempre più evoluta, cui può correlarsi un più rapido grado di obsolescenza di talune attrezzature utilizzate per fini scientifici, si è accolta, tra i valori patrimoniali, la categoria in argomento, con un'aliquota pari al 35%.

Detta percentuale, peraltro, si pone in linea con il tempo di utilizzo di apparecchiature scientifiche acquisibili e da impiegare in via esclusiva nell'ambito dell'arco temporale di attuazione di progetti a finanziamento esterno, anche in ambito di PNRR.

RI MANENZE

Non si rilevano rimanenze in Bilancio d'Esercizio 2024.

CREDITI E DEBITI

I crediti al 31/12/2024 sono di € 16.493.478,3 e i debiti sono di € 11.105.841,39.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono di € 92.193.414,24

RATEI E RISCONTI

I Ratei e i risconti attivi sono di € 25.221.450,03;

i ratei attivi per progetti e ricerche in corso sono di € 23.699.919,30;

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31/12/2024 è di € 78.665.294,17 corrispondente al totale della voce A) del passivo dello Stato Patrimoniale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono complessivamente di € 17.812.820,00.

COSTI E RICAVI

I costi operativi sono di € 94.865.376,77, corrispondenti al totale della voce COSTI (B) del Conto Economico, e i ricavi di € 101.830.454,44, corrispondenti al totale della voce PROVENTI (A).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, ad inclusione dell'IRAP riconducibile al personale, sono complessivamente di € 3.413.939,18.

5. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

5.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)

IMMOBILIZZAZIONI (A)					
Descrizione	Valore al 31/12/2023 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi 2024	Decrementi 2024	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	96.643,83	48.204,90	8.945,60	18.066,75	117.836,38
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	147.993,22	85.996,62	-	94.440,14	139.549,70
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	276.815,35	-	-	1.022.265,79
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.956.920,32	451.378,94	-	511.869,72	1.896.429,54
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.947.007,81	862.395,81	8.945,60	624.376,61	3.176.081,41
II - MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	109.204.411,41	-	-	4.418.585,42	104.785.825,99

2) Impianti e attrezzature	4.182.447,02	2.417.467,45	584.949,33	1.407.358,18	4.607.606,96
3) Attrezzature scientifiche	3.267.574,74	6.155.783,34	410.162,18	2.206.085,88	6.807.110,02
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.861,28	-	-	-	4.042.861,28
5) Mobili e arredi	1.512.549,57	1.27.016,56	132,00	253.458,35	1.385.975,78
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.266.331,65	6.078.671,15	305.255,00	-	21.039.747,80
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	11.602,83	-11.602,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	137.476.175,67	14.778.938,50	1.300.498,51	8.297.090,66	142.657.525,00
III - FINANZIARIE	415.665,04	-	-	-	415.665,04
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	415.665,04	-	-	-	415.665,04
A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	140.838.848,52	15.641.334,31	1.309.444,11	8.921.467,27	146.249.271,45

Le variazioni maggiormente significative riguardano l'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.181.349,33, quale differenza tra i decrementi, attribuibili agli effetti degli ammortamenti su fabbricati e beni mobili (- € 4.556.762,04), e gli incrementi sulle restanti voci della categoria (+ € 9.738.111,37).

In particolare, la categoria degli impianti rileva un incremento complessivo di € 425.159,94, quale saldo tra nuove acquisizioni, dismissioni e fondo ammortamento.

Su tale risultanza è particolarmente incisiva la voce delle attrezzature informatiche.

Queste ultime sono direttamente legate al processo di trasformazione digitale, ad inclusione degli interventi di potenziamento della sicurezza informatica e, più in generale, della protezione dei dati.

La restante parte della variazione positiva è a valere sui progetti di ricerca e di didattica finanziati da terzi e in fase di piena gestione, come ad esempio, i progetti PNRR, PRIN e i Patti Territoriali. Agli incrementi patrimoniali sulle immobilizzazioni materiali contribuisce in maniera consistente l'acquisizione di nuove attrezzature scientifiche a valere su progetti pluriennali finanziati da soggetti terzi. Infatti, sul saldo positivo di € 3.539.535,28, la quota di € 3.104.176,94 è riconducibile ai fondi vincolati in argomento. Di quest'ultimo importo, oltre l'80% è legato a movimentazioni su progetti di PNRR. Infine, sulla categoria incide, per € 5.773.416,15, l'incremento sulle immobilizzazioni in corso, legate prevalentemente ai lavori di edilizia e di efficientamento energetico, a valere su fondi ministeriali vincolati a tali interventi e al relativo cofinanziamento d'Ateneo. Per maggiori dettagli si fa rimando all'apposito paragrafo dedicato e riportato nel seguito della presente relazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2023	2.947.007,81
Saldo al 31.12.2024	3.176.081,41
VARIAZIONE	229.073,60

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.10.03.01 - Software (con diritto di sfruttamento)	46.496,53	46.496,53	-
CG.01.10.03.02 - Brevetti	178.920,57	139.661,27	39.259,30
CG.02.24.03.01 - Fondo ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	-24.481,87	-22.213,98	2.267,89
CG.02.24.03.02 - Fondo ammortamento Brevetti	-83.098,85	-67.299,99	15.798,86
TOTALE	117.836,38	96.643,83	21.192,55

Il modesto incremento rilevato sulla categoria è totalmente riconducibile ai brevetti, per nuove domande di deposito in Italia e in Europa.

Si citano al riguardo la domanda di brevetto europeo dal titolo "Horizontal flow sea seeds trap" e "High beam quality optical fiber combiner", quest'ultimo a contitolarità del Politecnico di Bari e della società Le Verre Fluoré.

Si tratta del risultato di attività progettuali di ricerca prevalentemente finanziate da terzi.

3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.10.04.02 - Licenze d'uso	426.151,94	340.155,32	85.996,62
CG .01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	1.384,66	1.384,66	-
CG .02.24.04.02 - Fondo ammortamento Licenze d'uso	-286.841,32	-192.722,41	94.118,91
CG .02.24.04.03 - Fondo ammortamento Canone una tantum su licenze software	-1.145,58	-824,35	321,23
TOTALE	139.549,70	147.993,22	-8.443,52

L'incremento rilevato sulle Licenze d'uso, pari ad € 85.996,62, è riconducibile in prevalenza ad acquisizioni mirate al potenziamento dei laboratori di ricerca, nell'ambito di progetti finanziati da soggetti terzi, tra i quali i PNRR "Brief", "Restart", "CN_HPC".

Altri progetti interessati sono "Dipartimenti di Eccellenza", "Patti Territoriali" e "HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04".

Il decremento sull'intera categoria è dovuto all'effetto del relativo fondo di ammortamento.

4) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.10.06.01 - Software progetti in corso	0,00	0,00	-

CG .01.10.06.02 - Consulenza progetti in corso	47.341,74	47.341,74	-
CG .01.10.06.05 - Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso	824.924,05	548.108,70	276.815,35
CG .01.10.06.07 - Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	150.000,00	150.000,00	-
TOTALE	1.022.265,79	745.450,44	276.815,35

5) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.10.07.01 - Software (applicativo)	88.417,81	63.441,01	24.976,80
CG .01.10.07.02 - Altre immobilizzazioni immateriali	519.489,09	518.236,95	1.252,14
CG .01.10.09.01 - Ripristino trasformazioni beni di terzi	2.320.959,22	1.895.809,22	425.150,00
CG .02.24.05.01 - Fondo ammortamento software (applicativo)	-83.831,92	-56.699,82	-27.132,10
CG .02.24.05.02 - Fondo ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-252.097,27	-177.188,06	-74.909,21
CG .02.24.06.01 - Fondo ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà	-665.840,83	-286.678,98	-379.161,85
CG .02.24.07.01 - Fondo ammortamento ripristino trasformazioni beni di terzi	-30.666,56	0,00	-30.666,56
TOTALE	1.896.429,54	1.956.920,32	-60.490,78

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2023	137.476.175,87
Saldo al 31.12.2024	142.657.525,00
VARIAZIONE	5.181.349,33

Terreni e Fabbricati (1)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.11.01.01 - Terreni edificabili e agricoli	28.770,19	28.770,19	-
CG .01.11.01.02 - Fabbricati urbani	147.286.180,47	147.286.180,47	-
CG .02.24.08.01 - Fondo ammortamento fabbricati urbani	-42.529.124,67	-38.110.539,25	-4.418.585,42
TOTALE	104.785.825,99	109.204.411,41	-4.418.585,42

La variazione negativa tra il 2024 e il 2023, come sopra accennato, deriva dalle procedure di ammortamento in atto per i fabbricati.

La quota annuale complessiva di ammortamento è rilevata nel Conto Economico.

Al riguardo, si evidenzia che, a fine ottobre 2022, si è proceduto all'acquisto a titolo oneroso, a valere su risorse dell'Ateneo, della proprietà superficiaria sulle unità immobiliari composte da due fabbricati, dell'area universitaria del Politecnico (viale Japigia) in uso al Consorzio Universus-CSEI (valore complessivo di € 906.000,00).

La quota di ammortamento di tali immobilizzazioni ha quindi piena incidenza a decorrere dal 2023, l'anno, a partire dal quale l'ammortamento coincide con intere annualità.

Nel seguito è riportato l'elenco degli immobili registrati in Stato Patrimoniale.

Numero inventario	Num. inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI

16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	13.771.478,09	16	FABBRICATI
15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	77.022.992,53	15	FABBRICATI
14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carrabili.	10.209.232,7	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI
12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto ondoso.	15.550.550,12	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI
34-35	208529 e 208530	Immobile "Universus-CSEI" - presso Compendio Immobiliare di viale Japigia; civico 188 - Bari	906.000,00	/	FABBRICATI

Impianti e attrezzature (2)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	1.225.266,02	1.225.266,02	-
CG .01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	2.546.352,31	2.546.352,31	-
CG .01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	14.923.853,18	13.098.494,50	1.825.358,68
CG .01.11.02.08 - Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	9.818,42	9.818,42	-

CG .01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	229.326,33	222.166,89	7.159,44
CG .02.24.09.01 - Fondo ammortamento impianti specifici e macchinari	-917.154,70	-794.628,09	122.526,61
CG .02.24.09.03 - Fondo ammortamento impianti generici su beni propri	-545.275,34	-290.640,13	254.635,21
CG .02.24.09.05 - Fondo ammortamento attrezzature informatiche	-12.694.245,12	-11.682.963,69	1.011.281,43
CG .02.24.09.08 - Fondo ammortamento attrezzature elettro meccaniche ed elettroniche	-51,77	-43,02	8,75
CG .02.24.09.09 - Fondo ammortamento attrezzatura generica e varia	-170.282,37	-151.376,19	18.906,18
TOTALE	4.607.606,96	4.182.447,02	425.159,94

Gli incrementi patrimoniali di maggior incisività consistono nell'acquisizione di attrezzature informatiche.

In tal senso, si fa rimando a quanto dettagliato nelle premesse.

A seguito della sostanziale stabilità degli importi rilevati sulle altre voci della categoria, la variazione tra il 2024 e il 2023 è largamente condizionata dagli incrementi dei fondi d'ammortamento.

Attrezzature scientifiche (3)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	1.268.993,34	997.960,12	271.033,22
CG .01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	14.454.075,82	8.919.437,88	5.534.637,94
CG .01.11.02.10 - Grandi attrezzature (> €50.000)	438.977,35	499.027,35	-60.050,00

CG .02.24.09.06 - Fondo ammortamento attrezzature didattiche	-785.964,73	-586.876,76	-	199.087,97
CG .02.24.09.07 - Fondo ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	-8.429.701,68	-6.496.021,43	-	1.933.680,25
CG .02.24.09.10 - Fondo ammortamento grandi attrezzature (> € 50.000)	-139.270,08	-65.952,42	-	73.317,66
TOTALE	6.807.110,02	3.267.574,74		3.539.535,28

Nel richiamare quanto già enunciato in premessa sugli incrementi patrimoniali rilevati sulle attrezzature tecnico-scientifiche, nella tabella sopra riportata sono rappresentati in dettaglio gli importi rilevati sugli specifici conti di bilancio appartenenti alla categoria, ad inclusione dei fondi d'ammortamento.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Il materiale bibliografico è imputato a costo d'esercizio ad eccezione delle collezioni ad alto valore artistico o storico che non sono sottoposte ad ammortamento. Pertanto, è contemplata soltanto la quota scaturente dalla ricognizione inventariale, al 01/01/2015, effettuata in sede di prima adozione della contabilità economico-patrimoniale in misura di € 4.042.763,68.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.11.03.01 - Mobili e arredi	3.981.003,49	3.855.510,61	125.492,88
CG.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	131.076,87	130.731,42	345,45
CG.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	219.920,77	218.874,54	1.046,23
CG.02.24.10.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi	-2.265.938,52	-2.102.948,06	-162.990,46

CG .02.24.10.02 - Fondo ammortamento mobili e arrediaule	-477.597,71	-377.791,80	-	99.805,91
CG .02.24.10.03 - Fondo ammortamento macchine ordinarie da ufficio	-214.091,95	-211.827,14	-	2.264,81
TOTALE	1.374.372,95	1.512.549,57	-	138.176,62

Gli aumenti di valore sono di modesta entità rispetto al precedente esercizio finanziario, in quanto nel 2023 si erano già effettuati interventi di ragguardevole entità, in larga misura nell'ambito di progetti di riqualificazione ed adeguamento alla normativa antincendio degli archivi presenti all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello" (D.M. n. 1275/2021).

Conseguentemente, la variazione negativa di € 138.176,62 rilevata per la categoria in questione scaturisce prevalentemente dall'incremento dei fondi d'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	29.815,31	29.815,31	-
CG .01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	6.076.982,95	5.500.998,47	575.984,48
CG .01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	10.036,97	10.036,97	-
CG .01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	11.742.629,78	7.751.015,86	3.991.613,92
CG .01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	1.613.287,20	546.958,58	1.066.328,62
CG .01.11.08.07 - Altre manutenzioni straordinarie	201.986,99	201.986,99	-

CG.01.11.08.08 - Consulenze tecniche per interventi edili	1.365.008,60	1.225.519,47	1.39.489,13
TOTALE	21.039.747,80	15.266.331,65	5.773.416,15

Nel richiamare quanto enunciato in premessa in merito agli incrementi patrimoniali sulla categoria in oggetto, nella tabella sopra riportata sono rappresentati gli importi rilevati sui singoli conti. Nel seguito, invece, si riporta un prospetto di dettaglio degli interventi in corso, tra quelli di maggior valore, come deliberati nei pertinenti consessi.

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Codice Voce	Denominazione Voce	Importo
AGRIFOOD	Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo ex Molino e Pastificio Basile	CG.01.10.09.01	Ripristino trasformazioni beni di terzi	425.150,00
ANTINCENDIO	Intervento di adeguamento alle norme antincendio delle strutture di Ateneo all'interno del Campus	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	195.690,00
ANTINCENDIO_23	Progetto di adeguamento degli impianti anti-incendio finanziato su fondi di Edilizia Universitaria ministeriali; Decreto M.U.R. del 10-5-23 n.455, art.1, comma 1.	CG.01.11.08.06	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	77.945,73
DIDATT_MIN_2	Risorse M.U.R. vincolate alla realizzazione di infrastrutture per la didattica - DM n. 734 del 25-06-2021	CG.01.11.02.06	Attrezzature didattiche	263.275,24
EFF_ENERG_LIC	Interventi per l'efficiamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera - LIC	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	1.629.215,17
EFF_ENERG_LIC	Interventi per l'efficiamento energetico del laboratorio di ingegneria costiera - LIC	CG.01.11.08.08	Consulenze tecniche per interventi edili	31.860,86
LABORATORI_DEI	Riqualificazione degli spazi adibiti a laboratori, ubicati al piano terra della sede storica del DEI	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	113.479,23

MULTIM_MAGNE	Allestimento multimediale delle Aule Magne "Attilio Alto", "Domus Sapientiae" e "Edoardo Orabona" del Politecnico di Bari	CG.01.11.08.06	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	555.649,00
RICOVERY_POLIBA	Riqualificazione Grandi Aule Vecchie - Rimozione e sostituzione arredi	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	17.203,02
RIQ_AULA_MAGNA	Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	19.357,59
RIQ_SALA_CONS_DEI	Riqualificazione degli spazi precedentemente destinati a laboratori del DEI - Sistemazione sala consiglio di dipartimento	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	101.090,00
SICUR_IMM	Sicurezza Immobili	CG.01.11.08.05	Manutenzione straordinaria immobili beni propri	21.803,95
Totale				3.451.719,79

Altre immobilizzazioni materiali (6)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.11.04.01 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto	67.898,25	67.898,25	-
CG.01.11.07.01 - Altri beni mobili	18.334.428,76	18.334.428,76	-
CG.02.24.11.01 - Fondo ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	-67.898,25	-67.898,25	-

CG .02.24.14.01 - Fondo ammortamento altri beni mobili	-18.334.428,76	-18.334.428,76	-
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non sussistono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2023	415.665,04
Saldo al 31.12.2024	415.665,04
VARIAZIONE	0,00

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG .01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	774.028,35	774.028,35	-
CG .02.20.01.14 - Fondo svalutazione partecipazioni	-358.363,31	-358.363,31	-
TOTALE	415.665,04	415.665,04	-

Non si rilevano variazioni rispetto allo scorso anno e non sono intervenute svalutazioni sulle partecipazioni preesistenti.

Partecipazioni

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'università	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2023 (importo)
Polimech S.p.A.	Società di capitali	Ricerca e progettazione personalizzata di sistemi meccanici altamente innovativi, sviluppati in base delle tecnologie più attuali. Realizzazione di prototipi prodotti in campo aerospaziale, industriale e civile.	Sì	1.000,00	10	0	13.014,00	UTILE	1.594,00
Distretto Meccatronico e Meccanica della Puglia MEDIS s.c.a.r.l.	Consorzio	Studio, ricerca e sviluppo per l'industrializzazione e di tecnologie, dimostratori di prototipi nella e fuori della meccanica, nonché della committenza e realizzazione dei risultati anche sotto forma di servizio ai soci e alle aziende.	Sì	25.000,00	20,41	0	240.000,00	PERDITA	655,00
Ingenium Srl	Società di capitali	Esercizio delle attività connesse alla ricerca, alla prototipazione, allo sviluppo, alla realizzazione, produzione e commercializzazione di nuove opere, etc., nel campo dell'ingegneria industriale, civile, dell'informatica, della consulenza tecnica, organizzativa ed economica.	Sì	4.000,00	10	0	60.507,00	UTILE	2.345,00
GAP srl - Geophysical Applications Processing	Società di capitali	Realizzazione di prodotti, processi e servizi nel campo del telerilevamento e applicazioni geomatiche.	Sì	1.000,00	8,7	0	27.050,20	UTILE	41.612,00
DARE Puglia Distretto tecnologico agroalimentare Regionale sotto nodo barese del CERTA CCT	Consorzio	Promozione delle relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive e all'assorbimento di tecnologie nel settore agroalimentare e agroindustriale.	Sì	13.060,91	8	0	1.033.022,00	UTILE	233.446,00
Daisy NET Centro di competenza Nodo Secondario Puglia del Nodo CCT KTSUD	Consorzio	Gestione del nodo secondario della Regione Puglia nella rete del centro di competenza KTSUD. Svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione superiore e nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Sì	6.681,00	12,21	0	68.067,00	UTILE	678,00
DTA (Distretto Tecnologico Aero-spaziale SCARL)	Consorzio	Nuove tecnologie e metodologie innovative per la progettazione e realizzazione con materiali avanzati di componenti e strutture per impiego aerospaziale.	Sì	16.500,00	11	0	2.132.454,00	UTILE	1.027,00
Distretto tecnologico nazionale sulle regioni DITRE s.c.a.r.l.	Consorzio	Favorire il collegamento tra mondo della ricerca, della produzione di beni e servizi, mondo del credito e del territorio nazionale ed internazionale di settore.	Sì	10.000,00	4,3	0	585.847,00	UTILE	1.6904,00

43

CCT IMPIRESAMBIENTE s.c.a.r.l. Nodo Principale Basilicata	Consorzio	Servizi ambientali di informazione scientifico-tecnologica; informazioni sui programmi comunitari, nazionali e regionali mirati a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.	Sì	3.523,00	2,35	0	0		0
Polishape 3D Srl Spin off del Politecnico	Società di capitali	Progettazione, realizzazione e fornitura di sistemi di scansione laser e sistemi di rilievo e di misura per qualsiasi tipo di applicazione sia in campo medico che biomedico.	Sì	9,00	5,3	0	0		0
Innovative Solutions s.r.l.	Società di capitali	Attività di formazione e di fornitura di soluzioni innovative, e laboratori sulla base degli studi di impiego combinato della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR), dell'analisi statistica e delle tecniche analitiche idonee all'analisi degli alimenti finalizzate alla valorizzazione dei prodotti alimentari.	Sì	0	1	0	19.306,00	PERDITA	24.343,00
DES s.r.l. (Diagnostic Engineering Solutions)	Società di capitali	La Società ha per oggetto lo sviluppo delle seguenti attività: progettazione, industrializzazione, messa in opera e commercializzazione di strumenti, procedure e sistemi per la meccanica sperimentale, la diagnostica strutturale e la diminuzione dell'impatto ambientale dei rifiuti la relativa consulenza industriale, in tutti gli ambiti e le aree applicabili.	Sì	1.500,00	1,9	0	357.968,00	UTILE	11.261,00
BRED srl	Società di capitali	Ha lo scopo di utilizzare in modo imprenditoriale, in contesti innovativi, i risultati di ricerche condotte presso il Politecnico e sviluppare nuovi prodotti e servizi. L'ambito peculiare riguarda lo studio delle caratteristiche di edifici esistenti, il loro stato di conservazione e l'eventuale recupero.	Sì	5,00	5	0	122.457,00	UTILE	44.784,00
CALEF Ricerca e Sviluppo delle Applicazioni Industriali	Consorzio	Sviluppo e applicazione delle tecniche di trattamento dei materiali quali fascio elettronico e laser, dell'ingegneria dei processi produttivi.	Sì	11.125,00	12,43	0	1.212.691,00	UTILE	351.616,00
MIKROLABEN SRL Spin off del Politecnico	Società di capitali	Ingegnerizzazione, sviluppo di prototipi e produzione in piccole serie di dispositivi ed apparati elettronici innovativi e legato con il settore tecnologico, anche derivanti dall'attività di ricerca presso il DDT.	Sì	1.000,00	10	0	22.749,00	PERDITA	21.916,00
DISTRETTO DHITECH s.c.a.r.l.	Consorzio	Società senza fini di lucro avente come scopo la attività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia.	Sì	4.990,00	2,3	0	1.150.797,00	UTILE	24.933,00
SILAB DASY - SERVICE INNOVATION LABORATORY	Consorzio	Attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, al fine di valorizzare le risorse scientifiche presenti nella Regione Puglia.	Sì	4.000,00	8	0	24.037,00	PERDITA	2.218,00

44

AEESE s.d. - Architectural Engineering Survey of Environmental and Infrastructure	Società di capitali	Realizzazione e conservazione di infrastrutture. Salvaguardia e recupero del patrimonio architettonico e territoriale. Formazione continua, ricerca e sviluppo, consulenza e assistenza tecnico-scientifica.	SI	500	5	0	75.880,00	UTILE	6.363,00
WEC s.d. - Welding Engineering Center	Società di capitali	Ricerca di base, industriale e studio, progettazione, sviluppo precompetitivo, installazione, manutenzione di processi tecnologici innovativi, di macchinari, impianti, sorgenti e apparati tecnici.	SI	2.000,00	10	0	0		0
INNOVLAB srl	Società di capitali	Spinoff s.r.l. - Realizzazione e conservazione di infrastrutture. Salvaguardia e recupero del patrimonio architettonico e territoriale.	SI	1.000,00	10	0	26.500,00	UTILE	1.479,00
AutologS srl	Società di capitali	Automation in Logistics and Service Systems - Palesse - BARL	SI	1.000,00	10	0	0		0
IDEA srl	Società di capitali	Innovation, Decision, Environment, Awareness - Research Transfer - BARL	SI	1.000,00	10	0	61.206,99	UTILE	13.205,25
BEST srl	Società di capitali	Progettazione, sviluppo di proprietà intellettuale, costruzione e gestione di beni e servizi nella settore dell'ICT.	SI	400	4	0	0		0
INAST s.c.a.r.l.	Consorzio	Imprendere iniziative nel settore dello sviluppo di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi dei relativi componenti.	SI	22.333,87	3,2	0	18.3954,600	UTILE	27.049,00
CCT MIT MERIDIONALE BUIVOVAZIO NE TRASPORTI S.c.a.r.l.	Consorzio	La Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l. è una Società consortile mista pubblico-privata non profit a responsabilità limitata, il cui obiettivo principale è sviluppare un Centro di Competenza che rappresenti un punto di riferimento qualificato e specializzato per le imprese operanti lungo la filiera dei trasporti, sia esistenti che in corso di realizzazione.	SI	5.305,00	4,4	0	0		0
Distretto H-BIO Puglia S.c.a.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese e Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl	Consorzio	Sviluppo e realizzazione di strumenti informatici innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'ingegneria civile da utilizzare in ambienti software e dispositivi informatici a larga diffusione; attività di supporto e di consulenza tecnica; commercializzazione degli strumenti innovativi per l'analisi e il supporto alle decisioni nell'ambito dell'ingegneria civile attraverso procedure di commercio anche via Internet.	SI	15.000,00	5	0	395.897,00	UTILE	67.663,00
Uni.Versus - Csei Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione	Consorzio universitario	Attività di formazione permanente, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, volte alla crescita culturale e professionale dei giovani attivati.	SI	0	50	0	38.897,00	PERDITA	181.676,00

45

		verso il contributo congiunto della componente accademica e di quella imprenditoriale e professionale.							
PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali S.c.a.r.l.	Consorzio	Realizzazione di progetti, programmi e strutture atte a stimolare e sostenere le iniziative produttive e di sviluppo nei territori meridionali. Gestione di un Centro di ricerca per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca, di formazione e di trasferimento dell'innovazione nel campo dei materiali specializzati modificato nel corso del 1994 in S.C.p.A. "PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali" allo scopo di promuovere il Parco Scientifico e Tecnologico Ionico-Salentino in attuazione del Progetto PASTIS approvato con D.M.U.R.S.T. del 29 aprile 1994.	SI	0	1,5	0	-2.982.036,00	PERDITA	39.949,00
GALSUD EST BARESE	Consorzio	Il GAL Sud Est Barese si costituisce nel 2003 con l'obiettivo di attuare una Strategia di Sviluppo locale nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013. Negli anni sono stati raggiunti importanti risultati di aiuto all'economia rurale (aperture di masserie didattiche, fattorie sociali, affittacamere, attività artigianali e di piccolo commercio), di valorizzazione del territorio (itinerari turistici) e di rafforzamento del capitale umano (visite studio e workshop).	SI	600	0,6	0	127.084,00	UTILE	6548,00
Boosting Innovation in Poliba BIRP	Consorzio	Incubatore promosso da Politecnico di Bari, partecipato da Poliba, ANCE Bari, BAT e Confindustria Bari. BAT, attivo nella promozione di progetti imprenditoriali, startup, spin-off e strategie di open innovation a supporto dell'ecosistema locale.	SI	171.500,00	49	0	39.419,300	UTILE	43.643,00
Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing	Fondazione	Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, agricoltura, sviluppo di tecnologia e farmaci con tecnologia a RNA, mobilità sostenibile e biodiversità.	SI	20.000,00	0	0	11.395.646,00	UTILE	14.444,00
Centro Nazionale Mobilità Sostenibile	Fondazione	Accompagnare la transizione green e digitale in una ottica sostenibile, garantendo la transizione industriale del comparto e accompagnando le istituzioni locali a implementare soluzioni moderne, sostenibili e inclusive nelle città e nelle regioni del Paese.	SI	100.000,00	0	0	78.888.513,000		0
Fondazione Made in Italy Circolo e Sostenibile	Fondazione	Partenariato esecuto finanziato dal MIUR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR. Confrontare una progettazione e una produzione del	NO	8.000,00	0	0	2.627.658,00		929.289,00

46

		Made in Italy che sia circolare, autosufficiente, autogenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile.							
Fondazione NEST - Network & Energy Sustainable Transition	Fondazione	Missione primaria di costruire una leadership italiana competente, coerente con l'eccellenza esistente dei partner e degli affiliati alla stessa fondazione, in grado di supportare la crescita di nuove generazioni di tecnologie energetiche, ricercatori e infrastrutture di ricerca per un futuro settore energetico sostenibile e resiliente.	NO	20.000,00	0	0	3.295.523,00	PERDITA	487.002,00
Fondazione RESTART Research and Innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more SMART	Fondazione	Contribuire a delineare l'evoluzione delle telecomunicazioni in Italia, facendo ripartire un settore che dispone di professionalità ed esperienze a livello di eccellenza mondiale, dedicandosi alle principali tematiche di scienza e tecnologia delle Telecomunicazioni.	NO	10.000,00	0	0	1.476.310,00	UTILE	860.643,00
FONDAZIONE D3 & HEALTH	Fondazione	Attività volte a favorire la diffusione della cultura e della ricerca scientifica a favore della società, nonché lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità in cui opera; mutuo scambio di conoscenze e collaborazioni con imprese, enti ed istituti pubblici o privati, a fini o meno di lucro, nazionali, comunitari, stranieri o internazionali, impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica, in ambito sanitario e assistenziale.	NO	20.000,00	0	0	1.051.358,00	UTILE	87.6357,00

5.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)

CREDITI, (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2023	20.328.418,68
Saldo al 31.12.2024	16.708.951,46
VARIAZIONE	- 3.619.467,22

Totale dei crediti rettificato dal Fondo svalutazione, a copertura di possibili perdite per inesigibilità anche correlate all'attuazione dei progetti

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.017.407,98	11.083.916,65	- 2.066.508,67
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.437.799,09	2.689.586,78	- 1.251.787,69
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	189.955,64	180.005,64	9.950,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
5) Crediti verso Università	14.117,20	97.339,39	- 83.222,19
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.850,84	1.075,84	1.775,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	6019.36,26	597.035,17	4.901,09
9) Crediti verso altri (privati)	5.229.411,29	5.679.459,21	- 450.047,92
TOTALE	16.493.478,30	20.328.418,68	- 3.834.940,38

Con riferimento ai crediti, sembra prioritario esplicitare che, nel caso di contributi, le rilevazioni in bilancio avvengono solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore, in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti aperti al 31/12/2024 sono pari ad € 16.493.478,30.

La variazione in diminuzione di € 3.834.940,38 risulta di notevole entità rispetto all'ammontare totale dei crediti e rappresenta il saldo complessivo degli incrementi e dei decrementi rilevati in ciascuna categoria.

Nel contesto esposto si assiste ad un forte decremento dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali e, salvo poche eccezioni, ad una generalizzata diminuzione di tutte le altre voci.

Per quanto riguarda i crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali, il decremento rilevato scaturisce dalla programmazione dei trasferimenti ministeriali, con particolare riguardo al Fondo di Finanziamento Ordinario, basata essenzialmente sul monitoraggio dell'obiettivo annuale di fabbisogno di cassa, a livello di Sistema Universitario.

Per quanto riguarda il decremento sulle altre voci, può affermarsi che le ragioni risiedono specificatamente nelle dinamiche e nelle regole di finanziamento da parte di soggetti terzi, pubblici e privati, dei progetti di ricerca pluriennali, anche con riferimento alle procedure di rendicontazione e di riconoscimento dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando alla tabella sotto riportata, nella quale, in corrispondenza di ciascuna macro-categoria prevista dallo schema ministeriale, si dà anche evidenza ai conti di ultimo livello adottati nel piano dei conti del Politecnico.

I valori, come previsto dalle regole espositive ministeriali attuali, sono al lordo degli stralci a qualsiasi titolo effettuati.

Per ciascuna categoria, conseguentemente, si espone anche la consistenza dei crediti netti, cioè degli importi risultanti successivamente alle riduzioni per inesigibilità.

1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.14.01.01 - Credito verso Miur per assegnazioni	8.986.733,67	9.783.404,71	- 796.671,04
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri	219.369,40	543.092,40	- 323.723,00
CG.01.14.08.10 - Crediti verso Amministrazioni Centrali per sentenze favorevoli	-	-	-
CG.01.14.10.02 - IVA a Credito	8.115,83	566,32	7.549,51
CG.01.14.10.05 - Acconto erario c/IVA	-	-	-

CG.01.14.10.06 - Acconto IRES - Erario	7.833,00	-	7.833,00
CG.01.14.10.07 - Crediti Tributari	985.629,08	756.853,22	228.775,86
TOTALE CREDITO LORDO	10.207.680,98	11.083.916,65	- 876.235,67
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi e progetti	-	-	-
Sopravvenienze passive	1.190.273,00	-	1.190.273,00
TOTALE CREDITO	9.017.407,98	11.083.916,65	- 2.066.508,67
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	1.517.622,10	2.701.414,51	- 1.183.792,41
CG.01.14.10.08 - Regione c/acconti IRAP	43.451,00	-	43.451,00
TOTALE CREDITO LORDO	1.561.073,10	2.701.414,51	- 1.140.341,41
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi e progetti	123.274,01	11.827,73	111.446,28
Sopravvenienze passive	-	-	-
TOTALE CREDITO	1.437.799,09	2.689.586,78	- 1.251.787,69
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	189.955,64	192.657,65	- 2.702,01

TOTALE CREDITO LORDO	189.955,64	192.657,65	-	2.702,01
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	-	12.652,01	-	12.652,01
Sopravvenienze passive	-	-	-	-
TOTALE CREDITO	189.955,64	180.005,64	-	9.950,00
5) Crediti verso Università	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	-	Variazioni
CG.01.14.11.01 - Crediti verso altre Università	14.117,20	97.339,39	-	83.222,19
TOTALE CREDITO LORDO	14.117,20	97.339,39	-	83.222,19
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-	-
TOTALE CREDITO	14.117,20	97.339,39	-	83.222,19
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	-	Variazioni
CG.01.14.07.01 - Crediti verso studenti	2.850,84	1.075,84	-	1.775,00
TOTALE CREDITO LORDO	2.850,84	1.075,84	-	1.775,00
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	-	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-	-

TOTALE CREDITO	2.850,84	1.075,84	1.775,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.14.04.01 - Crediti vs altri enti pubblici	568.178,66	568.178,66	-
CG.01.14.08.03 - INAIL C/acconti	33.757,60	28.856,51	4.901,09
TOTALE CREDITO LORDO	601.936,26	597.035,17	4.901,09
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	-	-	-
Sopravvenienze passive	-	-	-
TOTALE CREDITO	601.936,26	597.035,17	4.901,09
9) Crediti verso altri (privati)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.14.06.01 - Crediti vs privati	3.507.211,90	3.953.302,05	- 446.090,15
CG.01.14.08.01 - Anticipazioni per missioni al personale dipendente	45.803,24	27.953,48	17.849,76
CG.01.14.08.05 - Anticipazioni a fornitori	77.049,83	-	77.049,83
CG.01.14.08.06 - Crediti vs dipendenti	36.530,78	34.292,26	2.238,52
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	1.917.013,90	2.846.639,08	- 929.625,18
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere	-	-	-

TOTALE CREDITO LORDO	5.583.609,65	6.862.186,87	-	1.278.577,22
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	168.834,43	1.182.727,66	-	1.013.893,23
Sopravvenienze passive	185.363,93	-	-	185.363,93
TOTALE CREDITO	5.229.411,29	5.679.459,21	-	450.047,92
TOTALE CREDITI LORDI IN S.P.	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
TOTALE CREDITI LORDI IN S.P.	18.161.223,67	21.535.626,08	-	3.374.402,41
Fondo svalutazione crediti/ Fondo rischi su progetti	292.108,44	1.207.207,40	-	915.098,96
Sopravvenienze passive	1.375.636,93	-	-	1.375.636,93
TOTALE CREDITI IN S.P.	16.493.478,30	20.328.418,68	-	3.834.940,38

I crediti oggetto di riduzione sono riconducibili prevalentemente alle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

Il pareggio è avvenuto mediante imputazione degli importi in Conto Economico sulle voci delle Perdite su Crediti istituzionali o commerciali, secondo la natura del ricavo.

Inoltre, sono stati ridotti i crediti, a valere sia su risorse vincolate, che ordinarie, i cui ricavi connessi sono risultati, a vario titolo, già inclusi in altri documenti gestionali.

In tal caso, la cancellazione è stata pareggiata a valere sulle Sopravvenienze Passive.

Nel caso delle perdite su crediti la copertura è avvenuta totalmente mediante utilizzo del fondo di accantonamento dedicato ai rischi su progetti. In tal senso, le riduzioni ammontano complessivamente a € 292.108,44, di cui € 240.955,79 istituzionali ed € 51.152,65 commerciali.

Invece, le sopravvenienze passive rimangono esposte come costi di parte corrente, per un totale di € 1.375.636,93, di cui € 1.374.628,93 istituzionali ed € 1.008,00 commerciali.

Conseguentemente, il Fondo Svalutazione Crediti, pari ad € 856.021,72, è rimasto invariato, in quanto non utilizzato a copertura di perdite.

Per quanto riguarda il Fondo di Accantonamento Rischi su Progetti, si è proceduto al ripristino della consistenza precedente all'impiego per le coperture degli stralci 2024.

Non si sono effettuati nuovi accantonamenti per le seguenti considerazioni:

53

- il valore complessivo dei crediti, come sopra accennato, è diminuito di poco meno di € 4.000.000,00, rispetto al 2023;
- nel 2023 si era provveduto ad accantonare l'importo di € 6.148.811,37, pari al ripristino della quota utilizzata per la copertura delle perdite 2023 sommata all'importo di € 4.950.500,00 equivalente al 40% dei risconti passivi prodotti dal Cost to Cost 2023 su progetti avviati nel 2022 e nel 2023.

Pertanto, la concorrenza di questi due fattori porta a ritenere che la consistenza del fondo sia più che sufficiente a compensare l'alea sui crediti attualmente iscritti in bilancio.

Il dettaglio delle movimentazioni del fondo rischi su finanziamenti di progetti è rappresentato nel corso della trattazione.

Descrizione	Crediti lordi	Fondo svalutazione/Fondo rischi/Sopravvenienze passive	Saldo al 31/12/2024
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.207.680,98	1.190.273,00	9.017.407,98
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.561.073,10	123.274,01	1.437.799,09
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	189.955,64	-	189.955,64
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
5) Crediti verso Università	14.117,20	-	14.117,20
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.850,84	-	2.850,84
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	601.936,26	-	601.936,26
9) Crediti verso altri (privati)	5.583.609,65	354.198,36	5.229.411,29
TOTALE	18.161.223,67	1.667.745,37	16.493.478,30

54

Nel seguito si rappresenta la suddivisione dei crediti, in base alla scadenza, al lordo degli stralci.

Descrizione	Crediti lordi	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.207.680,98	1.190.273,00	9.017.407,98
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.561.073,10	123.274,01	1.437.799,09
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	189.955,64	-	189.955,64
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
5) Crediti verso Università	14.117,20	-	14.117,20
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.850,84	-	2.850,84
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	601.936,26	-	601.936,26
9) Crediti verso altri (privati)	5.583.609,65	1.661.550,91	3.922.058,74
TOTALE	18.161.223,67	2.975.097,92	15.186.125,75

Come accennato, la tabella sopra riportata si riferisce ai valori precedenti alle riduzioni, pertanto l'ammontare dei crediti rideterminati a seguito della svalutazione è di € 16.493.478,30.

Nel seguito, si riporta il dettaglio delle movimentazioni del fondo rischi su finanziamenti di progetti e del fondo svalutazione crediti, distinguendo – per rilevanza informativa – tra crediti verso studenti e tutti gli altri crediti.

Descrizione	Valori	di cui crediti verso studenti per tasse	di cui altri crediti
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023	864.917,75	*	864.917,75
Fondo rischi su rendicontazione progetti al 31/12/2023	12.324.490,17	*	12.324.490,17
(-) Utilizzo fondo svalutazione crediti 2024	*	*	*
(-) Utilizzo fondo rischi su rendicontazione progetti 2024 per bilanciamento perdite su crediti	292.108,44	*	292.108,44
(-) Utilizzo fondo rischi su rendicontazione progetti 2024 per altri utilizzi	*	*	*
(-) Rilasci per crediti incassati	*	*	*
(+) Accantonamento fondo svalutazione crediti 2024	*	*	*
(+) Accantonamento fondo rischi su rendicontazione progetti 2024	292.108,44	*	292.108,44
Totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2024	866.021,72	*	866.021,72
Totale fondo rischi su rendicontazione progetti al 31/12/2024	12.324.490,17	*	12.324.490,17

Per quanto riguarda l'accantonamento 2024 su fondo rischi progetti si fa rimando a quanto già riportato nella sezione dedicata all'analisi dei crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2023	83.102.187,67
Saldo al 31.12.2024	92.193.414,24
VARIAZIONE	9.091.226,57

Le disponibilità liquide dell'anno 2024 registrano un incremento rispetto al 2023 di € 9.091.226,57. A tale differenza concorrono anche le risultanze delle gestioni dei fondi economici. Considerando, invece, unicamente i valori delle disponibilità liquide 2024 alla voce CG.01.16.01.01 "Banca c/c", pari ad € 92.163.209,32, si rileva una differenza positiva di € 9.081.264,98 rispetto al precedente esercizio.

Il volume dei flussi di cassa in entrata e in uscita risultano entrambi notevolmente accresciuti. Infatti, nell'anno 2023, si attestavano rispettivamente in € 132.538.903,88 e in € 127.711.337,69, con una cassa iniziale di € 78.254.378,15 e finale di € 83.081.944,34. Nel 2024, i medesimi flussi si attestano rispettivamente in € 150.313.458,83 e in € 141.232.193,85. Si osserva, quindi, un sensibile incremento dell'intero volume di liquidità, coerentemente al generale accrescimento delle attività gestite. Questa circostanza rappresenta un trend crescente se si analizzano i flussi di cassa dell'ultimo triennio.

Si fa rimando al Rendiconto Finanziario (paragrafo 2.3) dal quale si evincono anche le movimentazioni dei flussi monetari.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.16.01.01 - Banca c/c	9.2163.209,32	83.081.944,34	9.081.264,98
CG.01.16.03.01 - Cassa fondo economale	30.204,92	20.243,33	9.961,59
TOTALE	92.193.414,24	83.102.187,67	9.091.226,57

5.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI C)

Saldo al 31.12.2023	15.721.984,20
Saldo al 31.12.2024	25.221.450,03
VARIAZIONE	9.499.465,83

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Si rileva un sostanziale incremento dei ratei attivi legati alla conduzione dei progetti di ricerca, ad inclusione dei P.N.R.R. ed un lieve aumento degli altri ratei attivi, come conseguenza di un adeguamento alle proiezioni di introiti per tasse e contribuzioni studentesche 2024, rateizzato per gli ultimi 3 mesi del 2024.

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.01.17.01.01 - Riscontiattivi	121.530,73	14.427,84	107.102,89
CG.01.17.02.01 - Rateiattivi	1.400.000,00	1.250.000,00	150.000,00
CG.01.17.02.04 - Rateiattivi su progettico cost to cost	23.699.919,30	14.457.556,36	9.242.362,94
TOTALE	25.221.450,03	15.721.984,20	9.499.465,83

PASSIVITA'

5.4 PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2023	76.682.059,43
Saldo al 31.12.2024	78.665.294,17
VARIAZIONE	1.983.234,74

Di seguito è rappresentato il dettaglio dei movimenti che hanno determinato tale composizione al 31 dicembre dell'anno 2024.

Utilizzo di riserve di patrimonio netto

[illegible]

PATRIMONIO NETTO – VARIAZIONI

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Destinazione utile 2023	Risultato d'esercizio 2024	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31/12/2024
Fondo di dotazione dell'ateneo	16.448.505,96	-			16.448.505,96
I - Fondo di dotazione dell'ateneo	16.448.505,96	-	-	-	16.448.505,96
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.063.510,94	12.289.500,00	-	-	15.353.010,94
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	10.232.154,35	1.807.662,00	-	-	12.039.816,35
II – Patrimonio vincolato	13.295.665,29	14.097.162,00	-	-	27.392.827,29
1) Risultato esercizio	3.681.483,83	(-) 3.681.483,83	1.586.108,49	-	1.586.108,49
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	43.256.404,35	(-) 10.018.551,92	-	-	33.237.852,43
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	46.937.888,18	(-) 13.700.035,75	1.586.108,49	-	34.823.960,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO	76.682.059,43	397.126,25	1.586.108,49	-	78.665.294,17

Le poste di patrimonio netto sono state interessate da movimentazioni in aumento o diminuzione secondo quanto di seguito dettagliato.

PATRIMONIO VINCOLATO

- **2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: + € 12.289.500,00**
- *Conto CG.03.30.02.01.03 – Fondi di ricerca vincolati da Organi istituzionali*
- € 10.799.500,00, vincolati come da delibera del C.d.A. del 30/07/2024, quale quota parte dell'utile del bilancio di esercizio 2023. Quest'ultimo importo include € 9.640.000,00 destinata al programma "InnovaDistrict – Riqualificazione Comprensorio Japigia" per "Smart Mobility". Inoltre, sono stati destinati ulteriori € 1.159.500,00, ad interventi vari in favore degli studenti (€ 146.500,00), per eventuali proroghe di contratti da Ricercatore a tempo determinato di tipo A (€ 513.000,00) e per l'incremento del Fondo di Ricerca d'Ateneo (€ 500.000,00).
- € 1.490.000,00 in applicazione della delibera del C.d.A. del 28/11/2024, a garanzia dei maggiori costi per gli adeguamenti stipendiali del personale docente.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro): + € 1.807.662,00

- *CG.03.30.02.04 - Patrimonio vincolato derivante da contabilità finanziaria*
- € 1.807.662,00, quale importo relativo a sentenza favorevole del 14/06/2022, Tribunale di Roma RG n.47225/2020 progetto PON01_03113. Trattasi di somma precedentemente corrisposta al M.U.R. a valere sul medesimo fondo, a seguito d'intimazione al pagamento da parte del Ministero, per costi non riconosciuti a valere sul citato progetto. Come effetto della citata sentenza, questo Politecnico ha acquisito il diritto alla restituzione della somma e degli interessi.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

2) Risultati relativi ad esercizi precedenti: (-) 10.018.551,92

- *CG.03.30.01.02 - Risultato gestionale da esercizi precedenti: € (-) 8.595.378,60*

L'importo indicato rappresenta il saldo tra la movimentazione in diminuzione di € 12.289.500,00, a pareggio della posta sopra descritta "2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" e le movimentazioni in aumento di € 3.681.483,83, quale imputazione dell'utile dell'esercizio 2023, ed € 12.637,57, a decurtazione del "Fondo rischi per cause in corso".

- *CG.03.30.01.05-Patrimonio non vincolato da CO.FI.: € (-) 1.423.173,32*

- € (-) 1.035.000,00, quale importo in applicazione della delibera del C.D.A. del 28/11/2024, per la copertura di maggiori costi per l'appalto multiservizi "Global Service" con la società PROGREEN s.r.l. e per i servizi energetici e idrici.
- € (-) 388.173,32, quale importo a copertura dei costi prodotti dal progetto F.U.A. 2023, per bandi e rinnovi di Ricercatori a Tempo determinato di tipo a).

Entrambi gli importi sopra indicati trovano pareggio come posta di ricavo in Conto Economico, in corrispondenza del conto *CG.05.54.05.07 – Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria*.

Per quanto riguarda i costi di personale di competenza dell'anno di consuntivazione, ma che troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo (saldi di risultati ed indennità varie stabilite contrattualmente), si procede secondo le indicazioni di seguito specificate.

Onere iscritto a conto economico	Passività di stato patrimoniale
Indennità di risultato del Direttore Generale	Debito
Indennità di risultato dei dirigenti	Debito
Fondi accessori di diverse categorie di PTAB	Debito

PATRIMONIO VINCOLATO

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31/12/2024
TO TALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	13.295.665,29	-	14.097.162,00	27.392.827,29

Accantonamenti per oneri in Patrimonio Netto

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2024
Fondo di riserva	1.332.729,82	*	*	*	1.332.729,82
Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	*	*	*	*	*
Fondi di ricerca vincolati da organismi istituzionali	1.000.000,00	12.289.500,00	*	*	13.289.500,00

Fondo finalizzato Programmazione	730.781,12	*	*	*	730.781,12
TOTALE	3.063.510,94	12.289.500,00	*	*	15.353.010,94

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Descrizione	Valore dopo la riclassificazione dell'utile anno 2023	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore dopo riclassificazione dell'utile anno 2024
Riserve libere ex COFI	18.536.221,99	1.423.173,32	-	17.113.048,67
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	24.720.182,36	12.276.862,43	3.681.483,83	16.124.803,76
Utile esercizio precedente		*	*	
Utile anno corrente	*	*	1.586.108,49	1.586.108,49
TOTALE	46.937.888,18	13.700.035,75	5.267.592,32	34.823.960,92

5.5 FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2024
CG.02.20.01.01 - Fondo imposte	*	*	*	*	*
CG.02.20.01.02 - Fondo rischi per cause in corso	4.644.945,68	*	*	12.637,57	4.632.308,11
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti	856.021,72	*	*	*	856.021,72
CG.02.20.01.08 - Fondo rischi finanziamento progetti (Stato, UE, Regioni, altre amm.)	12.324.490,17	292.108,44	292.108,44	*	12.324.490,17
TOTALE	17.825.457,57	292.108,44	292.108,44	12.637,57	17.812.820,00

Fondo rischi per cause in corso

L'accantonamento di € 4.632.308,11 rappresenta la valutazione dei profili economico-finanziari rivenienti da rischi di soccombenza, nell'ambito di giudizi in corso, già effettuata negli scorsi esercizi ed oggetto di revisione costante nel presente.

In particolare, come già specificato nella Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2023, la quota di € 4.000.000,00 è riferita all'atto di chiamata di terzo, azionato dall'Università degli Studi "Aldo Moro", nell'ambito del giudizio intentato dalla società *DEBAR- Costruzioni*, contro la stessa Università e la Regione Puglia. Stante quanto comunicato dalla difesa erariale e l'accantonamento già adeguatamente disposto nell'anno 2019, come sopra evidenziato, non si ritiene di dover vincolare ulteriori riserve, oltre a quello già disposto in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2019. Tale scelta è in linea con i principi dell'O.I.C. ai quali si sono ispirate le Note tecniche sugli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri, predisposte dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 27/1/2012, n. 18, rese note dal MIUR con nota prot. n. 25299 del 27/10/2020.

Per la restante parte di € 632.308,11, stante lo svincolo di risorse per 3 cause precedentemente pendenti, confermando i contenziosi relativi ad atti di citazione proposti da *Banca Farma Factoring s.p.a.*, si confermano le quote già accantonate lo scorso anno per i giudizi in corso, includendo due contenziosi che vedono il Politecnico come convenuto, per un importo complessivo di € 115.475,62.

Fondo svalutazione crediti

Non si è proceduto a reintegri, in quanto non si è attinto a tale fondo per la copertura di perdite e il suo ammontare attuale è ritenuto adeguato alla copertura dell'alea riguardante crediti aperti al 31/12/2024 di natura non progettuale.

Fondi rischi su finanziamento di progetti

il valore del fondo è stato ripristinato di un importo pari all'utilizzo 2024 per la copertura delle perdite su crediti

Le perdite su crediti legati ad attività progettuali finanziate da soggetti terzi trovano totale bilanciamento nell'utilizzo dell'apposito fondo rischi su progetti, compreso nell'ambito della categoria dei "Fondi per rischi e oneri" tra le passività dello Stato patrimoniale.

Informazioni di dettaglio sono riportate nei paragrafi dedicati all'analisi dei crediti della presente relazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Il Trattamento di fine rapporto subordinato non è nelle competenze dell'Ateneo.

5.6 DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2023	9.320.284,24
Saldo al 31.12.2024	11.105.841,39
VARIAZIONE	1.785.557,15

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	-	-	-
1) Mutui e Debiti verso banche			
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.089.344,85	1.623.582,76	465.762,09
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	597.683,58	493.427,07	104.256,51
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Debiti verso Università	71.662,39	78.058,70	- 6.396,31
7) Debiti verso studenti	428.985,04	89.102,45	339.882,59
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	1.209.713,65	738.408,89	471.304,76
10) Debiti verso dipendenti	705.641,88	792.887,26	- 87.245,38

11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
	6.002.810,00	5.504.817,11	497.992,89
12) Debiti: altri debiti			
TOTALE	11.105.841,39	9.320.284,24	1.785.557,15

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Mutui e Debiti verso banche (1)

Non vi sono mutui, né debiti verso banche.

Dettaglio dei debiti, per categoria ministeriale e singolo conto.

1) Mutui e Debiti verso banche	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.22.01.01 - Mutui	-	-	-
TOTALE	-	-	-
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.22.05.01 - Debiti MIUR e altri Ministeri	-	-	-
CG.02.22.11.01 - IVA a debito	8.453,94	572,00	7.881,94

CG.02.22.11.02 - Erario c/iva commerciale	- 2592,01	23.833,47	- 26.425,48
CG.02.22.11.03 - Erario Iva Commerciale c/liquidazione	-	-	-
CG.02.22.11.04 - Erario Iva Istituzionale c/liquidazione	-	-	-
CG.02.22.11.05 - Erario c/IVA Istituzionale	5.270,71	18.798,51	- 13.527,80
CG.02.22.11.08 - Erario c/ritenute	2.078.107,34	1.580.225,68	497.881,66
CG.02.22.11.09 - Erario ritenute c/liquidazione	104,87	153,10	- 48,23
TOTALE	2.089.344,85	1.623.582,76	465.762,09
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.22.11.06 - Erario c/IRAP	55.6151,90	450.186,96	105.964,94
CG.02.22.11.07 - Erario IRAP c/liquidazione	415.31,68	43.240,11	- 1.708,43
TOTALE	597.683,58	493.427,07	104.256,51
6) Debiti: verso Università	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.22.14.01 - Debiti verso altre Università	71.662,39	78.058,70	- 6.396,31

TOTALE	71.662,39	78.058,70	-	6.396,31
7) Debiti: verso studenti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
CG.02.22.09.01 - Debiti verso studenti	428.985,04	89.102,45	339.882,59	
TOTALE	428.985,04	89.102,45	339.882,59	
9) Debiti: verso fornitori	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
CG.02.22.04.01 - Debiti verso fornitori	1.209.713,65	738.408,89	471.304,76	
TOTALE	1.209.713,65	738.408,89	471.304,76	
10) Debiti: verso dipendenti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
CG.02.22.08.01 - Debiti verso dipendenti	705.641,88	792.887,26	-	87.245,38
TOTALE	705.641,88	792.887,26	-	87.245,38
12) Debiti: altri debiti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	
CG.02.22.06.02 - Debiti ADSU	1.587.087,00	1.514.822,00	72.265,00	
CG.02.22.06.03 - Debiti ADSU c/liquidazione	275.660,00	275.660,00	-	

CG.02.22.11.10 - Altri debiti tributari	-	39,07	64.484,93	-	64.524,00
CG.02.22.11.11 - Erario Iva Split Payment c/Liquidazione		15.2056,93	70.286,09		81.770,84
CG.02.22.11.12 - Erario c/Iva Split Payment		392.889,56	527.546,33	-	134.656,77
CG.02.22.12.01 - Debiti verso istituti di previdenza e disoccupazione sociale		2.789.019,53	2.344.276,70		444.742,83
CG.02.22.12.02 - Debiti verso istituti di previdenza e disoccupazione sociale c/Liquidazione		218.882,82	217.784,16		1.098,66
CG.02.22.12.03 - Debiti verso INAIL		-	23,76	-	23,76
CG.02.22.12.04 - Debiti verso INAIL c/Liquidazione		66.290,42	57.960,82		8.329,60
CG.02.22.13.01 - Depositi cauzionali		16.718,48	3.564,61		13.153,87
CG.02.22.13.02 - Debiti diversi		176.208,83	351.380,29	-	175.171,46
CG.02.22.13.03 - Debiti diversi per giroconti interni		8.466,60	-	234.632,52	243.099,12
CG.02.22.13.04 - Ritenute extraerariali		0,00	361,50	-	361,50
CG.02.22.13.05 - Ritenute extraerariali c/Liquidazione	-	5.181,52	-	14.101,98	8.920,46
CG.02.22.13.07 - Debiti per girofondi		323.617,74	324.267,74	-	650,00

CG.02.22.13.08 - Debiti per ordinativi insoluiti da rimettere	1.132,68	1.132,68	-
TOTALE	6.002.810,00	5.504.817,11	497.992,89
TOTALE DEBITI	11.105.841,39	9.320.284,24	1.785.557,15

Si rileva un incremento dei debiti di € 1.785.557,15, rispetto al 2023.

Il citato incremento è in larga misura generato dai conti CG.02.22.09.01 - *Debiti verso studenti* e CG.02.22.04.01 - *Debiti verso fornitori*.

Nel primo caso si tratta di obbligazioni riferite a borse e contratti per attività di ricerca *post lauream* in fase di espletamento, le cui competenze future saranno liquidate nell'anno successivo. Tali oneri includono anche i costi di mobilità delle figure citate.

Per quanto attiene ai debiti verso fornitori, si fa riferimento a contratti e appalti di beni e servizi, nonché di interventi edilizi, che troveranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Inoltre, si rileva un incremento di € 497.992,89 sulla categoria 12) Debiti: altri debiti, attribuibile alla dinamica delle liquidazioni riferite alle dichiarazioni fiscali e tributarie, mensili e annuali.

Il conto CG.02.22.08.01 - *Debiti vs dipendenti* rileva la registrazione del trattamento accessorio di competenza 2024, per la quota da corrispondere nel 2025.

In particolare, si è registrata la scrittura di debito di € 412.609,00, composta da € 343.790,00 per le aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari.

La parte restante rappresenta i saldi dei risultati del personale di categoria E.P., del Dirigente e del Direttore Generale.

Al riguardo, si evidenzia che la costituzione del fondo 2024 certificata e contrattata ha visto esclusivamente liquidata l'indennità accessoria mensile (I.M.A.), l'indennità di rischio e disagio e parte della voce di straordinario.

La consistenza definitiva scaturirà dalla conclusione delle procedure di valutazione, la quale avviene l'anno successivo, rispetto a quello di competenza, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance e relativa validazione ad opera del Nucleo di Valutazione.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
1) Mutui e Debiti verso banche			

2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.089.344,85	-	2.089.344,85
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	597.683,58	-	597.683,58
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Debiti verso Università	71.662,39	-	71.662,39
7) Debiti verso studenti	428.985,04	428.985,04	-
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	1.209.713,65	150.000,00	1.059.713,65
10) Debiti verso dipendenti	705.641,88	-	705.641,88
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Debiti: altri debiti	6.002.810,00	-	6.002.810,00
TOTALE	11.105.841,39	428.985,04	9.467.142,70

5.7 RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)

Saldo al 31.12.2023	156.163.637,83
Saldo al 31.12.2024	172.573.658,46
VARIAZIONE	16.410.020,63

Relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati, per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

In analogia a quanto descritto nella parte "Immobilizzazioni Materiali" a riguardo del "Procedimento di sterilizzazione" degli Immobili del Politecnico a totale copertura di finanziamenti esterni, per la quota di € 4.130.315,56, (quota di ammortamento degli immobili) è stato generato il ricavo tra le voci di "Contributi per immobilizzazioni in uso" (Contributi da altri pubblici) – Riclassificato Conto Economico).

Come può osservarsi dalla tabella sotto riportata, per i risconti per progetti e ricerche in corso, è indicato il dettaglio dei risconti passivi (strumento contabile utilizzato per rinviare all'esercizio successivo la quota di provento eccedente i costi di competenza relativi a progetti finanziati) generati dai progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi.

Si tratta dell'applicazione della tecnica della commessa completata, altresì denominata *Cost to Cost*. L'incremento su quest'ultima voce è senz'altro condizionato dai piani economici dei finanziamenti in corso, ad inclusione dei progetti P.N.R.R., avviati, in gran parte, a partire dal 2022.

Contribuiscono, inoltre, i Patti Territoriali, i progetti P.R.I.N.

Detto incremento, se rapportato all'ultimo triennio, può ritenersi tendenziale, sino al completamento dei tempi di realizzazione degli obiettivi di ricerca prefissati.

Il Politecnico di Bari nell'anno 2024 ha proseguito a rafforzare l'interazione con il territorio, stimolando lo sviluppo di competenze, reclutando e valorizzando nuove generazioni di ricercatori e potenziando i servizi a supporto delle azioni di ricerca, confermando un ambiente di ricerca dinamico, innovativo e aperto alle sfide del futuro.

Tale interazione con il territorio ha condotto al consolidamento del modello di partnership pubblico-privato, attivato dal Politecnico di Bari già da diversi anni, presso cui hanno sede 13 laboratori pubblico-privato, attivati a seguito di accordi con importanti partner industriali.

Il Politecnico di Bari ha contestualmente sostenuto ed incentivato iniziative di aggregazione interna di gruppi di ricerca multidisciplinari, con tangibili risultati in termini di finanziamenti ottenuti, in progetti Europei, Nazionali, regionali e PNRR nel corso del 2024.

Tra questi, 21 Progetti in risposta ai Bandi a Cascata emanati dagli Spoke nell'ambito PNRR, per un importo complessivo pari a € 5.895.165,91 €, 10 progetti finanziati in risposta a bandi "Closed Calls" denominati Flagship, POC, Scalability e M00C emanati dalla Fondazione Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile e indirizzati ai Partner del CN MS, per un importo totale di € 11.837.569,00, nonché numerosi progetti a valere sulla programmazione europea Horizon.

Prospetto riepilogativo dei finanziamenti ottenuti da progetti di ricerca comunitari, nazionali nel 2024

2024	Numero	Finanziamento
Progetti Europei/internazionali	19	€ 5.727.593
Progetti Nazionali/PNRR	36	€ 21.400.297,34
TOTALE	55	€ 27.127.890,34

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per immobilizzazioni in uso	9 6.404.11 6,33	100.534.431,89	- 4.130.315,56
CG.02.23.01.01 - Risconti passivi	6.000,00	279.030,73	- 273.030,73
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi su progetti cost to cost	7 6.163.54 2,13	55.350.175,21	20.813.366,92
TOTALE	172.573.658,46	156.163.637,83	16.410.020,63

Risconti per progetti e ricerche in corso (e1)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi su progetti cost to cost	7 6.163.54 2,13	55.350.175,21	20.813.366,92

Movimentazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso.

Descrizione	Importo progetto iniziale
Risconti passivi al 31/12/2023	66.350.175,21
Diminuzione dei risconti passivi su progetti avviati prima del 2024 (-)	60.348.677,62
Aumenti per nuovi risconti su progetti avviati prima del 2024 (+)	77.178.875,30
Aumenti per nuovi risconti passivi scaturenti da ricavi anticipati su nuovi progetti (+)	2.981.089,54
Risconti passivi al 31/12/2024	7 6.163.54 2,13

Contributi agli investimenti (e2)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per immobilizzazioni in uso	9 6.404.116,33	100.534.431,89	- 4.130.315,56

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2023	100.534.431,89
Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso: diminuzione	(-) 4.130.315,56
Risconti passivi al 31/12/2024	96.404.116,33

Altri ratei e risconti passivi (e3)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CG.02.23.01.01 - Risconti passivi	6.000,00	279.030,73	- 273.030,73

6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI (A)

PROVENTI OPERATIVI (A)			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI PROPRI	27.542.385,19	27.262.915,66	279.469,53
CONTRIBUTI	72.415.895,08	70.735.181,61	1.680.713,47
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.872.174,17	710.536,80	1.161.637,37
TOTALE	101.830.454,44	98.708.634,07	3.121.820,37

Dal confronto tra il 2024 e il 2023 emerge un lieve generalizzato incremento degli importi sull'intera categoria di proventi.

In questo ambito si rileva il finanziamento di nuovi progetti, oltre che la registrazione di ulteriori introiti, avalere su progetti pluriennali, istituzionali e commerciali, già avviati negli scorsi anni.

A tale riguardo, è opportuno precisare che l'applicazione della tecnica del *cost to cost* sui ricavi anticipati relativi ai citati progetti rinvia alla competenza economica degli esercizi successivi parte del ricavo, mediante bilanciamento con risconti passivi iscritti nelle passività dello Stato Patrimoniale.

Conseguentemente, in Conto Economico è rilevata soltanto la parte di competenza dell'anno di consuntivazione.

Per ogni ulteriore dettaglio si fa rimando all'apposita sezione della presente nota dedicata ai ratei e risconti passivi.

PROVENTI PROPRI (I)**Proventi per la didattica (1)**

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	7.252.101,20	6.729.080,84	523.020,36
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Master	56.604,66	39.475,00	17.129,66
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi vari	301.101,80	506.522,78	- 205.420,98
TOTALE	7.609.807,66	7.275.078,62	334.729,04

Il metodo di contabilizzazione di tasse e contributi da studenti per corsi di laurea è per competenza economica.

La mancanza di coincidenza tra anno solare e anno accademico trova manifestazione in bilancio nella registrazione di ratei attivi, per le quote di contribuzione posticipate.

Gli importi 2024 si attestano su valori dello stesso ordine dell'anno precedente, con un lieve aumento.

In tale contesto, giova evidenziare che l'Ateneo ha beneficiato della quota di € 1.602.507,00, di cui € 15.392,00 rivenienti da risorse residue di anni precedenti, assegnata per la "No tax area", in ambito di F.F.O. 2024, quale misura a compensazione dei redditi più bassi (minori di € 26.000,00) totalmente esonerati dal pagamento del contributo d'iscrizione.

Per tale quota, l'assegnazione del 2023 è stata di € 2.556.494,00.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	2.395.600,21	2.948.348,30	- 552.748,09
CG.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	46.717,10	24.201,82	22.515,28

	45.23,29	5.148,01	-	624,72
CG.05.55.03.01 - Vendita gadget				
	49.600,79	-		49.600,79
CG.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni				
	8.009,88	12.113,86	-	4.103,98
CG.05.55.03.03 - Noleggio spazi universitari				
	148.004,18	136.444,62		11.559,56
CG.05.55.03.04 - Formazione su commessa				
CG.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	74.452,06	437.838,51	-	363.386,45
TOTALE	2.726.907,51	3.564.095,12	-	837.187,61

La categoria accoglie i corrispettivi erogati da soggetti pubblici e privati per l'attività commerciale, che investe sia l'attività di ricerca che qualsiasi altra prestazione a pagamento e/o a tariffario.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dall'andamento dei corrispettivi dei contratti stipulati, di volta in volta, dall'Amministrazione con i soggetti che richiedono le relative prestazioni.

Si rileva un decremento di € 837.187,61 sulla categoria in questione, rispetto al 2023. Tale diminuzione è riconducibile ai conti CG.05.55.01.01 - *Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi* e CG.05.55.03.05 - *Altri proventi attività commerciale*.

Si evidenzia che la ricerca commissionata è classificata nell'ambito di progetti soggetti a *cost to cost*, pertanto, il ricavo esposto in ciascun esercizio è ricondotto alla competenza economica dell'anno, in presenza di contratti di durata pluriennale.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	9.348.001,44	1.498.547,21	7.849.454,23
CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	611.308,94	561.182,27	50.126,67
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	562.816,04	2947.185,32	- 2.384.369,28
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	-	-	-

CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	12.149,98	14.137,10	- 1.987,12
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	1.772.051,74	5.462.830,93	- 3.690.779,19
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	938.655,77	101.898,02	836.757,75
CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	9,79	38,39	- 28,60
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	4550,00	-	4550,00
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	2.546.056,18	3.914.365,75	- 1.368.309,57
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati) NO ATTIVITA' COMMERCIALE	1.410.070,14	1.923.556,93	- 513.486,79
TOTALE	17.205.670,02	16.423.741,92	781.928,10

La categoria in parola rileva i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica, a seguito di assegnazioni basate su procedure selettive.

Quindi, trattasi di quote di risorse progettuali pluriennali e gestite prevalentemente presso i Dipartimenti.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dalle dinamiche di partecipazione e rendicontazione dei progetti, oltreché dai sistemi di finanziamento, che interessano le varie tipologie progettuali.

Come accennato in premessa, i conti in parola sono particolarmente interessati dall'applicazione della tecnica del *cost to cost*, che riconduce i finanziamenti pluriennali anticipati o posticipati a risconti passivi e ratei attivi, nel rispetto del principio di competenza economica.

Sulla categoria in questione si rileva un lieve aumento dei ricavi, non quindi così rimarchevole come il trend crescente dello scorso triennio.

Questa circostanza, si può ricondurre al termine fisiologico di alcuni dei cicli di finanziamento pluriennali.

Continua a spiccare l'incremento delle quote di finanziamento erogate dal M.U.R. (+ € 7.849.454,23), a fronte della partecipazione dell'Ateneo alle relative procedure bandite dal Ministero stesso.

CONTRIBUTI (II)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CORRENTI			
1) Contributi Miure e altre Amministrazioni centrali	58.187.408,68	55.451.560,58	2.735.848,10
2) Contributi Regioni e Province autonome	83.036,80	80.900,00	2.136,80
3) Contributi altre Amministrazioni locali	342.466,20	-	342.466,20
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	838.321,15	1.006.739,08	-168.417,93
5) Contributi da Università	184.490,86	106.200,00	78.290,86
6) Contributi da altri (pubblici)	628.832,75	241.462,57	387.370,18
7) Contributi da altri (privati)	819.641,01	679.002,76	140.638,25
TOTALE contributi correnti	61.084.197,45	57.565.864,99	3.518.332,46
INVESTIMENTI			
1) Contributi Miure e altre Amministrazioni centrali	5.528.143,35	11.373.807,51	-5.845.664,16

2) Contributi Regioni e Province autonome	868.008,44	1.243.683,72	- 375.675,28
3) Contributi altre Amministrazioni locali	21.2019,29	-	21.2019,29
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	-	-	-
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	4.136.114,56	551.825,39	3.584.289,17
7) Contributi da altri (privati)	587.411,99	-	587.411,99
TOTALE contributi per investimenti	11.331.697,63	13.169.316,62	- 1.837.618,99
TOTALE	72.415.895,08	70.735.181,61	1.680.713,47

Le entrate contributive possono riguardare finanziamenti utilizzati per la copertura di costi sia di natura corrente che d'investimento.

In questo senso, la tabella sopra riportata è rappresentativa di una distinzione di massima tra costi e investimenti, per ciascuno conto di ricavo interessato.

La quota d'investimento a valere su "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali" comprende quota parte del finanziamento "Dipartimenti di eccellenza" per il quinquennio 2018-2022 (art.9, D.M.587/18) e per il quinquennio 2023-2027 (art.5 del D. M. 230/22), nell'ambito dell'assegnazione ministeriale di F.F.O.

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali (1)

Fondo per il Finanziamento Ordinario

Il Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali per l'esercizio 2024 risulta essere inferiore rispetto ai due esercizi precedenti, circostanza, in parte, legata alla conclusione del ciclo delle assegnazioni straordinarie post-Covid e di quelle legate al PNRR, prossimo alla conclusione. Analizzando i DD.MM. di assegnazione 2023 e 2024 infatti, si può constatare un decremento nello stanziamento nazionale di circa 173.000.000 euro (-1,9%) rispetto all'anno precedente.

80

I fondi precedentemente richiamati, straordinari e non strutturali, hanno permesso di godere nel periodo post pandemico di un aumento considerevole del finanziamento, facendo fisiologicamente rientrare nel 2024 il FFO a valori più vicini alla dotazione ordinaria pre-pandemica.

Il FFO costituisce a tutt'oggi una delle principali poste di ricavo della categoria in oggetto, così come evidenziato nella tabella, che espone le movimentazioni del conto CG.05.51.01.01 a questo dedicato. Le sostanziali differenze tra i due esercizi si sono in sintesi tradotte in una diminuzione percentuale dell'1,6%.

Segnatamente si è registrata una lieve diminuzione della quota base (da circa 28,84 milioni di euro nel 2023 a circa 27,94 milioni nel 2024, per una riduzione di 895.649,00 euro) causata maggiormente da una diminuzione della quota storica (da circa 12,94 milioni a circa 10,62 milioni di euro, con una differenza di circa 2,3 milioni).

Il Fondo 2024 ha visto ancora una diminuzione nell'assegnazione della quota premiale, per la voce della valutazione della qualità della ricerca (che vede un decremento di circa 323 mila euro), nonché una minorazione significativa anche dell'attribuzione per politiche di reclutamento (riduzione di circa 610 mila euro).

Altresì, per quanto concerne la quota per l'intervento perequativo si è registrata una diminuzione nelle risorse che si traduce in 130.103,00 euro in meno rispetto all'esercizio precedente.

Da ultimo, quale ulteriore elemento importante di analisi, si sottolinea la riduzione registrata nell'assegnazione degli interventi a favore degli studenti. Queste risorse, ripartite e quantificate secondo i criteri disposti dall'art. 11 del D.M. di assegnazione, vedono una riduzione da circa 1,88 milioni a circa 1,75 milioni di euro.

Si rappresentano nel seguito due tabelle di dettaglio riguardanti la composizione dell'assegnazione 2024 effettuata con D.M. n. 1170 del 07-08-2024, nelle diverse articolazioni, in relazione anche a quote riconducibili ad interventi istituiti negli anni precedenti e manifestatisi in concreto nel presente esercizio.

D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Quota base	27.945.964,00	28.841.613,00	- 895.649,00
Quota storica	10.620.066,00	12.935.914,00	- 2.315.848,00
Costo standard	15.014.902,00	14.978.686,00	36.216,00
Consolidamento valorizzazione personale tecnico amministrativo ex art. 1, c. 287, lett. b, L. 234/2012 (articolo 2, lettera c e articolo 3, lettera e)	257.340,00	-	257.340,00
Importo unitario da attribuire o recuperare su quota base a valore su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 0%	10.399,00	1.380,00	9.019,00

81

Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. p.a) del DM 809/2023	979.456,00	912.065,00	67.391,00
Importo una tantum 2024 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	30.063,00	13.568,00	16.495,00
Riattribuzione importi recuperati su PRO3 21-23 in quota base	169.679,00	-	169.679,00
Consolidamento scattisti stipendiali ex art. 1, c. 631, L. 205/2017 (articolo 2, lettera b e articolo 3, lettera d)	864.059,00		864.059,00
Sostegno regime scatti biennali (art. 10 lett. l, D.M. 891/23)	-	832.523,00	- 832.523,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	14.098.545,00	15.314.102,00	- 1.215.557,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca	7.485.273,00	7.808.287,00	- 323.014,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento	3.322.479,00	3.932.981,00	- 610.502,00
c) Assegnazione "qualità del sistema universitario e riduzione dei divari"	3.290.793,00	3.572.834,00	- 282.041,00
Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10)	447.318,00	577.421,00	- 130.103,00
Interventi a favore degli studenti - Fondo Giovani 2024	1.754.164,00	1.883.522,00	- 129.358,00
1) Dottorato e Borse post-lauream	1.151.879,00	1.109.242,00	42.637,00
2) Fondo Sostegno Giovani	328.628,00	437.938,00	- 109.310,00
mobilità	120.761,00	252.697,00	- 131.936,00
assegni tutorato	57.809,00	57.051,00	758,00
corsi strategici (STEM)	143.998,00	128.190,00	15.808,00
Corsi di studio di genere	6.060,00	-	6.060,00

3) Disabilità e supporto psicologico	273.657,00	336.342,00	-	62.685,00
disabilità	-	33570,00	-	33.570,00
supporto psicologico	273.657,00	302.772,00	-	29.115,00
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	1.602.507,00 <i>di cui 15.392,00 € rivenienti da risorse residue di anni precedenti</i>	2.556.494,00	-	953987,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza 23/27	1.819.118,00	1.819.118,00	-	-
Assegnazione GARR	34.900,00	36.294,00	-	1.394,00
PIANI STRAORDINARI- Progressioni di carriera ricettoria tempo indeterminato	229.583,00	215.627,00	-	13.956,00
PIANI STRAORDINARI- Reclutamento dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, e conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia	3.335.799,00	3.335.799,00	-	-
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 06/05/2022 (prot. 445): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024	1.864.758,00	1.864.758,00	-	-
PIANI STRAORDINARI- D.M. del 26/06/2023 (prot. 795): reclutamento personale universitario 2022-2026 - quota 2024	2.343.251,00	-	-	2.343.251,00
Risorse per valorizzazione personale TA 2023 (art. 10, c.1, lett. r)	-	257.340,00	-	257.340,00
Progetto Scuola europea di industrial engineering and management- Poliba	475.000,00	250.000,00	-	225.000,00
Promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema Universitario	1.287.904,00	414.952,00	-	872.952,00
Funzionamento commissioni Abilitazione scientifica nazionale	46.862,00	29.873,00	-	16.989,00
Programmazione triennale delle Università (Registrazione del ricavo su conto programmazione triennale)	414.952,00	453.789,00	-	38.837,00

Art.12 lett.f) FFO 2024 - maternità Riepitrici	9.977,00	-	9.977,00
Art.12 lett.e) FFO 2024 - maternità Assegniste	14.177,00	-	14.177,00
TOTALE FFO	57.724.779,00	58.683.225,00	- 958.446,00

D.M. n. 1170 del 07-08-2024 (FFO 2024)	57.724.779,00
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"	838.729,67
Saldo di chiusura (cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza 2023-2027"	- 1.490.117,76
Ulteriori assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	
Art. 2 c. 2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2023	5.2916,00
Saldo Ar. 2 e 3 FFO 23 e Riassegnazione in Quota Base di recupero Chiamate dirette 2021	13.798,00
Art. 10 lett. g) FFO 2023	6.519,00
Art. 10 lett. f) FFO 2023	19.984,00
Art. 9 lett. e) FFO 2023	558.105,00
Art. 2 c. 2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2022	5.2916,00
Art. 9 lett. f) FFO 2022	3.836,00
Art. 5 FFO 2022	4.6741,00

Art. 10 lett. p) FFO 2022	180.457,00
Art. 10 lett. o) FFO 2022	273,00
Art. 9 lett. e) FFO 2022	104.65,00
Art. 10 lett. s FFO 2022	240.770,00
Art. 8 lett. g) FFO 2021	368.23,00
Art. 2 c. 2 D.M. n 1673 del 29.10.2024 - Riassegnazioni anno 2021	11.484,00
Valore del Ricavo in Conto Economico	57.893.525,91

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05 51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	83.036,80	275.209,55	- 192.172,75
CG.05 51.03.04 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	868.008,44	1.049.331,66	- 181.323,22
TOTALE	951.045,24	1.324.541,21	- 373.495,97

L'entità della variazione negativa è riconducibile al ciclo di finanziamento pluriennale degli accordi di programma con la Regione.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05 51.03.05 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali per funzionamento iniziative didattiche	342.466,20	337.945,72	45.20,48

CG.05 51.03.06 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	212.019,29	543.195,20	-	331.175,91
TOTALE	554.485,49	881.140,92	-	326.655,43

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05 51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	838.310,31	1.006.739,08	- 168.428,77
CG.05 51.05.02 - Contributi diversi da altri organismi intern.li	10,84	42,51	- 31,67
TOTALE	838.321,15	1.006.781,59	- 168.460,44

Le variazioni nei valori rilevati per i "Contributi diversi dalla UE" sono determinati dagli accordi stipulati con le autorità europee per il finanziamento di programmi di mobilità internazionale.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05 51.04.05 - Contributi diversi da altre università (inclusi i partenariati)	184.490,86	106.200,00	78.290,86
TOTALE	184.490,86	106.200,00	78.290,86

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05 51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	628.832,75	793.287,96	- 164.455,21
CG.05 51.04.02 - Contributi e contratti CNR	5.799,00	-	5.799,00

CG.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	4.130.315,56	4.130.315,56	-
TOTALE	4.764.947,31	4.923.603,52	- 158.656,21

La categoria è prevalentemente interessata dall'importo rilevato sul conto CG.05.51.06.04 – “Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso”, dove è registrato il valore annuale del “Procedimento di sterilizzazione” degli Immobili del Politecnico a totale copertura di finanziamenti esterni, per la quota di € 4.130.315,56. Tale importo trova bilanciamento tra le quote di ammortamento degli immobili.

Contributi da privati (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	802.641,01	679.002,76	123.638,25
CG.05.54.01.04 - lasciti, obbligazioni e donazioni	604.411,99	2.838,91	601.573,08
TOTALE	1.407.053,00	681.841,67	725.211,33

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

La voce non va esposta così come previsto dal MTO.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

Non si registrano ricavi a tale titolo.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.54.01.02 - Cessione di materiale fuori uso	-	3.000,00	- 3.000,00
CG.05.54.01.05 - Sconti e abboni attivi	886,76	10,00	876,76

CG.05.54.01.06 - Proventi diversi	141.074,14	324.978,58	-	183.904,44
CG.05.54.01.07 - Proventi iscriz.ne convegni,seminariecc	-	-	-	-
CG.05.54.01.09 - Contributi per partecipazione a concorsi	16.682,08	48.889,24	-	32.207,16
CG.05.54.02.01 - Altri recuperi	42.541,43	182.229,20	-	139.687,77
CG.05.54.02.02 - Interessi legali da sentenze favorevoli	135.894,05	-	-	135.894,05
CG.05.54.03.01 - Affittiativi	111.922,39	151.429,78	-	39.507,39
CG.05.54.05.07 - Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	1.423.173,32	-	-	1.423.173,32
TOTALE	1.872.174,17	710.536,80		1.161.637,37

Il conto CG.05.54.01.06 - *Proventi diversi*, sul quale si rileva l'importo di € 141.074,14, accoglie somme avario titolo, la cui natura non è direttamente imputabile a conti di ricavo specifici.

Si tratta di un ammontare costituito da un insieme di valori di modesta entità, come ad esempio regolarizzazioni periodiche di contratti di piccole forniture di beni e servizi.

Rispetto al 2023 si registra un decremento di € 183.904,44.

Tuttavia, per la categoria, nel suo complesso, si constata un forte incremento, pari ad € 1.161.637,37, rispetto all'anno precedente, dovuto essenzialmente ai conti CG.05.54.02.02 - *Interessi legali da sentenze favorevoli* e CG.05.54.05.07 - *Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria*.

Nel primo caso si tratta degli interessi scaturenti dalla Sentenza del Tribunale Civile di Roma R.G. n. 47225/2020 in relazione a finanziamenti originariamente non riconosciuti a seguito di rendicontazioni progettuali.

Nel secondo caso, si tratta dell'imputazione a ricavo di riserve di Patrimonio Netto a copertura di costi straordinari non preventivati e di oneri deliberati dagli Organi di Governo a valere su risorse d'Ateneo.

In particolare, l'importo totale di € 1.423.173,32 è così composto:

- € 1.035.000,00 in applicazione della delibera del C.d.A. del 28/11/2024, a copertura dei maggiori costi per appalto multiservizi e servizio idrico ed elettrico;
- € 388.173,32 a copertura del Fondo Unico d'Ateneo (F.U.A.) per bandi e rinnovi di Ricercatori a tempo determinato di tipo a).

Queste ultime movimentazioni trovano pareggio nelle apposite poste di Patrimonio Netto, come descritto negli appositi paragrafi della presente trattazione dedicati al Passivo dello Stato Patrimoniale.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Non si rilevano importi in tale categoria

COSTI OPERATIVI (B)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	53.731.677,49	50.475.618,16	3.256.059,33
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29.761.689,89	25.634.225,10	4.127.464,79
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.921.467,27	7.039.615,62	1.881.851,65
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	292.108,44	6.148.811,37	- 5.856.702,93
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.158.433,68	1.914.333,95	244.082,57
TOTALE	94.865.376,77	91.212.604,20	3.652.755,41

Tra il 2024 e il 2023 si osserva un incremento ragguardevole nell'importo complessivo della categoria, confermando un trend già verificatosi nello scorso triennio.

Le variazioni principali risiedono nelle categorie dei costi del personale, della gestione corrente e degli ammortamenti, dei quali se ne rappresenta un dettaglio nella trattazione successiva.

Per quanto riguarda, invece, i Fondi per Rischi e Oneri, si sono effettuati nuovi accantonamenti, in misura pari agli utilizzi, secondo quanto già esplicitato nella sezione della presente Nota dedicata allo Stato Patrimoniale.

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti/ricercatori	37.812.295,19	33.883.568,56	3.928.725,63

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.702.331,79	4.298.316,55	- 595.984,76
c) docenti a contratto	189.848,50	156.970,54	32.877,96
d) esperti linguistici	-	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	460.196,15	314.443,28	145.752,87
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	42.164.671,63	38.653.299,93	3.511.371,70
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.567.005,86	11.822.318,23	- 255.312,37
TOTALE	53.731.677,49	50.475.618,16	3.256.059,33

I costi sopra esposti si riferiscono a tutti gli importi riconducibili al personale, ad inclusione di quelli che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Invece, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

Deve considerarsi che tutti i conti relativi all'IRAP confluiscono, congiuntamente alla quota d'imposta relativa all'attività commerciale, nell'unica voce del riclassificato ministeriale "F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE", che non rientra nei costi del personale. Quanto enunciato è conseguenza delle indicazioni fornite dal MIUR in sede di Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi delle Università.

E' opportuno osservare la crescita dei costi per il personale docente di ruolo per l'applicazione degli Adeguamenti stipendiali al personale docente da DPCM del 23 luglio 2024, per un ordine di circa 1.500.000,00 di euro.

Su quest'ultimo importo incidono anche le procedure di reclutamento, per n.8 unità, e di avanzamenti di carriera, secondo la programmazione effettuata dall'Ateneo.

I costi del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono complessivamente diminuiti di € 255.312,37.

In particolare, emerge un leggero aumento degli assegni fissi al personale a tempo indeterminato, attribuibile all'applicazione degli adeguamenti stipendiali da nuovo C.C.N.L. nonché alle procedure di reclutamento in corso d'anno, quale prosecuzione del piano di reclutamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario avviato nello scorso biennio.

La consistenza del personale, sintetizzata nell'apposita tabella riportata più avanti, vede un incremento di n.16 unità, quale saldo tra nuove assunzioni e pensionamenti.

Un incremento di maggiore entità si registra per il personale a tempo determinato, in applicazione delle politiche di reclutamento su progetti finalizzati.

Pertanto, il decremento sulla categoria in oggetto è attribuibile alla voce CG.04.43.15.03 - *Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D* e, in linea generale, sulle retribuzioni accessorie, per le quali vi è stata la liquidazione dei saldi dell'anno precedente.

Dettaglio costi del personale

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - a) docenti / ricercatori			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.43.01.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	20.892.558,95	18.596.514,95	2.296.044,00
CG.04.43.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi al personale docente e ricercatore	5.957.808,07	5.356.845,46	600.962,61
CG.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore	252.754,39	105.728,97	147.025,42
CG.04.43.02.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale docente e ricercatore	55.937,66	22.845,64	33.092,02
CG.04.43.02.02.01 - Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	1.341.078,16	1.275.350,25	65.727,91
CG.04.43.06.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	56.726,27	-	56.726,27
CG.04.43.08.01.01 - Supplenze personale docente	279.199,30	132.066,47	147.132,83
CG.04.43.08.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	34.517,03	32.032,54	2.484,49
CG.04.43.08.02.01 - Contratti personale docente	20.983,05	42.504,92	-21.521,87
CG.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	1.756,11	549,81	1.206,30
CG.04.43.08.04.01 - Ricercatoria tempo determinato	5.802.256,50	5.352.952,73	449.303,77
CG.04.43.08.04.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatoria tempo determinato	1.748.457,26	1.614.291,66	134.165,60

CG.04.4310.01 - Oneri per arretrati al personale ricercatore t.d.	53.314,82	-	53.314,82
CG.04.4310.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai ricercatori t.d.	16.091,58	-	16.091,58
CG.04.4312.01 - Altre competenze personale docente e ricercatore T.D.	125.902,72	78.206,93	47.695,79
CG.04.4312.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale ricercatore T.D.	30.610,09	16.740,20	13.869,89
CG.04.4314.01 - Competenze accessorie personale docente e ricercatore	2.562,17	371.504,47	- 368.942,30
CG.04.4314.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale ricercatore	620,04	89.904,12	- 89.284,08
CG.04.4318.01.01 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	1.139.161,02	795.530,44	343.630,58
TOTALE	37.812.295,19	33.883.569,56	3.928.725,63

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4110.07.01.01 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	233.639,68	165.314,01	68.325,67
CG.04.4110.07.01.02 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	5.712,68	-	5.712,68
CG.04.4110.07.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	45.205,19	36.026,83	9.178,36
CG.04.4110.07.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	947,62	-	947,62
CG.04.4110.08.01.01 - Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale - istituzionale	113.309,46	14.606,39	98.703,07
CG.04.4110.09.01.01 - Altre prestazioni per servizi scientifici - istituzionale	839,26	1.166,37	- 327,11

CG.04.43.08.03.01 - Assegni di ricerca	2.679.228,32	3.309.494,41	-	630.266,09
CG.04.43.08.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	623.449,58	771.708,54	-	148.258,96
TOTALE	3.702.331,79	4.298.316,55	-	595.984,76

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - c) docenti a contratto			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.43.08.06.01 - Docentia contratto art. 23 L. 240/10	165.430,76	136.057,27	29.373,49
CG.04.43.08.06.02 - Oneri previdenziali a carico ente per docentia contratto art. 23 L. 240/10	24.417,74	20.913,27	3.504,47
TOTALE	189.848,50	156.970,54	32.877,96

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.41.10.04.01.01 - Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	357.126,50	258.094,23	99.032,27
CG.04.41.10.04.02.01 - Oneri INPS/INAIL su contratti di supporto alla didattica - istituzionale	27.831,65	18.061,35	9.770,30
CG.04.41.10.10.01.01 - Rimborso spese di missione - trasferta in Italia - istituz. (per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	5.025,96	11.760,30	- 6.734,34
CG.04.41.10.10.02.01 - Rimborso spese di missione - trasferta all'estero - istituz. (per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	6.900,00	-	6.900,00
CG.04.41.10.11 - Visiting Professor	-	4.096,15	- 4.096,15

CG.04.4110.12.01 - Ospitalità visiting professor, esperti e relatori - istituzionale	-	-	-
CG.04.4110.14.01 - Altri rimborsia personale esterno - istituzionale	63.072,04	22.431,25	40.640,79
CG.04.4110.14.02 - Altri rimborsia personale esterno - commerciale	240,00	-	240,00
TOTALE	460.196,15	314.443,28	145.752,87

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo			
Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4303.01 - Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.050.831,24	7.015.586,82	35.244,42
CG.04.4303.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.225.578,18	2.207.151,58	18.426,60
CG.04.4305.01.01 - Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	553.242,99	479.164,93	74.078,06
CG.04.4305.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	154.888,56	66.311,36	88.577,20
CG.04.4305.02.01 - Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	58.541,06	117.028,92	- 58.487,86
CG.04.4307.01 - Oneri per arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	6.748,94	7.526,00	- 777,06
CG.04.4307.03 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	14.524,05	2.602,00	11.922,05
CG.04.4309.01.01 - Amministrativi e tecnici a tempo determinato	500.299,43	420.560,20	79.739,23
CG.04.4309.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni amministrative e tecnici a tempo determinato	174.092,10	143.709,45	30.382,65
CG.04.4309.02.01 - Direttore e dirigenti a tempo determinato	111.720,04	111.720,04	-

CG.04.4309.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	36.343,19	36.343,18	0,01
CG.04.4311.01.01 - Oneri per arretrati a personale tecn./amm. a tempo determinato	8.948,82	1.636,07	7.312,75
CG.04.4311.01.03 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati a personale tecnico-amministrativo T.D.	3.051,55	527,60	2.523,95
CG.04.4313.01 - Altre competenze dirigenti T.D. e personale tecnico amministrativo T.D.	21.888,00	22.800,00	- 912,00
CG.04.4313.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti T.D. e personale tecnico-amministrativo T.D.	5.296,90	5.517,60	- 220,70
CG.04.4313.04 - Competenze personale tecnico amministrativo T.D. per prestazioni conto terzi	138,25	152,07	- 13,82
CG.04.4315.01 - Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	7.452,20	19.574,15	- 12.121,95
CG.04.4315.02 - Servizio buoni pasto	216.541,55	286.949,53	- 70.407,98
CG.04.4315.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	73.647,08	425.674,74	- 352.027,66
CG.04.4315.04 - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato della categoria EP	134.826,01	118.883,68	15.942,33
CG.04.4315.05 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	63.132,15	61.666,03	1.466,12
CG.04.4315.06 - Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	90.950,84	234.502,75	- 143.551,91
CG.04.4318.02.01 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - istituzionale	54.322,73	36.729,53	17.593,20
TOTALE	11.567.005,86	11.822.318,23	- 255.312,37

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	53.731.677,49	50.475.618,16	3.256.059,33

Agli incrementi di costo del personale dipendente si accosta una generalizzata diminuzione dei costi per le varie forme di collaborazione previste per il personale coinvolto nelle attività della didattica e della ricerca, come può evincersi dalle tabelle sopra riportate.

E' utile richiamare il ruolo ad esaurimento dell'Assegnista di Ricerca, in favore della nuova figura del Contrattista di Ricerca, prevista dall'art. 22 della L. 240 del 2010, il cui inquadramento giuridico ed economico è in corso di definizione e troverà applicazione nel 2025.

A tale riguardo, si specifica che buona parte della contrattistica di ricerca è a valere su finanziamenti esterni da parte di enti pubblici e privati e trattasi, quindi, di fondi vincolati a specifiche attività progettuali svolte nei Dipartimenti.

Rispetto alla categoria VIII. COSTI DEL PERSONALE - 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo è utile fornire alcune delucidazioni in ordine ai costi del trattamento accessorio.

Tali costi per il personale delle aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari sono costituiti dall'anticipazione degli emolumenti accessori riferiti alle Posizioni Organizzative ed agli Incarichi per Funzioni Specialistiche, il cui saldo è previsto nell'anno successivo a seguito dell'approvazione e validazione della Relazione sulla Performance, laddove, invece, la quota destinata all'IMA trova corrispondenza nell'ambito del conto relativo alle competenze fisse al personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Tali competenze, infatti, congiuntamente all'indennità di risultato del personale di categoria EP e Dirigente comprendono sia le quote anticipate di competenza dell'anno, sia il saldo, legato allo svolgimento dei processi di valutazione delle prestazioni lavorative nell'esercizio di riferimento e che si concludono nel corso di quello successivo.

Tanto premesso, in base alle più recenti revisioni delle note tecniche rilasciate dal MIUR nel mese di giugno 2021, si è provveduto a registrare un debito verso dipendenti, per la stima degli emolumenti di competenza 2024, che troveranno manifestazione finanziaria nel 2025.

L'ammontare complessivo del debito è di € 412.609,00, come peraltro evidenziato nella parte della presente nota dedicata ai debiti.

Tale valore trova bilanciamento nel totale delle varie voci di costo dedicate al trattamento accessorio, incluse nella categoria VIII. Costi del Personale-2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo del Conto Economico, di cui alla tabella sopra riportata.

Le tabelle di seguito riportate forniscono i dettagli della consistenza numerica del personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, con l'indicazione delle variazioni avvenute rispetto all'anno precedente.

Dotazioni organico

Personale docente e ricercatore

ORGANICO	2024	2023	Variazione n° unità
Personale di ruolo			
Professori Ordinari	128	117	9
Professori Associati	130	127	3
Ricercatori a tempo indeterminato	12	13	-1

97

Ricercatori a tempo determinato (RTDa)	88	89	-3
Ricercatori a tempo determinato (RTDb)	48	52	-6
Ricercatori tenure track (RTT)	9	3	6
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	409	401	8

Le variazioni, oltre alle assunzioni e ai pensionamenti, considerano anche i passaggi di carriera.

Personale dirigente e tecnico-amministrativo

ORGANICO	2024	2023	Variazione n° unità
Personale a tempo indeterminato			
di cui dirigenti	1	1	0
di cui Area elevate professionalità	15	17	-2
di cui Area dei funzionari, collaboratori e operatori	247	231	16
Totale personale a tempo indeterminato	263	249	14
Personale a tempo determinato			
di cui dirigenti	1	1	0
di cui Area elevate professionalità	0	1	-1
di cui Area dei funzionari, collaboratori e operatori	15	18	-3
di cui Tecnologi	9	3	6
Comandati in ingresso	0	0	0
Totale personale a tempo determinato	25	23	2

Nell'ambito del personale a tempo determinato sono incluse n.9 posizioni di Tecnologo, di cui n.6 nuovi reclutamenti.

Il riferimento normativo, per i ruoli di tecnologo, è costituito dall'art. 24-bis della Legge 240/2010.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Costi per sostegno agli studenti	11.168.837,47	9.138.405,40	2.030.432,07
2) Costi per il diritto allo studio	1.233.033,43	914.699,82	318.333,61
3) Costi per l'attività editoriale	318.830,26	399.054,00	- 80.223,74
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	338.996,11	4.178.244,61	- 3.839.248,50
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.425.778,29	455.822,78	1.969.955,51
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodiche e materiale bibliografico	428.504,42	466.949,45	- 38.445,03
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.788.176,35	6.868.579,55	3.919.596,80
9) Acquisto altri materiali	531.038,18	353.326,88	177.711,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	57.028,32	138.414,08	- 81.385,76
12) Altri costi	2.471.467,06	2.720.728,53	- 249.261,47
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29.761.689,89	25.634.225,10	4.127.464,79

L'incremento di valore rispetto al 2023 scaturisce essenzialmente dai costi rilevati nell'ambito delle categorie "Costi per sostegno agli studenti", "Acquisto materiale consumo per laboratori" e "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Nel seguito si illustrano i dettagli delle spese per i singoli conti.

Costi per sostegno agli studenti (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.46.05.03.01 - Borse di studio Specializzazione	-	4.000,00	- 4.000,00
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	6.200.179,71	5.048.259,81	1.151.919,90
CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	1.447.561,37	1.179.254,51	268.306,86
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	8.717,54	3.450,00	5.267,54
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	344.577,06	348.868,14	- 4.291,08
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	203.050,00	189.492,00	13.558,00
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	70.062,00	123.622,00	- 53.560,00
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	798.180,13	653.239,59	144.940,54
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	1.050.393,59	885.377,27	165.016,32
CG.04.46.06.01.01 - Tutorato	22.536,00	24.312,00	- 1.776,00
CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	226.532,23	32.587,46	193.944,77
CG.04.46.06.01.05 - Oneri INPS/INAIL tutorato	1.897,31	1.320,02	577,29
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	52.782,23	7.606,42	45.175,81
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	742.368,30	637.016,18	105.352,12
TOTALE	11.168.837,47	9.138.405,40	2.030.432,07

100

Il saldo positivo tra il 2024 e il 2023 è dovuto prevalentemente al forte incremento dell'importo relativo alle borse di Dottorato di Ricerca, nonché le relative missioni, alcune delle quali su progetti PNRR. Un ulteriore aumento di costi lo si ravvisa sul conto dedicato alle attività di Tutorato didattico relativo al DM 198/2003.

Il decremento rilevato per talune voci è riconducibile alla ciclicità e alle dinamiche di utilizzo delle risorse, come ad esempio succede per le borse di mobilità internazionale per studenti e docenti.

Le "Borse di eccellenza e merito" sono già dallo scorso anno rilevate nell'ambito dei conti inclusi nella categoria degli "Interventi per il diritto allo studio", in quanto quota parte di queste attività sono finanziate a valere su risorse ministeriali finalizzate.

La tabella di seguito riportata, la quale non evidenzia significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente, fornisce il dettaglio dei Costi per il Diritto allo studio.

Costi per il diritto allo studio (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4.6.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	5.995,00	4.500,00	1.495,00
CG.04.4.6.08.01.03 - Attività sportive	84.366,50	81.390,50	2.976,00
CG.04.4.6.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	67.541,00	78.540,00	- 10.999,00
CG.04.4.6.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	565.242,65	284.595,34	280.647,31
CG.04.4.6.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	33.565,19	28.182,40	5.382,79
CG.04.4.6.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	476.323,09	437.491,58	38.831,51
TOTALE	1.233.033,43	914.699,82	318.333,61

1) Costi per l'attività editoriale

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4.1.02.06.10 - Pubblicazioni in modalità standard - istituzionale	927,27	-	927,27

101

CG.04.41.02.06.13 - Servizi editoriali - istituzionale	3.952,00	-	3.952,00
CG.04.41.03.01.01.01 - Spese per convegni - istituzionale	296.068,23	389.845,00	- 9.377,677
CG.04.41.03.02.01.01 - Spese per congressi di ricerca - istituzionale	17.882,76	9.209,00	8.673,76
TOTALE	318.830,26	399.054,00	- 80.223,74

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.46.03.07.01 - Trasferimento quota partners progetti ricerca - istituzionale	338.996,11	4.178.244,61	- 3.839.248,50
TOTALE	338.996,11	4.178.244,61	- 3.839.248,50

In merito al conto in commento, si rammenta che, negli anni, tali costi possono variare a seconda degli accordi che regolamentano lo svolgimento delle attività progettuali che coinvolgono più partner.

L'importo che risulta nel corrente esercizio, si attesta nella media dei valori degli esercizi precedenti e l'ingente differenza dei costi registrati nei due anni è dovuta, in particolare, alla liquidazione ai partner, avvenuta nell'ambito di un progetto specifico.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.40.01.02.01 - Materiali di consumo per laboratori (e prototipi PNRR) - istituzionale	2.381.873,81	425.230,11	1.956.643,70
CG.04.40.01.02.02 - Materiali di consumo per laboratori - commerciale	43.904,48	30.592,67	13.311,81
TOTALE	2.425.778,29	455.822,78	1.969.955,51

In deroga ai principi contabili i prototipi, tra quelli realizzati nell'ambito di progetti PNRR, non sono sottoposti a procedura di inventariazione e possono, quindi, essere rilevati come costo di parte corrente nell'ambito dei materiali da laboratorio.
Questa circostanza è alla base del forte incremento di valore nell'esercizio 2024 rispetto all'anno precedente.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non si registrano rimanenze.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.40.03.01.01 - Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno) - istituzionale	15.255,61	35.297,47	- 20.041,86
CG.04.40.03.02.01 - Riviste biblioteca formato elettronico - istituzionale	115.486,58	108.408,96	7.077,62
CG.04.40.03.03.01 - Acquisto banche dati online e su Cd Rom - istituzionale	297.762,23	323.243,02	- 25.480,79
TOTALE	428.504,42	466.949,45	- 38.445,03

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.41.04.02.01 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	4.983,57	17.517,52	- 12.533,95
CG.04.41.04.03.01 - Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	463,60	1.190,00	- 726,40
CG.04.41.05.02.01 - Appalto smaltimento rifiuti speciali - istituzionale	75.568,76	-	75.568,76
CG.04.41.05.04.01 - Altri servizi in appalto - istituzionale	5.844.163,62	3.440.429,79	2.403.733,83
CG.04.41.07.01.01 - Premidassicurazione - istituzionale	307.711,41	302.496,89	5.214,52

CG.04.41.07.01.02 - Premi di assicurazione - commerciale	-	388,00	-	388,00
CG.04.41.07.02.01 - Spese postali e telegrafiche - istituzionale	4.26,61	1.142,62	-	716,01
CG.04.41.07.04.01 - Spese per telefonia fissa - istituzionale	22.788,77	23.078,20	-	289,43
CG.04.41.07.05.01 - Spese per telefonia mobile - istituzionale	8.580,73	16.912,92	-	8.332,19
CG.04.41.07.06.01 - Canoni trasmissione dati - istituzionale	138.389,30	53.142,78	-	85.246,52
CG.04.41.07.07.01 - Trasporti, facchinaggio competenze spedizionieri - istituzionale	-	2.434,95	-	2.434,95
CG.04.41.07.08.01 - Altre spese per servizi generali - istituzionale	74.266,53	54.234,23	-	20.032,30
CG.04.41.07.08.02 - Altre spese per servizi generali - commerciale	3.440,00	195,20	-	3.244,80
CG.04.41.08.01.01 - Consulenze tecniche - istituzionale	69.279.671	314.590,73	-	378.205,98
CG.04.41.08.01.02 - Consulenze tecniche - commerciale	5.000,00	-	-	5.000,00
CG.04.41.08.03.01 - Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	3.375,00	4.694,00	-	1.319,00
CG.04.41.08.04.01 - Spese legali e notarili - istituzionale	38.683,13	11.760,02	-	26.923,11
CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	834.895,58	1.299.336,77	-	464.441,19
CG.04.41.09.03.01 - Altre prestazioni servizi da terzi - istituzionale	2.133.184,39	605.457,20	-	1.527.727,19
CG.04.41.09.03.02 - Altre prestazioni servizi da terzi - commerciale	-	6.900,00	-	6.900,00
CG.04.41.09.04.01 - Spese correnti per brevetti - istituzionale	25.995,01	22.252,60	-	3.742,41
CG.04.41.09.05.01 - Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico - istituzionale	1.000,00	-	-	1.000,00

CG.04.41.10.01.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	130.453,26	107.052,51	23.400,75
CG.04.41.10.01.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	16.043,35	19.919,60	- 3.876,25
CG.04.41.10.01.02.03 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co di tipo gestionale - promiscuo	4.514,94	6.019,92	- 1.504,98
CG.04.41.10.02.01.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	378.723,30	374.453,17	4.270,13
CG.04.41.10.02.01.02 - Prestazioni di lavoro autonomo - commerciale	33.606,56	3.500,00	30.106,56
CG.04.41.10.02.02.01 - Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le - istituzionale	-	269,31	- 269,31
CG.04.43.18.04.01 - Aggiornamento professionale - istituzionale	9.122,22	179.210,62	- 170.088,40
TOTALE	10.788.176,35	6.868.579,55	3.919.596,80

La macrocategoria di costo rappresentata ha subito un forte incremento tra il 2023 e il 2024. Al riguardo, è necessario precisare che tale andamento è attribuibile in parte alla ciclicità dei costi a valere su attività finanziate da terzi.

I contratti di servizio con il CINECA sono inclusi nel conto "Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale".

Come può osservarsi, altri conti in tale categoria si sono attestati su valori maggiori, tra i quali si pone in evidenza il conto CG.04.41.05.04.01 "Altri servizi in appalto - istituzionale". L'incremento è dovuto, principalmente ai maggiori costi per la fornitura dei servizi di utenze e manutenzioni, legati alla PROGREEN S.r.l., nell'ambito del contratto "Global Service". Il medesimo conto, infatti, è stato oggetto di variazione, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2024, per maggiori oneri di indicizzazione.

In conclusione, può affermarsi che i costi per servizi a valere su risorse d'Ateneo presentano un trend crescente, indipendentemente dalla sostanziale comparabilità fra i due esercizi, considerati gli aumenti generalizzati dei prezzi, in relazione agli accresciuti fabbisogni dell'Ente.

Per quanto riguarda il conto CG.04.43.18.04.01 - *Aggiornamento professionale - istituzionale*, il decremento 2024 non è indicativo di un minor impegno negli interventi formativi, ma, tale raffronto tiene conto del raggiungimento dei risultati della programmazione triennale ministeriale, attraverso la quale tali interventi sono stati finanziati, in maniera complementare ai percorsi formativi ordinari, rilevati sul pertinente conto del "Formazione del personale".

Acquisto altri materiali (9)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.40.01.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo - istituzionale	124.532,22	86.566,55	37.965,67
CG.04.40.02.01.01 - Materie prime - istituzionale	85.525,41	591,18	84.934,23
CG.04.40.04.01.01 - Acquisto beni strumentali (< 516 €) - istituzionale	30.982,93	26.132,91	4.850,02
CG.04.40.04.01.02 - Acquisto beni strumentali (< 516 €) - commerciale	-	347,08	- 347,08
CG.04.40.04.02.01 - Acquisto software per PC (spesiati nell'anno) - istituzionale	279.996,97	55.684,96	224.312,01
CG.04.40.06.01.01 - Altri materiali - istituzionale	10.000,65	180.217,54	- 170.216,89
CG.04.40.06.01.02 - Altri materiali - commerciale	-	3.786,66	- 3.786,66
TOTALE	531.038,18	353.326,88	177.711,30

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Non si registrano variazioni di rimanenze

Costi per godimento beni di terzi (11)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.42.01.03.01 - Noleggi e spese accessorie - istituzionale	57.028,32	138.414,08	- 81.385,76
TOTALE	57.028,32	138.414,08	- 81.385,76

Altri costi (12)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.40.05.02.01 - Sconti abboni e premi su acquisti - istituzionale	0,01	0,01	-
CG.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	84.953,84	5.324,83	79.629,01
CG.04.41.01.02.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	53.372,56	91.765,55	- 38.392,99
CG.04.41.01.02.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	-	650,00	- 650,00
CG.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	1.038,55	638,00	400,55
CG.04.41.01.04.01 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	10.583,50	4.264,00	6.319,50
CG.04.41.01.05.01 - Manutenzione software - istituzionale	195,20	9.255,86	- 9.060,66
CG.04.41.01.07.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti - istituzionale	-	1.719,07	- 1.719,07
CG.04.41.06.01.01 - Energia elettrica - istituzionale	1.276.166,72	1.573.515,64	- 297.348,92
CG.04.41.06.03.01 - Acqua - istituzionale	229.581,25	214.087,42	15.493,83
CG.04.41.06.04.01 - Benzina e gasolio per autotrazione - istituzionale	335,00	496,82	- 161,82
CG.04.4318.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	78.535,50	67.559,74	10.975,76
CG.04.4318.05 - Concorsi e esami di stato	115.860,01	68.909,29	46.950,72
CG.04.4318.07 - Oneri per rimborsi e premi INAIL	-	127.935,63	- 127.935,63
CG.04.4318.08 - Sussidi al personale	1.167,59	19.654,59	- 18.487,00

107

CG.04.4.318.14 - Accertamenti sanitari	14.036,00	20.319,77	-	6.283,77
CG.04.4.318.15.01 - Formazione al personale - istituzionale	82.436,39	50.618,36		31.818,03
CG.04.4.318.16 - Interventi assistenziali a favore del personale	208.858,23	167.580,70		41.277,53
CG.04.4.319.01.01 - Rimborsi personale comandato - istituzionale	22.080,88	2.838,99		19.241,89
CG.04.4.604.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	44.654,36	42.086,92		2.567,44
CG.04.4.604.03 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.505,72	5.170,76		334,96
CG.04.4.604.04 - Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	37.994,64	37.078,98		915,66
CG.04.4.604.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	434,87	2.457,92	-	2.023,05
CG.04.4.604.06 - Indennità di carica organi accademici	203.536,24	202.323,24		1.213,00
CG.04.4.604.10 - Altre spese per attività istituzionali	140,00	1.048,94	-	908,94
CG.04.4.604.11 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti (non competenzia)	-	3.427,50	-	3.427,50
TOTALE	2.471.467,06	2.720.728,53	-	249.261,47

Gli oneri sostenuti in via di anticipazione per energia elettrica sono periodicamente rimborsati dalla concessionaria mediante emissione di note di credito, nella misura stabilita dai rapporti contrattuali esistenti.

Gli "Interventi assistenziali a favore del personale" sono stati stabiliti nell'accordo 2024 C.C.I., in materia di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale, per un importo complessivo di € 187.936,76.

Al riguardo, giova evidenziare che, in contabilità generale, risultano registrati anche quote non utilizzate nell'anno precedente e che, pertanto, generano costi nel 2024.

Compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

COGNOME	COMPENSO	INIZIO INCARICO	FINE INCARICO
Rettore	36.000	01/10/2019	30/09/2025
Consiglio di Amministrazione	43.200	01/10/2024	30/09/2027
Senato Accademico	33.800	01/10/2024	30/09/2027
Collegio Revisori	34.000	21/09/2022	20/09/2025
Nucleo di valutazione	35.200	15/11/2022	14/11/2025

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	624.376,61	476.918,89	147.457,72
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.297.090,66	6.562.696,73	1.734.393,93
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE	8.921.467,27	7.039.615,62	1.881.851,65

AMMORTAMENTI

Per quanto attiene gli ammortamenti, può osservarsi un *trend* crescente nel raffronto tra il 2023 e il 2024, come conseguenza dell'acquisizione di beni pluriennali a valere sui progetti di ricerca di più recente istituzione e finanziati da soggetti terzi, pubblici e privati, ad inclusione dei PNRR. E' opportuno evidenziare che le quote di ammortamento di beni immobili e mobili acquistati mediante un finanziamento esterno a totale copertura dei costi sono interamente sterilizzate in fase di applicazione del "cost to cost".

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.44.03.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	1.330,69	3.662,96	- 2.332,27
CG.04.44.03.01.02 - Ammortamento software - commerciale	937,20	251,63	685,57
CG.04.44.03.02.01 - Ammortamento brevetti - istituzionale	15.798,86	13.850,11	1.948,75
CG.04.44.04.02.01 - Ammortamento licenze - istituzionale	94.118,91	79.018,27	15.100,64
CG.04.44.04.02.03 - Ammortamento licenze - promiscuo	-	21,58	- 21,58
CG.04.44.04.03.01 - Ammortamento Canone una tantum sulle licenze software - istituzionale	321,23	444,12	- 122,89
CG.04.44.05.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	26.717,27	18.185,67	8.531,60
CG.04.44.05.01.02 - Ammortamento software - commerciale	414,83	-	414,83
CG.04.44.05.02.01 - Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali - istituzionale	74.909,21	74.805,57	103,64
CG.04.44.06.01.01 - Ammortamento costi di adeguamento beni non di proprietà - istituzionale	379.161,85	286.678,98	92.482,87
CG.04.44.07.01.01 - Ammortamento ripristino trasformazioni beni di terzi - istituzionale	30.666,56	-	30.666,56
TOTALE	624.376,61	476.918,89	147.457,72

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.44.08.01.01 - Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	4.418.585,42	4.418.585,42	-

CG.04.44.09.01.01 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	122.212,58	122.212,58	-
CG.04.44.09.01.03 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - promiscuo	314,03	314,03	-
CG.04.44.09.03.02 - Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	254.635,21	175.453,90	79.181,31
CG.04.44.09.05.01 - Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	994.939,71	764.544,44	230.395,27
CG.04.44.09.05.02 - Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	16.341,72	15.252,86	1.088,86
CG.04.44.09.06.01 - Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	199.087,97	144.584,30	54.503,67
CG.04.44.09.07.01 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	1.886.568,71	579.825,41	1.306.743,30
CG.04.44.09.07.02 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - commerciale	32.633,73	30.433,45	2.200,28
CG.04.44.09.08.01 - Ammortamento attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche - istituzionale	8,75	10,35	- 1,60
CG.04.44.09.09.01 - Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	18.906,18	23.468,35	- 4.562,17
CG.04.44.09.10.01 - Ammortamento grandi attrezzature (> €50.000) - istituzionale	87.795,47	63.484,61	24.310,86
CG.04.44.10.01.01 - Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	151.076,83	114.876,49	36.200,34
CG.04.44.10.01.02 - Ammortamento mobili e arredi - commerciale	310,80	310,80	-
CG.04.44.10.02.01 - Ammortamento mobili e arredare - istituzionale	99.805,91	100.382,74	- 576,83
CG.04.44.10.03.01 - Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	2.264,81	2.901,03	- 636,22
CG.04.44.14.01.01 - Ammortamento altri beni mobili - istituzionale	11.602,83	6.055,97	5.546,86
TOTALE	8.297.090,66	6.562.696,73	1.734.393,93

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4.6.01.08 - Accantonamento a fondo rischi finanziamenti regionali, nazionali e internazionali	292.108,44	6.148.811,37	- 5.856.702,93
TOTALE	292.108,44	6.148.811,37	- 5.856.702,93

Gli "Accantonamenti per rischi e oneri" rappresentano l'imputazione a costo degli incrementi o dei reintegri dei corrispondenti fondi compresi tra le "Passività" dello Stato Patrimoniale. Laddove, invece, si sia proceduto soltanto a rimodulazioni tra i citati fondi iscritti in patrimonio, le movimentazioni non incidono sul Conto Economico, in termini di costi di competenza. L'importo di € 292.108,44 è l'unico accantonamento effettuato nel 2024 e rappresenta il ripristino del fondo rischi su rendicontazioni progettuali, in misura quindi equivalente alla copertura delle perdite su crediti verificatesi nel 2024. Per ulteriori dettagli si fa rimando alla sezione della presente trattazione dedicata ai crediti e ai fondi rischi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.41.02.01.01 - Pubblicità obbligatoria - istituzionale	3.401,83	3.550,05	- 148,22
CG.04.41.02.02.01 - Pubblicità - istituzionale	-	299,00	- 299,00
CG.04.41.02.02.02 - Pubblicità - commerciale	1.350,00	-	1.350,00
CG.04.41.02.03.01 - Spese di rappresentanza - istituzionale	1.714,55	1.712,24	2,31
CG.04.41.02.04.02 - Altre spese per servizi commerciali - commerciale	1.920,00	13.019,80	- 11.099,80
CG.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	234.353,22	350.655,23	- 116.302,01
CG.04.4.6.03.01.01 - Contributi e quote associative - istituzionale	473.176,96	592.870,05	- 119.693,09

112

CG.04.4.6.0.3.04.01 - Perdite su crediti - istituzionale	-	-	-
CG.04.4.6.0.3.04.02 - Perdite su crediti - commerciale	-	-	-
CG.04.4.6.0.3.05 - Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	68.973,26	60.713,82	8.259,44
CG.04.4.6.0.3.06.01 - Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	21.501,84	10.279,19	11.222,65
CG.04.4.6.0.3.09.01 - Trasferimento quota partners corsi di formazione - istituzionale	710.422,02	69.853,10	640.568,92
CG.04.4.6.08.01.01 - Rimborso tasse sopratasse e contributia studenti	2.075,40	10.907,51	- 8.832,11
CG.04.4.6.09.01.01 - Imposta di bollo - istituzionale	265.949,96	279.398,00	- 13.448,04
CG.04.4.6.09.01.02 - Imposta di bollo - commerciale	452,00	272,00	180,00
CG.04.4.6.09.02 - Imposta di registro	-	645,00	- 645,00
CG.04.4.6.09.03 - Tassa rifiuti	335.196,00	314.144,00	21.052,00
CG.04.4.6.09.04.01 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	35.951,13	205.741,77	- 169.790,64
CG.04.4.6.09.07 - Bolli di quietanza	-	-	-
CG.04.4.6.09.08 - IVA indetraibile PRO RATA	1.995,51	273,19	1.705,16
TOTALE	2.158.433,68	1.914.333,95	244.082,57

Versamenti allo Stato

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.48.05.03 - Versamenti al bilancio dello Stato	191.597,70	191.597,70	-
TOTALE	191.597,70	191.597,70	-

Disposizioni di contenimento della spesa

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 8 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 8 comma 3 come modificato dall'art. 10 c. 6, del D.L. n. 210/2016, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.433,30	3422	Ordinativo n.5630 del 02/07/2024
Art. 8 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.363,40	3422	Ordinativo n.5630 del 02/07/2024
Art. 8 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 8 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	1.360,00	3422	Ordinativo n. 5632 del 02/07/2024
Art. 8 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	71.826,70	3422	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 8 comma 21)	73.176,70		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 81 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	

114

Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	118.421,00	3348	Ordinativo n. 5631 del 02/07/2024
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	118.421,00		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3542	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	191.597,70		

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Proventi finanziari	374,96	444,77	- 69,81
2) Interessi ed altri oneri finanziari	17.845,15	894,34	16.950,81
3) Utili e perdite su cambi	-1.928,91	-290,16	- 1.638,75
TOTALE	-19.399,10	-739,73	-18.659,37

Proventi finanziari (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.58.01.03 - Altri proventi da partecipazioni	254,89	443,10	- 188,21
CG.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	120,07	1,67	118,40
TOTALE	374,96	444,77	- 69,81

115

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.47.01.03 - Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	684,88	323,54	361,34
CG.04.47.01.04.01 - Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	16.803,32	570,80	16.232,52
CG.04.47.01.04.02 - Spese e commissioni bancarie e postali - commerciale	356,95	0,00	356,95
TOTALE	17.845,15	894,34	16.950,81

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.47.02.01.01 - Perdite su cambi - istituzionale	-1.928,91	-290,16	-1.638,75
TOTALE	-1.928,91	-290,16	-1.638,75

6.1 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-

6.2 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
1) Proventi	5 26.659,40	260.778,58	265.880,82
2) Oneri	2.472.290,30	839.733,08	1.632.557,22
TOTALE	-1.945.630,90	-578.954,50	-1.366.676,40

Proventi (1)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.05.60.02.01.01 - Sopravvenienze attive straordinarie - istituzionale	5 24.459,19	231 963,44	292.495,75
CG.05.60.02.01.02 - Sopravvenienze attive straordinarie - commerciale	2.200,00	28.811,85	- 26.611,85
CG.05.60.03.01 - Arrotondamenti positivi	0,21	3,29	- 3,08
TOTALE	526.659,40	260.778,58	265.880,82

Le sopravvenienze attive straordinarie sono composte dai seguenti importi:

Importo	Sopravvenienze attive istituzionali
31.845,22	Sterno fattura acquisto nei confronti dell'Acquedotto Pugliese s.p.a.
2.128,20	Nota credito a riduzione di fattura nei confronti della Banca Sistema s.p.a.
33,43	Nota di credito a riduzione di fattura nei confronti di Farnell Italia s.r.l.
1.173,15	Regolarizzazione estinzione conto corrente TFA, II ciclo

117

168.243,97	Regolarizzazione estinzione conto corrente MAV on line
9.958,47	Regolarizzazione estinzione conto corrente T1
3.141,04	Regolarizzazione estinzione conto corrente T2
79.159,85	Istanza rimborso IVA 2023, prot.n. 0002003 del 22/01/2024, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari
228.775,86	Credito IRAP, anno d'imposta 2023 su attività istituzionale, determinato con l'applicazione del metodo misto
524.459,19	TOTALE
Importo	Sopravvenienze attive commerciali
2.200,00	Scrittura correttiva di fattura chiusa ma con quota aperta di credito relativa all'IVA
28.811,85	TOTALE

Oneri (2)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.48.02.01.01 - Sopravvenienze passive - istituzionale	1902.510,68	0,00	1.902.510,68
CG.04.48.02.01.02 - Sopravvenienze passive - commerciale	180.648,30	77.500,00	103.148,30
CG.04.48.05.01.01 - Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	197.533,62	570.635,38	- 373.101,76
CG.04.48.05.03 - Versamenti al bilancio dello Stato	191.597,70	191.597,70	-
TOTALE	2.472.290,30	839.733,08	1.632.557,22

L'incremento rilevato sulla voce "restituzioni e i rimborsi diversi" è attribuibile prevalentemente alla restituzione dell'importo di € 476.257,98 all' Agenzia Nazionale Erasmus+/ Indire, in relazione alla Convenzione 2019-1-IT02-KA107-061555, in ambito di mobilità internazionale.

Le sopravvenienze passive straordinarie sono composte dai seguenti importi:

importo	Sopravvenienze passive istituzionali
1.374.628,93	Ammontare complessivo a pareggio dell'azzeramento di crediti istituzionali considerati come duplicati, in quanto il relativo ricavo è risultato incluso in altri documenti gestionali
8.981,98	Pareggio credito su fondo economico a seguito di revisione della procedura di gestione del fondo stesso
513.154,77	Fattura acquisto nei confronti della PROGREEN s.r.l. per maggiori oneri riferibili all'esercizio 2023
5.745,00	Fattura acquisto nei confronti della OLIVETTI s.p.a. per maggiori oneri riferibili all'esercizio 2023, dovuti al furto di un apparecchio fotocopiatore presso il DARCOD
1.902.510,68	TOTALE
importo	Sopravvenienze passive commerciali
1.008,00	Ammontare complessivo a pareggio dell'azzeramento di crediti commerciali considerati come duplicati, in quanto il relativo ricavo è risultato incluso in altri documenti gestionali
31.502,28	Ripristino saldo contabile credito IVA - liquidazione gennaio 2023 - Agenzia delle Entrate - Bari
102,00	Storno per importo fattura errato relativo a corso di formazione verso Bosco Alessandra
102,00	Storno pagamento per mancata partecipazione a corso di formazione verso Palillo Chiara
47.780,02	Storno per importo fattura errato per il finanziamento di n.2 Assegni di Ricerca verso Ge.Avio s.r.l.
100.000,00	Storno fattura effettuato per mancanza di CUP su progetto di ricerca commerciale verso Tesmer Rail s.r.l.
102,00	Storno pagamento per mancata partecipazione a corso di formazione verso Liberti Roberto
52,00	Storno pagamento per mancata partecipazione a corso di formazione verso Maniscalco Elia
180.648,30	TOTALE

119

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.000.047,67	6.916.335,64	- 1.916.270,81

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
CG.04.4110.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	5.988,60	7.399,49	- 1.410,89
CG.04.4110.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	6.992,44	8.889,25	- 1.896,81
CG.04.4110.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	22.426,42	12.222,73	10.203,69
CG.04.4110.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	17.592,81	13.598,36	3.994,45
CG.04.4110.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	485,57	-	485,57
CG.04.4110.08.03.01 - Oneri IRAP su collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale - istituzionale	2.813,20	391,70	2.421,50
CG.04.4301.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.732.895,46	1.567.074,64	165.820,82
CG.04.4302.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze al personale docente e ricercatore	19.515,09	7.911,45	11.603,64
CG.04.4302.02.03 - Oneri IRAP su competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	113.521,44	108.404,60	5.116,84
CG.04.4303.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	569.428,63	577.397,03	- 7.968,40
CG.04.4305.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	53.177,99	60.884,47	- 7.706,48

120

CG.04.4.3.05.02.02 - Oneri IRAP su competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	4.975,82	9.962,34	-	4.986,52
CG.04.4.3.06.03 - Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	16.604,96	-	-	16.604,96
CG.04.4.3.07.04 - Oneri IRAP su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	15.705,99	671,90	-	15.034,09
CG.04.4.3.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	11.955,25	10.800,65	-	1.154,60
CG.04.4.3.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	650,92	193,80	-	457,12
CG.04.4.3.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori tempo determinato	465.591,15	433.245,11	-	32.346,04
CG.04.4.3.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	8.580,75	7.677,58	-	903,17
CG.04.4.3.09.01.03 - Oneri IRAP su retribuzioni amministrativi e tecnici a tempo determinato	43.852,68	36.871,14	-	6.981,54
CG.04.4.3.09.02.03 - Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	9.689,96	9.689,94	-	0,02
CG.04.4.3.10.03 - Oneri IRAP su arretrati ai ricercatori t.d.	4.291,41	-	-	4.291,41
CG.04.4.3.11.01.04 - Oneri IRAP su arretrati a personale tecnico-amministrativo T.D.	775,97	140,60	-	635,37
CG.04.4.3.12.03 - Oneri IRAP su altre competenze al personale ricercatore T.D.	9.300,29	5.216,84	-	4.083,45
CG.04.4.3.13.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti T.D. e personale tecnico-amministrativo T.D.	1.860,48	1.938,00	-	77,52
CG.04.4.3.13.05 - Oneri IRAP su competenze personale tecnico-amministrativo T.D. per prestazioni conto terzi	11,75	12,93	-	1,18
CG.04.4.3.14.03 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale ricercatore	217,78	31.577,87	-	31.360,09
CG.04.4.3.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	31.153,08	26.106,43	-	5.046,65
CG.04.4.6.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	26.511,73	27.766,44	-	1.254,71

	1.915,56	2.066,52	-	150,96
CG.04.46.06.01.04 - Oneri IRAP tutorato				
	1.343.368,00	142.201,00	-	7.833,00
CG.04.49.01.01 - IRES dell'esercizio				
	81.088,00	124.539,00	-	43.451,00
CG.04.49.01.02 - IRAP dell'esercizio				
TOTALE	3.413.939,18	3.234.851,81		179.087,37

Le imposte sul reddito Ires e Irap, di competenza dell'esercizio, sono state determinate sulla base della normativa tributaria vigente. Si precisa che l'Ente, ai fini tributari, è classificato fra gli enti non commerciali, e agli effetti IRAP è soggetto passivo d'imposta.

L'Ires dovuta si riferisce al reddito complessivo della dichiarazione dei redditi Enc 2025 che sarà presentata entro il termine del 31/10/2025.

L'imposta è stata calcolata sul possesso dei redditi di natura fondiaria (terreni e fabbricati) relativi al patrimonio immobiliare e dell'attività istituzionale, mentre per i redditi d'impresa derivanti dall'attività commerciale si è registrata una perdita d'esercizio.

È stata applicata l'aliquota ridotta del 12,00%, in considerazione dell'agevolazione stabilita dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973. In merito alla fruibilità dell'aliquota ridotta, si precisa che i redditi fondiari derivano da un mero godimento patrimoniale degli immobili posseduti dall'Ateneo e che quindi nella relativa attività di gestione degli stessi, non trova configurazione alcuna attività organizzata in forma d'impresa.

Per quanto riguarda l'Irap, il Politecnico ha optato per la determinazione della base imponibile secondo il metodo misto. L'Irap dell'attività istituzionale è stata determinata col metodo retributivo applicando l'aliquota del 8,5%, mentre l'Irap dell'attività commerciale, sulla base del criterio di competenza economica, è stata determinata col metodo analitico contabile applicando l'aliquota del 3,9%.

Per quanto riguarda l'imposta Imu si specifica che la stessa è stata pagata sul possesso degli immobili, che non godono dell'esenzione dedicata agli Enti non commerciali e considerando che nelle Università tale tributo ha rilevanza per la distinzione dell'utilizzo degli immobili nell'ambito dell'attività istituzionale (esente), dell'attività commerciale (imponibile), dell'attività promiscua (parzialmente imponibile).

Nel caso di utilizzo dell'immobile con metodo misto, bisogna individuare la quota utilizzata per lo svolgimento dell'attività commerciale, da assoggettare ad Imu e quella destinata esclusivamente all'esercizio delle attività istituzionali con modalità non commerciali, esenti da Imu.

Nei casi in cui non sia possibile l'accatastamento autonomo per quantificare l'utilizzo promiscuo, si utilizza un rapporto proporzionale tra quota di immobile adibito all'utilizzo commerciale rispetto all'intero immobile. L'articolo 5 del dm 200/2012 individua tre criteri: quello dello spazio dell'immobile adibito all'esercizio dell'attività; quello del numero dei soggetti a favore dei quali sono svolte le attività; quello del tempo dedicato all'esercizio dell'attività.

Per quanto riguarda il costo d'esercizio Imu 2024, esso deriva da immobili totalmente imponibili (contratti di locazione) e da immobili parzialmente imponibili (store e spazio ristoro). Per gli immobili a destinazione mista si è applicato il criterio della superficie per il rapporto proporzionale tra attività commerciale e non commerciale.

Per gli immobili totalmente esenti, cioè quelli dedicati alla didattica alla ricerca, l'Ateneo è tenuto a presentare telematicamente, entro il 30/6/2025, la dichiarazione Imu ENC per il diritto all'esenzione.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.000.047,67	6.916.335,64	- 1.916.287,97
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.413.939,18	3.234.851,81	179.087,37
TOTALE	1.586.108,49	3.681.483,83	

Il Responsabile del
Settore Programmazione Risorse Finanziarie
Dott. Guido Urbano



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale. In caso di infrazione, sarà applicata la sanzione prevista dalla normativa vigente.

Il Coordinatore del
Settore Programmazione Risorse Finanziarie e
Settore Patrimonio, Tributi e Servizi Economici
Dott.ssa Emilia Trentadue



Documento firmato
da:
TRENTADUE EMILIA
07.07.2025 10:16:04
UTC

Il Direttore Generale ff.
Prof.ssa Loredana Ficarelli

FICARELLI
LOREDANA
07.07.2025
10:41:03
UTC





Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 54

Il giorno 18 luglio 2025 alle ore 09:30, presso la sala Consiglio del Politecnico di Bari, con sede in via Amendola n. 126/b (al piano -1), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE	PRESIDENTE
Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO	COMPONENTE EFFETTIVO MEF
Dott. MICHELE CANTONE	COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Partecipano alla riunione la dott.ssa Emilia Trentadue, in qualità di Coordinatrice dei Settori della Direzione per le funzioni di Programmazione Risorse Finanziarie e del Patrimonio, Tributi e Servizi Economici, il dott. Guido Urbano in qualità di Responsabile del Settore Programmazione Risorse Finanziarie e la sig.ra Daniela Dellino, in qualità di segretario verbalizzante e per le attività di supporto al Collegio.

Il Collegio si riunisce per trattare il seguente o.d.g.:

1. Bilancio Unico di esercizio 2024: Parere
2. Procedure di reductamento di personale a tempo determinato a valere su finanziamenti esterni: acquisizione pareri espressi con mail del 04 luglio u.s.
3. Verbale della dott.ssa Antonia Troja D'Urso verifica della Cassa Economale dell'Ateneo al 03.07.2025
4. Varie e sopravvenute.

1. Bilancio Unico di esercizio 2024: Parere

La dott.ssa Trentadue e il dott. Guido Urbano illustrano, nelle linee generali, il Bilancio Unico di esercizio 2024. La riunione prosegue con i soli componenti del Collegio per continuare la discussione sul bilancio e rendere il parere con apposita e dettagliata relazione che costituisce l'allegato 1 del presente verbale.

OMISSIS

La seduta termina alle ore 13:15.

Bari, 18 luglio 2025

Il Collegio

F.to Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE

PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

F.to Dott. MICHELE CANTONE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

ALLEGATO AL VERBALE N. 54 DEL 19.07.2025

8

Politecnico di Bari

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO-ESERCIZIO 2024

Il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2024 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti in data 7 luglio 2024, con apposita trasmissione da parte del Responsabile del Settore Programmazione Risorse Finanziarie.

Il Collegio, in via preliminare, prende atto che l'Ateneo, nella Nota Integrativa, ha dichiarato di aver recepito le indicazioni ministeriali relative ai principi contabili e agli schemi di bilancio per le Università in regime di Contabilità economico-patrimoniale, approvati dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca, in particolare:

- con D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014 e con D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 ha fissato la normativa generale;
- con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015, modificato ad aprile 2016, ha provveduto all'adozione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale istituita dal Miur;
- con Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 ha definito gli Schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- con Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 ha definito gli Schemi di bilancio consolidato delle Università;
- con la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo - MTO, "Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha fornito chiarimenti sulle movimentazioni del Patrimonio Netto, che possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentare l'ammontare del Risultato;
- con la Nota Tecnica n. 1 del 17/05/2017 e Nota Tecnica n. 3 del 23 luglio 2017, relativa alla non iscrizione di proventi e costi relativi all'attività assistenziali in quanto gli atenei non svolgono tale attività, propria degli enti e aziende del servizio sanitario nazionale. Parallelamente i proventi operativi sono incrementati in relazione ai contributi;
- con la Nota Tecnica della Commissione CO.EP. n. 5 del 25 febbraio 2019 sull'impatto delle disposizioni di cui al D.I 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I 19/2014;
- con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del manuale Tecnico Operativo - MTO con gli schemi di nota integrativa al bilancio d'esercizio e di nota illustrativa al budget autorizzatorio;
- si è altresì tenuto conto delle note tecniche n.2/2017 (come revisionata nel 2020) e n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, pervenute nel corso dell'anno 2021;
- si è infine considerato D.L. n.34 del 15 gennaio 2025.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato gli atti che costituiscono il bilancio in esame, ha verificato le singole voci che compongono i documenti contabili e, in particolare:

- la corretta classificazione dei ricavi e dei costi di esercizio, soprattutto con riferimento alla determinazione dei ratei e risconti, elemento particolarmente significativo, in relazione alla gestione caratteristica dell'Università;

1

- la modalità di determinazione dei Fondi;
- le poste inserite nel Conto del patrimonio, in relazione alla congruità dei valori;
- la previsione delle singole voci inserite nei Conti d'Ordine;
- la determinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio, pertanto, è giunto alla conclusione che, in base agli elementi presi in considerazione ed alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2024, l'Ateneo abbia operato in modo coerente e puntuale con la disciplina contabile, rappresentando altresì in modo fedele la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Università. In particolare, i dati riferiti alla gestione rappresentata nel Conto economico, nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto finanziario corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e la Nota integrativa adempie alla funzione descrittiva ed esplicativa delle poste di Bilancio, fornendo le ulteriori indicazioni necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ateneo.

Le considerazioni generali esposte sopra sono state formulate sulla base della documentazione trasmessa al Collegio, che consta di:

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

Come previsto dalle attuali indicazioni ministeriali, il Bilancio è aggregato in un unico documento.

Il Bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, non viene rappresentato in quanto le partecipazioni esistenti non rientrano nell'area di consolidamento del gruppo "Università" così come previsto dall'art.1 lett. c) del suddetto D.L.

Si presentano, a seguire, le risultanze riepilogative di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, ovviamente, come indicato sopra, con il raffronto con l'esercizio precedente

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE 2024	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		

1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di Ingegno	117.836,38	96.643,83
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	139.549,70	147.993,22
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.022.265,79	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.896.429,54	1.956.920,32
TOTALE I - IMMATERIALI:	3.176.081,41	2.947.007,81
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	104.785.825,99	109.204.411,41
2) Impianti e attrezzature	4.607.606,96	4.182.447,02
3) Attrezzature scientifiche	6.807.110,02	3.267.574,74
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.861,28	4.042.861,28
5) Mobili e arredi	1.374.372,95	1.512.549,57
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.039.747,80	15.266.331,65

	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali		
TOTALE II - MATERIALI:	142.657.525,00	137.476.175,67
	415.665,04	415.665,04
III - FINANZIARIE:		
TOTALE III - FINANZIARIE:	415.665,04	415.665,04
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	146.249.271,45	140.838.848,52
B) Attivo circolante:		
	0,00	0,00
I - Rimanenze:		
TOTALE I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.017.407,98	11.083.916,65
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.437.799,09	2.680.586,78
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	189.955,64	180.005,64
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00

	14.117,20	97.339,39
5) Crediti verso Università		
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.850,84	1.075,84
	0,00	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati		
8) Crediti verso altri (pubblici)	601.936,26	597.035,17
9) Crediti verso altri (privati)	5.229.411,29	5.679.459,21
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	16.493.478,30	20.328.418,68
	0,00	0,00
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	92.163.209,32	83.081.944,34
2) Danaro e valori in cassa	30.204,92	20.243,33
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	92.193.414,24	83.102.187,67
TOTALE B) Attivo circolante:	108.686.892,54	103.430.606,35

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	1.521.530,73	1.264.427,84
c1) Ratei e risconti attivi		
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	23.699.919,30	14.457.556,36
TOTALE ATTIVO:	280.157.614,02	259.991.439,07
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
	16.448.505,96	16.448.505,96
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
	0,00	0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	15.353.010,94	3.063.510,94
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	12.039.816,35	10.232.154,35
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	27.392.827,29	13.295.665,29

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	1.586.108,49	3.681.483,83
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	33.237.852,43	43.256.404,35
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	34.823.960,92	46.937.888,18
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	78.665.294,17	76.682.059,43
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.812.820,00	17.825.457,57
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	17.812.820,00	17.825.457,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	2.089.344,85	1.623.582,76
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	597.683,58	493.427,07

	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali		
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	71.662,39	78.058,70
7) Debiti verso studenti	428.985,04	89.102,45
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	1.209.713,65	738.408,89
10) Debiti verso dipendenti	705.541,88	792.887,26
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	6.002.810,00	5.504.817,11
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	11.105.841,99	9.320.284,24
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	96.404.116,33	100.534.431,89
e2) Ratei e risconti passivi	6.000,00	279.030,73

F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	76.163.542,13	55.350.175,21
TOTALE PASSIVO:	280.157.614,02	259.991.439,07

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO 2024	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.609.807,66	7.275.078,62
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.726.907,51	3.564.095,12
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	17.205.670,02	16.423.741,92
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	27.542.385,19	27.262.915,66
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Mlur e altre Amministrazioni centrali	63.715.552,03	61.811.072,70

	951.045,24	1.324.541,21
2) Contributi Regioni e Province autonome		
	554.485,49	881.140,92
3) Contributi altre Amministrazioni locali		
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	838.321,15	1.006.781,59
	184.490,80	106.200,00
5) Contributi da Università		
	4.764.947,31	4.923.603,52
6) Contributi da altri (pubblici)		
	1.407.053,00	681.841,67
7) Contributi da altri (privati)		
TOTALE II. CONTRIBUTI	72.415.895,08	70.735.181,61
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
	1.872.174,17	710.536,80
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
	0,00	0,00
V. VARIAZIONE RIMANENZE		
	0,00	0,00
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI (A)	101.830.454,44	98.708.634,07
B) COSTI OPERATIVI		

VII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	37.812.295,19	33.883.569,56
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	3.702.331,79	4.298.316,55
c) docenti a contratto	189.848,50	156.970,54
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	460.196,15	314.443,28
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	42.164.671,63	38.653.299,93
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.567.005,86	11.822.318,23
TOTALE VII. COSTI DEL PERSONALE	53.731.677,49	50.475.618,16
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	11.168.837,47	9.138.405,40
2) Costi per il diritto allo studio	1.233.033,43	914.699,82

	318.830,26	399.054,00
3) Costi per l'attività editoriale		
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	338.996,11	4.178.244,61
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.425.778,29	455.822,78
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	428.504,42	466.949,45
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	10.788.176,35	6.868.579,55
9) Acquisto altri materiali	531.038,18	353.326,88
	0,00	0,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali		
	57.028,32	138.414,08
11) Costi per godimento beni di terzi		
	2.471.467,06	2.720.728,53
12) Altri costi		
TOTALE VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	29.761.689,89	25.634.225,10
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	624.376,61	476.918,89

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.297.090,66	6.562.696,73
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.921.467,27	7.039.615,62
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	292.108,44	6.146.611,37
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.158.433,68	1.914.333,95
TOTALE COSTI (B)	94.865.376,77	91.212.604,20
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	6.965.077,67	7.496.029,87
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	374,96	444,77
2) Interessi ed altri oneri finanziari	17.845,15	894,34
3) Utili e perdite su cambi	-1.928,91	-290,16
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-19.399,10	-739,73

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	525.659,40	260.778,58
2) Oneri	2.472.290,30	839.733,08
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-1.945.630,90	-578.954,50
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.413.939,18	3.234.851,81
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.586.108,49	3.681.483,83

RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW)

RENDICONTO FINANZIARIO 2024	2024	2023
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	3.707.451,96	10.757.068,84

RISULTATO NETTO	1.586.108,49	3.681.483,83
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.133.981,04	2.133.981,04
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-12.637,57	4.941.603,97
VARIAZIONE NETTA DEL TFR		0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	16.661.052,33	6.828.593,28
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	3.834.940,38	-970.835,35
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	1.785.557,15	2.966.654,50
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	11.040.554,80	4.832.774,13
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	20.368.504,29	17.585.662,12
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	-11.388.407,37	-10.762.640,70

-IMMATERIALI	-285.996,60	-1.622.702,50
-FINANZIARIE	0,00	0,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-11.674.403,97	-12.385.343,20
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	397.126,25	-342.660,28
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	397.126,25	-342.660,28
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	9.091.226,57	4.857.658,64
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	63.102.187,67	78.244.529,03
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	92.193.414,24	83.102.187,67
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	9.091.226,57	4.857.658,64

Il Collegio dopo aver esaminato gli atti a corredo del Bilancio in esame ha posto la sua attenzione sulle voci principali, e in particolare:

- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione dei prospetti di fine esercizio sono in linea con i principi specifici per il settore universitario e sono coerenti con la normativa di riferimento e con i principi dell'Organismo italiano di contabilità, all'occorrenza integrati da principi evidenziati nella Nota Integrativa;

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al valore di acquisto o produzione comprensivo dei costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio, quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati ad incremento del valore del bene e quindi ammortizzati con quest'ultimo. Sono stati iscritti anche beni completamente ammortizzati, registrando nel contempo il corrispondente fondo di ammortamento di pari importo.
- gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Il fondo ammortamento è stato determinato in base al momento in cui il bene è stato utilizzato e della sua vita utile residua. Il patrimonio librario di interesse storico-artistico non viene ammortizzato perché non perde valore nel tempo, quello corrente è considerato bene di consumo;
- la procedura c.d. di "sterilizzazione" ha comportato che, in caso di beni non completamente ammortizzati al 31 dicembre 2013 acquisti con contributi specifici in conto capitale o con fondi di ateneo, la quota residua di contributi è stata iscritta correttamente nei riscatti passivi e la quota residua di ammortamento da effettuare a carico dei fondi di ateneo è stata iscritta in riserve vincolate nel patrimonio netto, per bilanciare il costo dell'ammortamento residuo.

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n.160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, il limite annuale per il Politecnico di Bari è di € 7.825.590,04. Trattasi delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

L'importo sopra citato, come atteso dalla norma, corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.

Il quadro normativo descritto, tuttavia, risulta attualmente aggiornato da quanto indicato nelle circolari MEF n. 26 del 11/11/2021 e n. 23 del 19/5/2022, che, in buona sostanza, consentono l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici, in relazione alla *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione umana sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto"* e dei mutamenti del contesto economico, che hanno e stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico.

Dal punto di vista contabile, pertanto, l'importo originario del limite (€ 7.825.590,04) è stato rideterminato, per l'esercizio 2022, in € 7.589.536,28. Il valore del limite, infatti, è da considerarsi al netto del valore medio dell'energia elettrica nel triennio 2016-2018, di € 236.053,76.

Coerentemente, nella sommatoria dei costi effettivi di competenza 2023 inclusi nel limite non sono considerati i costi rilevati per l'energia elettrica.

Tutto ciò premesso, il Collegio prendendo atto che il totale di tali costi è di € 7.514.856,10, constata altresì che l'Ateneo, nel 2024, ha superato il citato limite per un'eccedenza pari ad € 618.422,83.

Il superamento del limite è stato causato dall'insorgenza di maggiori costi riconducibili all'appalto relativo ai servizi erogati dalla PROGREN s.r.l., in virtù del contratto "Global Service", per la fornitura dei principali servizi di utenze e manutenzioni.

Nel corso del 2024, infatti, oltre al pagamento dei canoni fino alla mensilità di agosto, si è determinato un maggiore onere per la settima indicizzazione, prevista all'art.9 del citato contratto, con riferimento al periodo 1° giugno 2023 – 31 maggio 2024.

Inoltre, per quanto riguarda il servizio idrico, le disponibilità iniziali in Budget 2024 sono risultate insufficienti rispetto all'insorgenza di conguagli comunicati nel corso dell'anno, ma riferiti all'esercizio precedente.

Ravvisata la necessità di far fronte ai maggiori oneri sin qui descritti e trattandosi, nei casi dei servizi in Global Service e del servizio idrico, di costi inclusi tra quelli sottoposti al citato limite di spesa

L'Amministrazione ha fatto ricorso all'utilizzo di riserve non vincolate da contabilità finanziaria, per la copertura dei suddetti oneri.

Quanto sopra trova fondamento giuridico nel combinato disposto dell'art. 1, comma 593 della Legge sopra citata e di quanto prescritto nel Manuale Tecnico Operativo emanato con Decreto del M.I.U.R. n.1055, del 30/05/2019, al paragrafo "Patrimonio Netto", nei quali si prevede segnatamente che "(...)il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi (...) in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti (...) nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento" e che "il patrimonio netto subirà variazioni (in incremento o decremento) in seguito al realizzarsi di diversi eventi, quali ad esempio: (...) l'utilizzo, transitorio e fino allo svuotamento, di riserve derivanti dalla COFI come ricavi di esercizio".

Le circostanze descritte hanno trovato applicazione in bilancio, mediante apposita manovra di "assestamento" del Budget 2024, nei confronti della quale il Collegio ha espresso il proprio parere riportato nel verbale n.46 del 21 novembre 2024. Di seguito, si riportano le raccomandazioni espresse nel citato verbale, a valere anche sulle successive consuntivazioni:

- 1) Maggiore precisione ed attendibilità previsionale nella futura definizione delle voci di spesa in argomento (ed oggetto di odierno assestamento) in sede di predisposizione dei prossimi "Budget", anche al fine di scongiurare la sopravvenienza futura di modifiche in grado potenzialmente di compromettere la sostenibilità dell'ordinario ciclo di bilancio.
- 2) Impegno, da parte della Direzione Generale e degli uffici preposti, ad approfondire la sussistenza di eventuali criticità insite nella dinamica contrattuale in essere con la Progreen S.r.l., al fine di pianificare e/o promuovere opportune correzioni atte a salvaguardare la propria posizione di parte contrattuale che, allo stato, appare esposta a rischi finanziari di problematica governabilità, e che spesso rischiano di risolversi in vero e proprio pregiudizio finanziario.

In ultimo, il Collegio prende atto di quanto affermato in Nota Integrativa circa la *"la crescente difficoltà di rispettare il citato limite, in considerazione del periodo ormai remoto (bienio 2016-2018) sul quale si fonda lo stesso. Tale circostanza disegna ancor più critica rispetto alle fisiologiche politiche di sviluppo dell'Ateneo"*.

Si riporta nel seguito il prospetto riepilogativo dei singoli conti soggetti a limite e dei relativi costi di competenza 2024.

Codice Voce Coan	Descrizione Voce Coan	Importo
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	45.707,79
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori (e prototipi PNRR)	10.869,12
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesi nell'anno)	13.222,31
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato elettronico	14.803,74

CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	16.356,90
CA.04.40.04.01	Acquisto beni strumentali {< 516€}	8.334,03
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	167,14
CA.04.40.06.01	Altri materiali	1.322,43
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	21.010,68
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	37.591,56
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	774,55
CA.04.41.01.04	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.952,00
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	195,20
CA.04.41.02.03	Spese di rappresentanza	1.564,55
CA.04.41.02.04	Altre spese per servizi commerciali	1.936,90
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	47.115,55
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	13.255,16
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	831,67
CA.04.41.04.03	Altre spese per servizi tecnici	463,60
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	75.568,76
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	5.844.163,62

CA.04.41.06.03	Acqua	229.581,25
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	190,00
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	306.592,41
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	426,61
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	22.788,77
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	8.580,73
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	138.389,30
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	13.062,46
CA.04.41.08.03	Consulenze legali, amministrative, certificazione	3.294,00
CA.04.41.08.04	Spese legali e notari	36.574,65
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	607.972,74
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	12.529,80
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	10.045,79
CA.04.41.10.01.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	11.879,96
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	5.241,60
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	42.100,00
CA.04.41.10.04.02	Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	10.188,20

CA.04.41.10.08.01	Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	93.081,87
CA.04.41.10.10.01	Rimborsi spese di missione-trasferita in Italia (per Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca)	211,85
CA.04.41.10.14	Altri rimborsi a personale esterno	2.997,17
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	52.304,62
CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	76.187,21
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	32.473,81
CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	96,08
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	14.755,14
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	44.854,36
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	5.505,72
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	37.994,64
CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	434,87
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	203.536,24
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	90,00
	Totale costi	8.207.959,11
	Limite di spesa, al netto dell'energia elettrica (legge di bilancio 2020)	7.589.536,28

Eccedenza « Totale costi - Limite	618.422,83
Utilizzo di riserve di patrimonio netto a copertura di maggiori costi (manovra di assestamento - variazione Novembre 2024)	630.000,00
Margine di rispetto del limite = Eccedenza - Utilizzo di riserve	- 11.577,17

Crediti aperti al 31/12/2024

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, per cui è prevista una rettifica, che trova copertura in appositi fondi valorizzati nell'ambito della categoria dei Fondi di Accantonamento per Rischi e Oneri, prevista tra le passività dello Stato Patrimoniale.

In particolare, i crediti oggetto di riduzione nel 2024 sono riconducibili a rimodulazioni delle assegnazioni disposte dagli enti finanziatori e a fronte di rendicontazioni conclusive delle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valore su progetti pluricennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

In altri termini, trattasi di risorse finalizzate e finanziate da soggetti terzi.

Conseguentemente, le rettifiche in questione sono state pareggiate mediante utilizzo dell'apposito Fondo Rischi su progetti per un ammontare complessivo di € 292.108,44.

Non sono state effettuate movimentazioni del Fondo Svalutazione Crediti, i cui accantonamenti sono a copertura di eventuali perdite su crediti riferibili a risorse non finalizzate.

Pertanto, quest'ultimo fondo resta invariato rispetto all'anno precedente, per un ammontare di € 864.917,75.

Invece, il Fondo Rischi su progetti è stato reintegrato di un ammontare pari al totale degli utilizzi a copertura degli atalci, mediante nuovo accantonamento, pareggiato in partita doppia imputando in Conto Economico il costo di competenza 2024.

Non si è quindi proceduto ad ulteriori incrementi del citato fondo, che, al termine delle movimentazioni effettuate ad incremento e decremento, rimane invariato rispetto al 2023, per un ammontare pari ad € 12.324.490,17.

Si specifica che in sede di consuntivazione 2023 il Fondo Rischi su Progetti, oltre al ripristino dell'importo complessivo utilizzato a copertura degli atalci, vedeva un ulteriore accantonamento a costo di € 4.950.500, equivalente al 40% dei risconti passivi prodotti dal Cost to Cost 2023.

Questa circostanza, congiuntamente al rimarchevole decremento dei crediti riconducibili a fattispecie progettuali nel 2024, complessivamente inferiori di € 3.834.940,38 rispetto al 2023, ha condotto l'Ateneo a ritenere l'ammontare del fondo rischi in questione congruo a compensare l'alea sui crediti attualmente iscritti in bilancio.

Infine, si è proceduto alla riduzione di crediti, a valore sia su risorse vincolate che ordinarie, i cui ricavi connessi sono risultati, a vario titolo, già inclusi in altri documenti gestionali.

La cancellazione in argomento trova pareggio in partita doppia, mediante imputazione a Sopravvenienze Passive, nella parte dei costi del Conto Economico.

Dette movimentazioni ammontano complessivamente a € 1.375.636,93.

Costi del personale

Si rileva un forte incremento dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza dell'applicazione degli adeguamenti stipendiali da corrispondere in applicazione del DPCM del 23 luglio 2024, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2024, "le misure degli stipendi dell'indennità integrativa speciale e degli assegni fissi e continuativi dei docenti e dei ricercatori universitari [...] sono incrementate in misura pari al 4,80 per cento".

Inoltre, sull'incremento complessivo incide anche la conclusione delle procedure di reclutamento programmate per il 2023/2024, riguardante sia professori e ricercatori a tempo determinato, sia di avanzamenti di carriera.

La differenza complessiva è di € 3.928.725,63 in più rispetto all'esercizio precedente.

Al riguardo, si deve precisare che i costi in questione si riferiscono anche ad oneri che non costituiscono emolumenti diretti, come ad esempio le missioni e l'aggiornamento.

È utile osservare che buona parte di questi costi "indiretti" sono a valere su risorse progettuali finanziate da soggetti terzi pubblici e privati.

Gli incrementi di costo riconducibili al personale dipendente sono accompagnati da una generalizzata diminuzione dei costi delle varie forme di collaborazione previste per il personale coinvolto nelle attività della didattica e della ricerca.

Anche in questo caso, si tratta di oneri finanziari, in larga misura, da enti pubblici e privati quali fondi vincolati a specifiche attività svolte nei Dipartimenti e condizionati, nell'entità, dai cicli pluriennali di finanziamento dei progetti di ricerca.

I costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario registrano una diminuzione rispetto al 2023 (- € 255.312,37), sia pur a fronte di un modesto incremento degli emolumenti stipendiali, i quali, considerando gli oneri assistenziali e previdenziali, risultano accresciuti di € 53.671,02.

A questo proposito, deve specificarsi che le risultanze enunciate risultano in parte condizionate dalle dinamiche di corresponsione del trattamento accessorio, anch'esso incluso nella medesima categoria in oggetto. Infatti, i corrispondenti costi, per il personale appartenente alle aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari, sono costituiti dall'anticipazione degli emolumenti accessori riferiti alle Posizioni Organizzative ed agli Incarichi per Funzioni Specialistiche, il cui saldo è previsto soltanto nell'anno successivo, a seguito dell'approvazione e validazione della Relazione sulla Performance.

Detti emolumenti, insieme all'indennità di risultato del personale di categoria EP e Dirigente, includono le quote anticipate di competenza dell'anno ed anche il saldo, legato allo svolgimento dei processi di valutazione delle prestazioni lavorative nell'esercizio di riferimento e che si concludono nel successivo.

Tanto premesso, come previsto dalle note tecniche ministeriali di riferimento, si è provveduto a registrare un debito verso dipendenti, per la stima degli emolumenti di competenza dell'anno ma da corrispondere nel successivo.

Nel 2024, l'ammontare complessivo del debito è di € 412.609,00 e trova bilanciamento in Conto Economico, nel totale delle varie voci di costo dedicate al trattamento accessorio, che come detto, insistono sulla medesima categoria dei Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Stanti le considerazioni sopra formulate il Collegio rileva altresì che:

- i debiti sono iscritti al valore nominale; si denota un incremento di € 1.785.557,15;
- i crediti sono iscritti al valore nominale e svalutati in relazione alla diversa esigibilità; si denota un decremento di € 3.834.940,38;
- i costi e i ricavi d'esercizio sono stati classificati correttamente, con particolare riguardo alla competenza 2024, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e risconti attivi/passivi;
- le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale. La giacenza di cassa dell'Istituto cassiere, UBI Banca, al 31 dicembre 2024, è pari a € 92.163.209,37. Tale saldo emerge anche dal

verbale della Verifica di cassa Ateneo del 21.02.2025. Nel corso del 2024, la giacenza di cassa ha generato interessi attivi per € 120,07;

- i ratei e i risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi ministeriali e a norma del codice civile. Sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata (o del costo sostenuto) i valori riferiti a progetti di ricerca in corso di durata pluriennale finanziati da terzi a seconda che, a fine esercizio, la parte di ricavo ecceda il costo (risconto passivo) o viceversa (rateo attivo). Nei ratei attivi sono altresì iscritti i 3/12 della contribuzione studentesca, relativa alla parte dell'anno accademico che insiste nell'anno solare 2024. Tanto al fine della registrazione della quota di ricavo (3/12), che ha avuto manifestazione economica nell'anno 2024 e la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'anno in corso;
- è corretta la modalità di determinazione del Patrimonio Netto, con particolare attenzione alla congruità dei valori e alla ripartizione delle quote fra Fondo di Dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato. A tal proposito la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 (e successivi aggiornamenti) della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo – MTO, “Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto”, ha chiarito che le movimentazioni del Patrimonio Netto possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentare l'ammontare del Risultato;
- in sede di approvazione del Bilancio Autorizzatorio 2025, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024, è stato imputato il Risultato degli esercizi precedenti, per l'importo complessivo di € 744.204,93, per consentire il pareggio di Budget su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia);
- nella medesima circostanza, l'ipotesi di utilizzo del Risultato degli esercizi precedenti per il biennio non autorizzatorio 2026-2027 è complessivamente pari ad € 214.200,00, anch'essi rivenienti dalla precedente gestione finanziaria e interamente imputati al 2026; non si è previsto l'utilizzo di tali riserve per l'anno 2027;
- i fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente valutati e sono iscritti per far fronte principalmente a controversie legali e rischi su finanziamenti esterni di progetti.

Il risultato d'esercizio è di € 1.586.108,49, mentre il risultato della gestione caratteristica - risultato operativo - è pari a € 5.000.047,67.

Il Collegio osserva che l'utile 2024 presenta un decremento rispetto all'utile 2023 di € 2.095.375,34. Dall'analisi comparata delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si deduce un forte incremento dei risconti passivi per progetti assoggettati alla tecnica contabile del cost to cost, bilanciata da un corrispondente rimando di ricavi alla competenza di esercizi successivi. Trattasi di nuovi finanziamenti competitivi pluriennali da terzi per la ricerca scientifica, oppure di ulteriori quote di ricavi anticipati riferibili a progetti avviati nel biennio precedente.

Tra i ricavi del Conto Economico, l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario risulta inferiore rispetto al precedente esercizio, come effetto della conclusione del ciclo delle assegnazioni straordinarie post-Covid e di quelle legate al PNRR, prossimo alla conclusione.

Più in generale, si può constatare un decremento nello stanziamento nazionale di circa 1/3.000.000,00 di euro (-1,9%) rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto di interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato il finanziamento dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente.

Le principali quote che compongono il Fondo, cioè la quota base e quella premiale, risultano entrambe in tendenziale diminuzione.

Il Fondo, per l'Ateneo, presenta un decremento complessivo di € 1.238.289,90, come da pertinente voce del Conto Economico, sul quale, è da osservarsi, sono rilevate anche assegnazioni relative ad

annualità pregresse, che, laddove tardivamente comunicate, non trovano riscontro nella situazione creditizia riveniente dagli esercizi precedenti.

I proventi per la didattica presentano un andamento stabile tra i due esercizi di riferimento, rilevandosi un incremento di € 334.729,04 nel 2024, in relazione ad un ordine di grandezza di 7.000.000,00 di euro.

I ricavi del 2024 presentano un incremento di € 3.121.820,37 rispetto al 2023.

I costi del 2024 presentano un incremento di € 3.652.772,57 rispetto al 2023.

Al riguardo dei primi, è opportuno esplicitare che gli stessi risultano decurtati delle quote di ricavi anticipati riconducibili a progetti pluriennali, che sono rimandate alla competenza di esercizi futuri, mediante la tecnica sopra citata del costo costo.

I costi, invece, includono le quote di accantonamento per rischi e oneri ad incremento dei relativi fondi preesistenti in Stato Patrimoniale.

Il Fondo Rischi per cause in corso ha subito ridotti per € 12.637,57, in relazione all'adeguamento del fondo stesso ai contenziosi attualmente in corso.

Considerando che i costi per nuovi accantonamenti per rischi e oneri, in linea generale, sono di entità piuttosto modesta nel 2024 (€ 292.108,44), può dirsi che la produzione di costi della gestione corrente, in senso stretto, appare in linea con la capacità dell'Ateneo generare i proventi.

L'utile 2024 può considerarsi, quindi, pressoché totalmente scaturente dalla differenza tra proventi ed oneri correnti effettivi.

Il Risultato netto è rappresentato nel prospetto riepilogativo seguente, ove sono indicati anche i valori dell'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	5.000.047,67	6.916.335,64	- 1.916.287,97
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.413.939,18	3.234.851,81	179.087,37
TOTALE	1.586.108,49	3.681.483,83	

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2024 il Collegio:

- Si è riunito con cadenza quasi mensile, effettuando l'esame di alcuni aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Ateneo, interagendo con il Direttore Generale e con il Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali, nonché con i Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, verbalizzando il lavoro svolto nelle riunioni;
- Ha acquisito con periodica costanza informazioni e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- Ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa e delle gestioni economiche presenti nell'Ateneo;
- Nella programmazione delle proprie attività il Collegio ha incluso anche verifiche di regolarità amministrativo-contabili presso i Dipartimenti e centri di servizio autonomi;

- Ha effettuato il monitoraggio della situazione degli enti/società partecipate dell'ateneo, predisponendo la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e società partecipate ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 90 del 2009;
- In relazione alle spese di personale ha verificato l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, sulle assunzioni sulle disponibilità dei punti organico, sia in relazione al personale docente che tecnico-amministrativo;
- Con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014, il Collegio ha verificato il contenuto dell' "Attestazione dei tempi di pagamento art. 41 D.L. n. 66/2014". In relazione all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si riporta il seguente prospetto riepilogativo.

Indicatore di tempestività dei pagamenti		
Anno 2024	Anno 2023	Variazioni
12,35	1,42	+10,93

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2024 mostra un valore elevato oltre ad un significativo incremento rispetto all'anno precedente. Il Collegio dei Revisori raccomanda massima attenzione alle scadenze delle fatture commerciali da pagare e più in generale raccomanda di presidiare efficacemente e costantemente i processi di spesa che hanno conclusione con i pagamenti delle fatture commerciali e il pieno adempimento di quanto disposto dalla circolare MEF RGS n. 1/ 2024 emanata in applicazione dell'art. 4 bis del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, per l'attuazione della Riforma 1.1 del PNRR riguardante appunto la riduzione dei tempi di pagamento e dei debiti commerciali. La circolare MEF n. 1/2024, in particolare, dispone che l'indicatore di tempestività dei pagamenti sia ricondotto negli obiettivi di performance dei dirigenti e che il valore-obiettivo debba essere pari o inferiore a zero giorni. Il mancato raggiungimento di tale obiettivo è espressamente previsto come causa di penalizzazione nella valutazione della performance dei dirigenti con conseguente decurtazione dell'indennità di risultato in misura non inferiore al 30%. Il comma 2, terzo periodo, del già citato art. 4 bis del D.L. 13/2023 attribuisce al Collegio dei Revisori la verifica dell'applicazione della norma.

Il Collegio rileva come, in fattispecie oggetto di odierno esame, l'indicatore di tempestività si sia attestato nella misura di 12,35%, percentuale di scostamento che consente di poter pacificamente affermare come non conseguito il relativo obiettivo al quale è correlata l'esigazione della corrispondente percentuale (non inferiore al 30%) indennità di risultato, come peraltro affermato nelle pag.6,7 ed 8 della Relazione della Performance del Direttore Generale per il 2024, acquisita dal Collegio per l'informato adempimento dei propri compiti.

Il Collegio precisa ed evidenzia come, in numerose occasioni abbia avuto modo di stigmatizzare l'inadeguatezza della disciplina procedimentale nella gestione dei pagamenti rimessa ai competenti Organi di amministrazione: tale lacuna, ribadisce questo Organo di controllo, compromette, se non prontamente colmata, in modo irrimediabile la regolare ed ordinata gestione di un segmento della procedura di spesa valutata dal Legislatore di primario rilievo.

A tale riguardo e svolte le opportune riconoscizioni, il Collegio rileva la necessità di procedere al recupero della quota percentuale correlata al predetto obiettivo, e di rideterminare l'indennità di risultato nella misura coerente con la disciplina di settore.

- In relazione a talune voci di spesa è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le tabelle che seguono riassumono le tipologie di spesa assoggettate a limiti di spesa previsti da disposizioni e normative diverse e, laddove previsto, il versamento all'Eratia.

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi del versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10 c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte ai consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo fino 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.433,30	3422	Ordinativo n.5630 del 02/07/2024
Art. 6 comma 6 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.383,40	3422	Ordinativo n.5630 del 02/07/2024
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquilato, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	1.350,00	3422	Ordinativo n. 5632 del 02/07/2024
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria)	71.828,70	3422	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	73.176,70		
Art. 2 commi 616* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3450	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	118.421,00	3348	Ordinativo n. 5631 del 02/07/2024
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	118.421,00		

Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme invariante applicazione misura in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	191.897,70		

Il Collegio, dall'azione di controllo svolta, ha riscontrato che l'Ateneo continua a conseguire risultati di esercizio positivi, benché nel 2024 si rilevi un consistente ridimensionamento dell'utile, e a mantenere un sostanziale equilibrio delle poste patrimoniali. Tuttavia, raccomanda di vigilare sull'andamento dei costi della gestione corrente, in particolare "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (appalti di servizi, contratti di manutenzione, utenze, ecc.) anche con riferimento ai limiti di spesa per acquisto di beni e servizi imposti dall'art. 1 commi 590-602 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019.

Il Collegio raccomanda, più in generale, l'introduzione di nuove tecniche di controllo di gestione da affiancare alla gestione di bilancio in senso stretto, nella prospettiva di rafforzare la capacità di razionalizzazione dei costi, in relazione tanto al prevedibile fisiologico innalzamento degli stessi nel corso del tempo, quanto all'auspicabile prosecuzione delle politiche di sviluppo dell'Ateneo.

Quanto sopra è anche in riferimento al consistente utilizzo effettivo di riserve patrimoniali avvenuto nel 2024, a copertura, oppure a garanzia dei maggiori oneri rispetto alle previsioni iniziali emersi in corso d'anno.

Nel richiamare tutto quanto enunciato, in modo particolare il paragrafo riguardante la tempestività dei pagamenti, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio 2023 del Politecnico di Bari.

Bari, 18 luglio 2025

Il Presidente: dott. Giuseppe Tagliamonte

Il rappresentante del M.E.F.: Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Il rappresentante del M.I.U.R.: Dott. Michele Cantone

La Dott.ssa Emiliana Trentadue e il Dott. Guido Urbano del Settore *Bilancio, Programmazione e adempimenti fiscali* abbandonano la seduta.

Il Rettore propone l'anticipo del punto n. 13 all'Ordine del giorno, "*Disciplina fiscale delle borse per attività di ricerca post-lauream dopo entrata in vigore della Legge n. 79 del 6/05/2025. Indicazioni operative*".

Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 13 OdG	DOCENTI	Disciplina fiscale delle borse per attività di ricerca post-lauream dopo entrata in vigore della Legge n. 79 del 6/05/2025. Indicazioni operative.

Il Rettore informa il collegio che la legge n.79 del 05.06.2025 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026), in vigore dal 07.06 u.s., ha abolito il regime di esenzione fiscale delle borse di studio per attività di ricerca post-lauream, disciplinate dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 451 del 10.06.2021.

La modifica normativa non esclude la possibilità, per le università, di bandire borse di studio per ricerca *post lauream*, ma è evidente che i nuovi bandi e le nuove attribuzioni non potranno garantire l'esenzione da IRPEF in capo ai percettori e l'irrelevanza rispetto alla formazione della base imponibile IRAP agli eroganti, in quanto borse non più esenti (articolo 10-bis, comma 1, del Dlgs 446/1997).

Il problema di maggiore rilevanza si determina sulle attribuzioni in corso alla data di entrata in vigore della modifica, che erano state disposte con appositi bandi collegati al regolamento dell'università. Infatti, sulle borse, in quanto redditi assimilati secondo l'articolo 50, comma 1, lettera c) del Dpr 917/1986, opera la tassazione in base al principio di cassa (articoli 51 e 52). Pertanto, se le erogazioni fino al 6 giugno sono risultate esenti da tassazione (oltre che irrilevanti IRAP per gli eroganti), le rate o quote di borse erogate successivamente dovrebbero essere tassate con variazione di trattamento per la stessa borsa all'interno del medesimo periodo d'imposta.

Questo provoca sui percettori un'improvvisa perdita di disponibilità e per le istituzioni una maggiorazione dell'onere (per l'IRAP) che potrebbe non essere coperto dai fondi stanziati allo scopo, oltre alle complicazioni connesse alla gestione di un doppio regime per la stessa erogazione.

L'intervento, dettato da esigenze di coordinamento normativo, ha generato effetti indesiderati oltre che improvvisi, non mitigati da alcuna disposizione transitoria volta, tra l'altro, a salvaguardare i diritti del borsista tassato così come disciplinati dallo Statuto dei diritti del contribuente (Legge 212/2000, in particolare art. 3 "Efficacia temporale delle norme tributarie" che al comma 2 dispone: "2. In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti");

Il Rettore riferisce, per completezza di informazione che, con e-mail del 26.06.2025, diramata ai Direttori Generali degli Atenei, il Presidente del CODAU, suggeriva, in questa fase, di attendere chiarimenti in merito all'applicazione della norma fiscale *de quada* parte del MUR e del MEF e di non procedere alla modifica fiscale dei trattamenti in corso per i pagamenti relativi al mese di giugno.

Con successiva e-mail del 15.07 u.s. il Presidente del CODAU ha reso nota la bozza di emendamento recante interpretazione autentica dell'art. 1-bis, comma 4, succitato, già approvato dal Senato della Repubblica in data 22.07.2025 che recita: "*L'articolo 1-bis , comma 4, del decreto legge 7 aprile 2025 n. 45 si interpreta nel senso che la soppressione del regime fiscale agevolato previsto per le borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea ha efficacia unicamente per le borse di studio conferite dalle università dalla data di entrata in vigore della medesima legge 5 giugno 2025, n. 79. Le borse di studio conferite prima di tale data conservano, per la loro intera durata, il regime fiscale agevolato vigente al momento del loro conferimento*".

Preso atto, da un lato, che la normativa in materia è tuttora in divenire e che, a quanto consta, unitamente all'emendamento riportato ne sono stati presentati altri dei quali non si conosce il contenuto e che, per altro verso, è necessario intraprendere sollecitamente iniziative che consentano di dar seguito alle procedure già avviate, alla gestione degli affidamenti delle borse bandite nel periodo transitorio ed alle molteplici richieste di rinnovo ad oggi in fase per il perdurante vuoto normativo, si sottopongono all'esame di questo collegio due possibili percorsi da intraprendere nelle more di una interpretazione autentica della norma.

Ipotesi soluzione A:

A.1. Con riferimento alle borse già conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s. e per le quali, come riportato dai competenti uffici, non è stato applicato il nuovo regime di tassazione per i ratei relativi ai mesi di giugno e luglio, continuare ad applicare il regime fiscale di esenzione anche per i ratei successivi a luglio e sino a tutta la durata della borsa;

A.2. Con riferimento alle numerose richieste di rinnovo delle borse conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s., dar seguito alle istanze, assoggettando le borse al previgente regime di esenzione atteso che, qualora rimanesse invariato l'emendamento sopra riportato, il rinnovo non si configurerebbe quale nuovo conferimento, ma mero prolungamento della durata della borsa alle medesime condizioni economico-giuridiche;

A.3. Con riferimento alle borse i cui vincitori sono stati individuati a valle di bandi pubblicati anteriormente al 07.06 u.s. ovvero a cavallo di tale data, prevedere l'assoggettamento al nuovo regime fiscale atteso che l'emendamento fa riferimento "*rationetemporis*" alla data del conferimento della borsa piuttosto che alla data di pubblicazione del bando medesimo. A tale proposito gli uffici riferiscono che, a valle di tali bandi, diverse borse sono state già conferite con previsione di nuova tassazione in ragione della scadenza dei progetti che le finanziano ed altre sono state sospese in attesa di chiarimenti sul punto;

A.4. Posto che l'applicazione della normativa in questione comporta un maggior onere per l'Ateneo relativamente all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), il cui valore ammonta all'8,5% del costo totale della borsa, con riferimento alle borse conferite o da conferire dopo il 07.06 u.s., a valle di bandi che non prevedevano il nuovo regime fiscale, è necessario provvedere all'integrazione del budget stanziato riconoscendone la parte relativa all'IRAP.

In alternativa, ed in via prudenziale, dato che l'emendamento sopra riportato non è stato ad oggi recepito in un provvedimento avente forza di legge, l'Ateneo potrebbe procedere come segue:

Ipotesi soluzione B:

B.1. Con riferimento alle borse già conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s. e per le quali, come riportato dai competenti uffici, non è stato applicato il nuovo regime di tassazione per i ratei relativi ai mesi di giugno e luglio, applicare il nuovo regime di tassazione per i ratei successivi a luglio;

B.2. Con riferimento alle numerose richieste di rinnovo delle borse conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s., dar seguito alle istanze, assoggettando le borse rinnovate al nuovo regime di tassazione;

B.3. Seguire l'indicazione già illustrata sub A.3;

B.4. Posto che l'applicazione della normativa in questione comporta un maggior onere per l'Ateneo relativamente all'IRAP, il cui valore ammonta all'8,5% del costo totale della borsa, con riferimento alle borse conferite o da conferire dopo il 07.06 u.s., a valle di bandi che non prevedevano il nuovo regime fiscale, è necessario provvedere all'integrazione del budget stanziato riconoscendone la parte relativa all'IRAP. Il budget dovrà essere integrato anche per la quota IRAP da computare relativamente ai ratei delle borse in corso di erogazione maturati dopo il mese di luglio (cfr. precedente punto B.1) e per la quota IRAP relativa ai rinnovi delle borse scadute (cfr. precedente punto B.2).

Vengono illustrate ai presenti tabelle riepilogative dei costi IRAP.

Il Rettore, nel rappresentare la necessità di una sollecita definizione della linea da seguire, attesa l'urgenza di definire le procedure sospese e i conferimenti non ancora formalizzati, tenuto conto della imminente scadenza dei progetti di ricerca che finanziano le borse già attivate ed in corso di attivazione, in attesa che gli emendamenti ad oggi già approvati dal Senato vengano quanto prima recepiti in un provvedimento normativo, invita il collegio a deliberare sul punto.

Il Dott. Tagliamonte prende la parola, manifestando condivisione rispetto alla proposta formulata dal Magnifico Rettore. Osserva, infatti, che l'intento del legislatore appare orientato al ripristino delle agevolazioni, e che un'azione di carattere cautelativo consentirebbe di garantire una gestione ordinata delle spese relative alle borse, evitando nel contempo di alterare gli equilibri di bilancio. Precisa, inoltre, che qualora l'intervento legislativo non dovesse concretizzarsi, o qualora non venisse introdotta una disciplina intermedia, sarà sempre possibile procedere successivamente a ricalcoli e conguagli, in un quadro di maggiore chiarezza e con assetti finanziari ridefiniti. Conclude chiarendo che un'eventuale mancata adesione all'intenzione del legislatore, pur in presenza di un emendamento, determinerebbe una situazione di disallineamento contrattuale per gli operatori che hanno contribuito al finanziamento delle borse.

Il Dott. De Palma interviene, chiedendo se la nuova normativa preveda nel proprio dettato una clausola di retroattività.

Il Magnifico Rettore chiarisce che la legge ha abrogato il riferimento alla disposizione che consentiva di non applicare la tassazione, rendendo pertanto quest'ultima pienamente vigente e applicabile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



VISTO il Decreto Legge n. 45 del 07.04.2025 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026”;

VISTO l’art. 1-bis, comma 4 della legge n. 79 del 05.06.2025, in vigore dal 07.06.2025, recante conversione in legge, con modificazioni ed integrazioni, del succitato Decreto Legge n. 45/2025;

VISTA la comunicazione del 26.06.2025 diramata a mezzo posta elettronica ai Direttori Generali degli Atenei dal Presidente del CODAU, Alberto Scuttari;

VISTA la successiva comunicazione del 15.07.2025 diramata a mezzo posta elettronica ai Direttori Generali degli Atenei dal Presidente del CODAU.

All’unanimità,

DELIBERA

nelle more della definizione dell’iter legislativo volto all’introduzione di una norma transitoria e preso atto della modifica introdotta dal Decreto Legge n. 79 del 6 maggio 2025 che ha riformato il regime fiscale delle borse per attività di ricerca successive al conseguimento del titolo di laurea (con esclusione delle borse di dottorato), di procedere, con riferimento alle borse già conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s, in via cautelativa, all’erogazione parziale delle borse. L’importo da corrispondere a titolo di acconto sarà determinato con il supporto degli uffici competenti, in misura congrua e in coerenza con l’orientamento legislativo volto a tutelare i percipienti da oneri non previsti inizialmente.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025	
P. 3 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Adozione documenti del Sistema di AQ.

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 14 e 15 marzo 2017, hanno approvato il documento “*Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*”, che definisce l’architettura del Sistema di AQ del Politecnico di Bari, indentificando ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, sia a livello centrale, sia a livello di Dipartimento. Successivamente, nelle sedute del 27 febbraio 2019, gli stessi organi hanno approvato una versione aggiornata del documento, che recepisce le modifiche intervenute nel sistema di AQ dell’Ateneo e che costituisce l’attuale versione in vigore.

Tanto premesso, il Rettore comunica che il PQA, supportato dall’Ufficio Offerta Formativa e AQ, ha predisposto una nuova versione del predetto documento intitolata “*Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari*” (All.1), approvato nella seduta dello stesso Organo del 20 maggio 2025, che integra la precedente, allo scopo di supportare l’attuazione efficace, trasparente e partecipata del Sistema di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari, in conformità con i requisiti del sistema AVA3 e le Linee Guida dell’ANVUR.

La nuova denominazione “*Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo*” riflette un’evoluzione significativa rispetto al precedente documento tecnico-organizzativo, in particolare per i seguenti aspetti:

- Approccio integrato e sistemico: il Manuale non si limita a descrivere ruoli e responsabilità, ma illustra il funzionamento complessivo del sistema secondo il ciclo PDCA (Plan–Do–Check–Act).
- Funzione operativa e guida: la scelta del termine “*manuale*” sottolinea la natura operativa del documento, pensato come strumento di lavoro quotidiano per tutte le componenti coinvolte.
- Conformità agli standard ANVUR ed ESG: l’adozione della terminologia “*manuale*” rafforza l’allineamento con le linee guida europee (ESG) e nazionali (ANVUR AVA3).
- Trasparenza verso gli stakeholder esterni: la nuova denominazione rende il documento più riconoscibile e accessibile anche a interlocutori esterni (studenti, famiglie, enti, aziende, partner di progetto, agenzie di valutazione, ecc.).

Il Rettore sottolinea che il Manuale integra e aggiorna i precedenti documenti, recependo le modifiche intervenute nel sistema di AQ dell’Ateneo (ad esempio, la definizione del Sistema di AQ di Dottorato, le modifiche statutarie, il nuovo Piano Strategico, ecc.), nonché i recenti cambiamenti nella struttura organizzativa.

In generale, il nuovo *Manuale* supera la mera descrizione di ruoli e responsabilità, proponendo una visione sistemica dell’intero Sistema di AQ: vengono illustrati l’architettura del sistema, i flussi informativi, i macro-processi strategici e operativi, gli indicatori, gli strumenti e gli output documentali. Questo approccio riflette una maturazione organizzativa e un orientamento verso la qualità totale.

Il *Manuale*, aggiornato alla normativa più recente (DM 1154/2021, Linee guida 2024-2025, Piano Strategico 2024-2026), introduce alcune importanti novità, tra cui:

1. Inserimento del processo di riesame della governance e del Sistema di AQ: una nuova sezione identifica attori, cicli di riesame, input/output e indicatori dei processi di riesame della governance e del sistema di AQ coerentemente con quanto previsto da AVA3.
2. Introduzione di una terminologia e di un glossario esteso: il glossario dettagliato favorisce la standardizzazione semantica e rende il documento accessibile anche a soggetti esterni.
3. Formalizzazione del PQA come organo di Ateneo: a seguito della revisione statutaria del 2024, il Presidio della Qualità assume pienamente il ruolo di organo di Ateneo.
4. Maggiore attenzione a comunicazione e coordinamento: una sezione specifica è dedicata alla comunicazione e al coordinamento dei flussi informativi, con tabelle di input/output e cronoprogrammi documentali, superando la frammentazione della versione precedente.
5. Nuova articolazione dei processi: il *Manuale* identifica chiaramente i principali macro-processi:

- Pianificazione strategica: viene formalizzato il processo di pianificazione strategica integrata tra Ateneo e Dipartimenti, per superare la frammentazione tra politiche centrali e azioni dipartimentali, rafforzando l'allineamento tra obiettivi strategici e azioni operative.
- Progettazione e monitoraggio dei Corsi di Studio: il macro-processo è stato ridefinito in risposta alle raccomandazioni dell'accREDITAMENTO periodico, con particolare attenzione ai CdS di nuova istituzione, agli attori coinvolti, ai flussi informativi e agli output documentali. È stato inoltre precisato il ruolo della Commissione Didattica di Ateneo in materia di AQ.
- AQ della ricerca e terza missione: vengono dettagliate le relazioni, i soggetti coinvolti e i principali output, in coerenza con il framework approvato dagli Organi di Ateneo il 26 ottobre 2022, che disciplina i processi di pianificazione, gestione, erogazione e monitoraggio della ricerca e della terza missione.

Inoltre, il *Manuale* integra la pianificazione con l'autovalutazione (riesame annuale e ciclico), rafforzando i processi di miglioramento continuo. Prevede cicli di riesame a livello di governance, coinvolgendo attivamente i Dipartimenti nel monitoraggio della coerenza tra strategia, attività svolte e risultati ottenuti. Richiede infine l'utilizzo di strumenti di verifica integrati (indicatori condivisi, flussi informativi coordinati, cronoprogrammi comuni) per garantire trasparenza e responsabilizzazione delle strutture.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il Dott. Magarelli comunica al Consesso il suo voto contrario, in continuità con la posizione già assunta in occasione della mancata approvazione di precedenti documenti analoghi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA** la relazione del Rettore;
- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 in materia di autovalutazione, Valutazione e accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio, con particolare riferimento alle ai Requisiti di Qualità per l'accREDITAMENTO periodico;
- VISTO** il "Manuale delle procedure di accREDITAMENTO ANVUR" pubblicato in data 23/01/2025.
- VISTE** le "Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" approvate con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024;
- VISTE** le "Linee Guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di Assicurazione della Qualità negli atenei" approvate con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024;
- VISTO** il documento "*Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari*" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nella più recente versione, nelle sedute, del 27 febbraio 2019;
- VISTO** il documento "*Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari*" approvato dal PQA nella seduta del 20 maggio 2025;
- RITENUTO** opportuno e necessario adottare tali documenti ai fini del pieno soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità del Politecnico di Bari.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli per le motivazioni addotte durante la discussione,

DELIBERA

di adottare il Manuale di Assicurazione della Qualità del Politecnico di Bari.

Il Rettore propone il rinvio del punto n. 4 all'Ordine del giorno, "Erogazione dei compensi aggiuntivi da premialità sotto forma di gettoni - Definizione aggregazioni di settori dell'Amministrazione Centrale di cui dall'art.4 c.3 del Regolamento D.R. n.1656 del 31.12.2024 e valutazioni propedeutiche" al fine di effettuare maggiori approfondimenti. Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 5 OdG	PERSONALE TAB	Reclutamento personale a tempo determinato.

In relazione al punto in oggetto, il Rettore rappresenta quanto segue.

Giova preliminarmente evidenziare che, l'art. 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ha previsto l'attribuzione, a titolo di cofinanziamento, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a favore delle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche.

Al fine di attuare il suddetto Decreto, il MUR, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese.

In risposta al suddetto Avviso, il Politecnico di Bari ha presentato, unitamente alle Università del Salento (capofila), di Bari, di Foggia e LUM una proposta progettuale ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga.

Nell'ambito del "Patto Territoriale sistema universitario pugliese" il budget assegnato al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00, come da proposta progettuale sottomessa, di cui € 24.750.000 quale finanziamento ed € 2.750.000 a titolo di cofinanziamento¹, articolati secondo il seguente piano di spesa, distinto per voci:

Voce	Importo
Personale interno	3.000.000,00 €
Personale esterno	4.500.000,00 €
Materiali, attrezzature, licenze	8.000.000,00 €
Servizi e consulenze	3.000.000,00 €
Acquisto fabbricati e ristrutturazioni	5.500.000,00 €
Altre tipologie	2.375.000,00 €
Spese generali	1.125.000,00 €
Totale	27.500.000,00 €
<u>Cofinanziamento</u>	<u>2.750.000,00 €</u>
Finanziamento	24.750.000,00 €
2022	3.960.000,00 €
2023	4.950.000,00 €
2024	9.405.000,00 €
2025	6.435.000,00 €

¹ In relazione al cofinanziamento da assicurare, pari ad € 2.750.000, esso potrà essere assicurato sia dal valore degli investimenti già effettuati dall'Ateneo con risorse proprie, in termini di infrastrutture, opere, lavori pertinenti l'oggetto del Patto, sia con ore/uomo del personale docente e tecnico amministrativo che sarà impegnato nelle attività del Patto.

Il DPCM del 26 settembre 2023 (registrato presso la Corte dei Conti in data 16/10/2023) relativo al Riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, ripartisce il contributo come nel seguito specificato:

Proposta di "Patto territoriale dell'alta formazione per le imprese"	Costo totale della proposta	Finanziamento richiesto a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152	Cofinanziamento a carico dei proponenti	Finanziamento a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152			
				2022	2023	2024	2025
Proposta presentata dall'Università della Calabria e Università della Basilicata	16.039.254,00	15.718.469,00	320.785,00	2.272.390,00	4.588.667,00	4.736.085,00	4.121.327,00
Proposta presentata dall'Università degli Studi di Enna "Kore"	3.950.000,00	3.800.000,00	150.000,00	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	
Proposta "Patto territoriale sistema universitario pugliese" presentata da Libera Università Mediterranea, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento	112.725.014,00	101.452.512,6	11.272.501,4	16.000.000,00	20.000.000,00	38.271.507,56	27.181.005,04
Totale	132.714.268,00	120.970.981,60	11.743.286,40	19.672.390	25.788.667	44.207.592,56	31.302.332,04

Tanto premesso, con D.D.G. n. 613 del 14/11/2024, questa Amministrazione ha bandito una procedura concorsuale, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto nell'Area dei Collaboratori, Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali – Profilo Addetto al supporto dei processi di digitalizzazione dei servizi di Ateneo (codice concorso: **PTA.Collaboratore.24.01**).

Ai candidati partecipanti alla selezione è stato richiesto il possesso di conoscenze, competenze e capacità nei seguenti ambiti: supporto alla gestione dei progetti di digitalizzazione e supporto all'erogazione di servizi in modalità digitale.

Con Decreto del Direttore Generale n. 385 del 17/06/2025, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento e dichiarato vincitore il dott. Nino Daniele GIANREGGARIO, il quale ha preso servizio presso il Politecnico. Orbene, da un lato, occorre far fronte alle numerose attività connesse alla partecipazione al citato progetto dei Patti Territoriali, dall'altro, sussiste l'esigenza di avvalersi di unità di personale, al fine di garantire un adeguato livello dei servizi erogati e di far fronte ai vari adempimenti rivenienti dalle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale.

La particolare vocazione del progetto Patti Territoriali, che – come anticipato - verte sull'alta formazione, fa emergere coerentemente la possibilità di avvalersi, per il supporto dei processi caratterizzanti le relative attività, di unità di personale del profilo "Addetto al supporto dei processi di digitalizzazione dei servizi di Ateneo", di cui al bando D.D.G n. 613 del 14/11/2024, con le attività connesse alla partecipazione a tale progetto.

A tal fine, si rende necessario procedere al reclutamento di n. 3 unità di personale a tempo determinato, per la durata di un anno, con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'utilizzo della graduatoria del concorso cod. PTA.Collaboratore.24.01, approvata con Decreto del Direttore Generale n. 385 del 17/05/2024, per le ragioni sopra esposte, con oneri a valere sulle disponibilità del progetto Patti Territoriali.

Sul punto giova rilevare che il vigente art. 36, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che: *"Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 (...) Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato"*.

Il costo complessivo del predetto reclutamento ammonta, per una annualità ad € 109.588,83 (ovvero € 36.529,61 annui lordi comprensivi di stipendio base, tredicesima, indennità di Ateneo ed accessorie mensili x 3 unità), rilevando altresì che la spesa relativa al reclutamento del predetto personale a tempo determinato non soggiace al limite di spesa ai cui

all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, poiché gravante sulle disponibilità relative ai predetti "Patti Territoriali".

La spesa, come attestato con dichiarazione, che si allega, rilasciata dal Responsabile Amministrativo del Progetto dott.ssa Lucrezia Fortunato, trova integrale copertura finanziaria sulle risorse rivenienti dal progetto cod. id. progetto **PATTI TERRITORIALI_WP1** - UA.POL.AC.DGRSI.SRRI Settore ricerca e alta formazione - CA.04.43.09.01.01 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" - e.f. 2025.

Si rileva che la spesa relativa al reclutamento del predetto personale a tempo determinato non soggiace al limite di spesa ai cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, poiché grava sulle disponibilità relative ai predetti "Patti Territoriali".

Si rammenta, infatti, che resta in vigore la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, che prevede per le Università che siano "... fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico ... del Fondo per il finanziamento ordinario delle università ...".

Si comunica infine che si sta procedendo a richiedere il parere al Collegio dei Revisori dei Conti in ordine ai predetti reclutamenti.

Il Rettore pertanto invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il D. lgs. 165/2001 ed in particolare gli artt. 35, comma 5-ter, quinto periodo e 36, comma 2;
VISTA	la Legge 240/2010;
VISTO	il D.R. 532 del 03/07/2019 "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari";
VISTO	il vigente Piano triennale dei Fabbisogni del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;
VISTI	i DD.DD.GG. richiamati nelle premesse;
VISTO	l'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTA	l'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile Amministrativo del Progetto Patti Territoriali dott.ssa Lucrezia Fortunato relativa al reclutamento di n. 3 unità appartenenti all'area dei Collaboratori;
VISTO	tutto quanto riportato in narrativa.

All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:

- il reclutamento di complessive n. 3 unità di personale a tempo determinato nell'Area dei Collaboratori, Settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per la durata di un anno dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 385 del 17/06/2025 – Profilo Addetto al supporto dei processi di digitalizzazione dei servizi di Ateneo (codice concorso: PTA.Collaboratore.24.01) e che la relativa spesa gravi sul progetto Patti Territoriali - PATTI_TERRITORIALI_WP1.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 6 OdG	DOCENTI	Programmazione del personale docente.

In merito al punto in argomento, il Rettore preliminarmente evidenzia che il Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 19/06/2025, stante l'esigenza da parte del settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" (ex ING-IND/13) di acquisire un ulteriore posto di Professore di II fascia mediante attivazione della procedura ai sensi dell'art. 18 comma 4 L. 240/2010 (riservata a esterni) ha deliberato quanto segue:

"all'unanimità di approvare la proposta di sostituzione della posizione di Ricercatore in tenure track (RTT) nel Settore Scientifico Disciplinare IIND-02/A (ex ING-IND/13) con una posizione di professore di II fascia riservato all'esterno nel medesimo settore."

Nella medesima delibera, il Consiglio di Dipartimento fa presente che la richiesta non incide sui punti organico già assegnati, che restano pari a 0,7, e permette di reclutare docenti di esperienza.

L'istanza viene espressa anche al fine di rafforzare la capacità di erogazione della didattica da parte settore scientifico disciplinare e ridurre il ricorso alle supplenze o a contratti di docenza. La posizione permetterà inoltre di potenziare la ricerca nell'ambito della meccanica delle vibrazioni, della tribologia e della biotribologia.

Proseguendo sul punto, il Rettore ricorda che in data 30/04/2025, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico ha deliberato di approvare la programmazione del personale docente 2025, dando mandato al Rettore di indicare, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, quali posizioni fra quelle nella riga "PA, RTD/b, RTT" devono essere destinate al reclutamento di RTDb e quali al reclutamento di RTT, riservando, per queste ultime, un congruo numero di procedure a candidati "esterni".

All'esito delle interlocuzioni intercorse in ordine alle posizioni da riservare al reclutamento del personale "esterno", ed in considerazione dell'istanza di modifica *ut supra* esposta, si evidenzia di seguito la programmazione:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione			
	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	PO TOTALI	
PO art. 18 co.1	ING-IND/13		ING-INF/07 1	1,3	ICAR/06 1	1	ICAR/13 0,3		FIS/01 2	2	ING-IND/08 (DMMM)	1	6,6	PO art. 18 co.1
PA ex art.18 co. 4 (esterno)	ING-IND/13	0,7		0	ICAR/02 MAT/07 (1/2) (rientro)	1,05		0			MAT/07 (Dicattech) 1/2	0,35	2,1	PA ex art.18 co. 4 (esterno)
RTT esterni		0	ING-INF/06 0	0,7		0		0			MAT/05 (DMMM)	0,7	1,4	RTT esterni
											ING-IND/11 (ARCOD 1/2) ING- INF/05 (DEI) ING- IND/34 (DEI)			
RTT	ING-IND/06 ING-IND/35	1,4		0	(CHIM/07* 0*)	0,35	ING-IND/11**	0,35			0	2,1	4,2	RTT
RTD/b	ING-IND/16	0,7	ING-INF/02 ING-INF/04	1,4	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14	1,4				0	4,9	RTD/b
Totali		3,8		3,4		3,8		2,05		2		4,15	19,2	Totale

Tanto premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla modifica della programmazione, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO	il "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2025 relativa alla programmazione del personale docente 2025;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 19/06/2025;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 23/07/2025.

All'unanimità,

- prende atto delle indicazioni emerse dalle interlocuzioni intercorse tra il Magnifico Rettore e i Direttori di Dipartimento in merito alla definizione delle posizioni di “Professore Associato (PA)”, “Ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTD/b)” e “Ricercatore a Tempo Determinato in Tenure Track (RTT)” da destinarsi rispettivamente al reclutamento di RTD/b e RTT ed invita, pertanto, gli Uffici competenti a procedere con una verifica, in collaborazione con i Direttori di Dipartimento, circa lo stato di avanzamento delle procedure di reclutamento già avviate.
- delibera la parziale modifica della programmazione del personale docente 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2025, con utilizzo dei punti organico che erano destinati al posto di RTT nel s.s.d. IIND-02/A “Meccanica applicata alle macchine” (ex ING-IND/13), al fine di poter procedere al reclutamento di un professore di seconda fascia per il medesimo settore scientifico-disciplinare mediante attivazione della procedura ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 7 OdG	DOCENTI	Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

In relazione al punto in oggetto, concernente la proroga biennale del contratto del dott. Paolo Roberto Massenio, ricercatore a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica", richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), si rappresenta quanto segue.

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con D.D.D. n. 378 del 15 luglio 2025, acquisito con prot. n. 27269 del 15/07/2025, ha formulato la proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "junior") del dott. Paolo Roberto Massenio (in considerazione della prossima scadenza del contratto fissata al 1° agosto 2025).

Nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile dei Servizi Amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, si attesta che la spesa per la proroga del contratto, pari ad un importo complessivo di € **108.122,90** (corrispondenti a € 54.061,45 annui, cad.), comprensiva di eventuali oneri di legge a carico dell'ente e del percipiente, trova totale copertura a valere sui seguenti Progetti di Ricerca, per i fondi e le quote indicate:

PROGETTO	CUP	DA	A	IMPORTO TOTALE
AMBER	D93C22001190006	02/08/2025	02/10/2025	13.515,36 €
NEUMANN	D93C22001200006	02/11/2025	02/05/2026	31.535,84 €
QUOTA ETICHETTATA NASO		02/06/2026	MAG 2027	52.414,30 €
RICAUTOFIN NASO		MAG 2027	02/07/2027	10.657,40 €

Il Rettore, quindi, comunica che si è provveduto a richiedere il parere al Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla richiesta di proroga in parola.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTA la circolare MIUR n. 8312/2013;
VISTO il "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
VISTO il D.D.D. n. 378 del 15 luglio 2025, acquisito con prot. n. 27269 del 15/07/2025;
ATTESO che il Senato Accademico, nella seduta del 23/07/2025, ha espresso parere favorevole alla proroga biennale del contratto del ricercatore a tempo determinato in parola.

All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato del dott. Paolo Roberto Massenio, ricercatore a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. IINF-04/A "Automatica", richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI).

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025	
P. 8 OdG	DOCENTI	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 379 del 15/07/2025, è stata richiesta l'attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio della dott.ssa Angela Lombardi, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A *"Sistemi di elaborazione delle informazioni"*, a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: *"[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]"*.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che *"possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo"*.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2025.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 23/07/2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio della procedura in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 379 del 15/07/2025;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 23/07/2025.

All'unanimità,

DELIBERA

l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Angela Lombardi, attualmente ricercatrice a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A *"Sistemi di elaborazione delle informazioni"*

Il Rettore propone l'anticipo del punto n. 12 all'Ordine del giorno, "Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT).".

Il Consiglio di Amministrazione approva.

La dott.ssa Pertosa alle ore 11:20 abbandona la seduta.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 12 OdG	DOCENTI	Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (RTT).

Il Rettore informa il collegio che la legge n.79 del 05.06.2025 [Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026), in vigore dal 07.06 u.s., ha abolito il regime di esenzione fiscale delle borse di studio per attività di ricerca post-lauream, disciplinate dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 451 del 10.06.2021.

La modifica normativa non esclude la possibilità, per le università, di bandire borse di studio per ricerca *post lauream*, ma è evidente che i nuovi bandi e le nuove attribuzioni non potranno garantire l'esenzione da IRPEF in capo ai percettori e l'irrilevanza rispetto alla formazione della base imponibile IRAP agli eroganti, in quanto borse non più esenti (articolo 10-bis, comma 1, del Dlgs 446/1997).

Il problema di maggiore rilevanza si determina sulle attribuzioni in corso alla data di entrata in vigore della modifica, che erano state disposte con appositi bandi collegati al regolamento dell'università. Infatti sulle borse, in quanto redditi assimilati secondo l'articolo 50, comma 1, lettera c) del Dpr 917/1986, opera la tassazione in base al principio di cassa (articoli 51 e 52). Pertanto, se le erogazioni fino al 6 giugno sono risultate esenti da tassazione (oltre che irrilevanti IRAP per gli eroganti), le rate o quote di borse erogate successivamente dovrebbero essere tassate con variazione di trattamento per la stessa borsa all'interno del medesimo periodo d'imposta.

Questo provoca sui percettori un'improvvisa perdita di disponibilità e per le istituzioni una maggiorazione dell'onere (per l'IRAP) che potrebbe non essere coperto dai fondi stanziati allo scopo, oltre alle complicazioni connesse alla gestione di un doppio regime per la stessa erogazione.

L'intervento, dettato da esigenze di coordinamento normativo, ha generato effetti indesiderati oltre che improvvisi, non mitigati da alcuna disposizione transitoria volta, tra l'altro, a salvaguardare i diritti del borsista tassato così come disciplinati dallo Statuto dei diritti del contribuente (Legge 212/2000, in particolare art. 3 "Efficacia temporale delle norme tributarie" che al comma 2 dispone: "2. In ogni caso, le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti").

Il Rettore riferisce, per completezza di informazione che, con e-mail del 26.06.2025, diramata ai Direttori Generali degli Atenei, il Presidente del CODAU, suggeriva, in questa fase, di attendere chiarimenti in merito all'applicazione della norma fiscale *de quada* parte del MUR e del MEF e di non procedere alla modifica fiscale dei trattamenti in corso per i pagamenti relativi al mese di giugno.

Con successiva e-mail del 15.07 u.s. il Presidente del CODAU ha reso nota la bozza di emendamento recante interpretazione autentica dell'art. 1-bis, comma 4, succitato, già approvato dal Senato della Repubblica in data 22.07.2025 che recita: "*L'articolo 1-bis, comma 4, del decreto legge 7 aprile 2025 n. 45 si interpreta nel senso che la soppressione del regime fiscale agevolato previsto per le borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea ha efficacia unicamente per le borse di studio conferite dalle università dalla data di entrata in vigore della medesima legge 5 giugno 2025, n. 79. Le borse di studio conferite prima di tale data conservano, per la loro intera durata, il regime fiscale agevolato vigente al momento del loro conferimento*".

Preso atto, da un lato, che la normativa in materia è tuttora in divenire e che, a quanto consta, unitamente all'emendamento riportato ne sono stati presentati altri dei quali non si conosce il contenuto e che, per altro verso, è necessario intraprendere sollecitamente iniziative che consentano di dar seguito alle procedure già avviate, alla gestione degli affidamenti delle borse bandite nel periodo transitorio ed alle molteplici richieste di rinnovo ad oggi inevase per il perdurante vuoto normativo, si sottopongono all'esame di questo collegio due possibili percorsi da intraprendere nelle more di una interpretazione autentica della norma.

Ipotesi soluzione A:

A.1. Con riferimento alle borse già conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s. e per le quali, come riportato dai competenti uffici, non è stato applicato il nuovo regime di tassazione per i ratei relativi ai mesi di giugno e luglio, continuare ad applicare il regime fiscale di esenzione anche per i ratei successivi a luglio e sino a tutta la durata della borsa;

A.2. Con riferimento alle numerose richieste di rinnovo delle borse conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s., dar seguito alle istanze, assoggettando le borse al previgente regime di esenzione atteso che, qualora rimanesse invariato l'emendamento sopra riportato, il rinnovo non si configurerebbe quale nuovo conferimento, ma mero prolungamento della durata della borsa alle medesime condizioni economico-giuridiche;

A.3. Con riferimento alle borse i cui vincitori sono stati individuati a valle di bandi pubblicati anteriormente al 07.06 u.s. ovvero a cavallo di tale data, prevedere l'assoggettamento al nuovo regime fiscale atteso che l'emendamento fa riferimento "*rationetemporis*" alla data del conferimento della borsa piuttosto che alla data di pubblicazione del bando medesimo. A tale proposito gli uffici riferiscono che, a valle di tali bandi, diverse borse sono state già conferite con previsione di nuova tassazione in ragione della scadenza dei progetti che le finanziano ed altre sono state sospese in attesa di chiarimenti sul punto;

A.4. Posto che l'applicazione della normativa in questione comporta un maggior onere per l'Ateneo relativamente all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), il cui valore ammonta all'8,5% del costo totale della borsa, con riferimento alle borse conferite o da conferire dopo il 07.06 u.s., a valle di bandi che non prevedevano il nuovo regime fiscale, è necessario provvedere all'integrazione del budget stanziato riconoscendone la parte relativa all'IRAP.

In alternativa, ed in via prudenziale, dato che l'emendamento sopra riportato non è stato ad oggi recepito in un provvedimento avente forza di legge, l'Ateneo potrebbe procedere come segue:

Ipotesi soluzione B:

B.1. Con riferimento alle borse già conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s. e per le quali, come riportato dai competenti uffici, non è stato applicato il nuovo regime di tassazione per i ratei relativi ai mesi di giugno e luglio, applicare il nuovo regime di tassazione per i ratei successivi a luglio;

B.2. Con riferimento alle numerose richieste di rinnovo delle borse conferite anteriormente alla data del 07.06 u.s., dar seguito alle istanze, assoggettando le borse rinnovate al nuovo regime di tassazione;

B.3. Seguire l'indicazione già illustrata sub A.3;

B.4. Posto che l'applicazione della normativa in questione comporta un maggior onere per l'Ateneo relativamente all'IRAP, il cui valore ammonta all'8,5% del costo totale della borsa, con riferimento alle borse conferite o da conferire dopo il 07.06 u.s., a valle di bandi che non prevedevano il nuovo regime fiscale, è necessario provvedere all'integrazione del budget stanziato riconoscendone la parte relativa all'IRAP. Il budget dovrà essere integrato anche per la quota IRAP da computare relativamente ai ratei delle borse in corso di erogazione maturati dopo il mese di luglio (cfr. precedente punto B.1) e per la quota IRAP relativa ai rinnovi delle borse scadute (cfr. precedente punto B.2).

Vengono illustrate ai presenti tabelle riepilogative dei costi IRAP.

Il Rettore, nel rappresentare la necessità di una sollecita definizione della linea da seguire, attesa l'urgenza di definire le procedure sospese e i conferimenti non ancora formalizzati, tenuto conto della imminente scadenza dei progetti di ricerca che finanziano le borse già attivate ed in corso di attivazione, in attesa che gli emendamenti ad oggi già approvati dal Senato vengano quanto prima recepiti in un provvedimento normativo, invita il collegio a deliberare sul punto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legge n. 45 del 07.04.2025 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026";
VISTO l'art. 1-bis, comma 4 della legge n. 79 del 05.06.2025, in vigore dal 07.06.2025, recante conversione in legge, con modificazioni ed integrazioni, del succitato Decreto Legge n. 45/2025;
VISTA la comunicazione del 26.06.2025 diramata a mezzo posta elettronica ai Direttori Generali degli Atenei dal Presidente del CODAU, Alberto Scuttari;
VISTA la successiva comunicazione del 15.07.2025 diramata a mezzo posta elettronica ai Direttori Generali degli Atenei dal Presidente del CODAU.

All'unanimità,

DELIBERA

l'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 (RTT):

- dott. Vito Walter ANELLI, nel s.s.d. IINF-05/A "Sistemi di elaborazione delle informazioni";
- dott. Alessio FASCISTA, nel s.s.d. IINF-03/A "Telecomunicazioni".

Il Rettore propone il rinvio del punto n. 9 all'Ordine del giorno, "Accordo di collaborazione per la gestione del Centro di Fabbricazione Digitale FabLab POLIBA", al fine di effettuare ulteriori approfondimenti e acquisire un'ipotesi di gestione della struttura.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 10 OdG	STUDENTI	Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al decreto ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022, recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 – Ripartizione risorse residue anno 2022_Integrazione Piano di utilizzo delle risorse

Il Rettore riferisce che il MUR, con nota prot. n.12479 del 20 giugno 2025, ha comunicato la sussistenza di disponibilità finanziarie residue relativamente alla procedura di cui all'art. 9, lettera c, del DM FFO per l'esercizio 2022 (D.M.581 del 24 giugno 2022).

Dette risorse destinate a specifici interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA, conformemente a quanto disposto dall'art. 11 del già citato DM, verranno ripartite proporzionalmente alle assegnazioni disposte in favore dei soggetti già beneficiari della prima assegnazione per l'indicato esercizio finanziario 2022.

L'erogazione delle suddette somme residue, per una maggiorazione pari a € 4.951,30, è subordinata alla predisposizione da parte di ciascun Ateneo di una integrazione del piano di utilizzo delle risorse 2022 approvata dagli organi di governo. Il Rettore, pertanto, prosegue comunicando che, in allegato alla presente nota informativa, viene trasmessa sintetica relazione (allegato A), predisposta dal Delegato per l'integrazione delle persone con disabilità, che riprende ed integra il piano programmatico di utilizzo delle risorse per l'anno 2023, già approvato dal Senato Accademico di questo Politecnico nella seduta del 24.05.2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25-26.05.2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

LETTA la relazione predisposta dal Delegato del Rettore per l'integrazione delle persone con disabilità.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare "l'integrazione del piano di utilizzo delle risorse 2022" destinate all'Ateneo.

 Politecnico di Bari	Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
	Contratto di consulenza scientifica tra la società RigenerAI s.r.l. e il Politecnico di Bari. Referenti scientifici prof. Antonio Messeni Petruzzelli e prof. Michele Ruta.

Il Rettore informa che la società RigenerAI, con sede in Bari, impegnata nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di tecnologie innovative e servizi software ad alto valore tecnologico principalmente basati su intelligenza artificiale, machine learning e blockchain, ha proposto la sottoscrizione di un Contratto di consulenza scientifica avente ad oggetto lo svolgimento di attività di innovazione in relazione al progetto "Konto Salute". Nello specifico, dette attività, da attuarsi mediante il coinvolgimento di istituzioni sanitarie pugliesi e l'utilizzo di dati anonimizzati provenienti dagli stessi enti e finalizzate ad operazioni di test e validazione di modelli di classificazione presenti nella soluzione "Konto Salute", sono articolate nelle seguenti fasi, meglio definite nell'allegato 1) all'Atto contrattuale in parola:

- Identificazione e coordinamento delle attività con le istituzioni sanitarie pugliesi;
- Raccolta di dati sanitari anonimizzati per il training dei modelli;
- Analisi delle soluzioni AI avanzate per il settore sanitario;
- Valutazione delle piattaforme e dei framework AI;
- Sviluppo di procedure operative e prototipi;
- Organizzazione e coordinamento dei tavoli di lavoro con il personale medico.

Il Rettore fa presente, inoltre, che le risultanze della consulenza in argomento devono essere rilasciate da questo Ateneo entro 30 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto e che il corrispettivo complessivo previsto è pari a € 99.800,00 (novantanovemilaottocento/00) oltre IVA, il cui piano di spesa (All. 2) è redatto sulla base del vigente "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione", approvato con DR n.1658 del 31.12.2024.

Il Rettore comunica, inoltre, che la responsabilità scientifica delle attività oggetto del Contratto di cui trattasi, ex art. 5 dello stesso Atto, è affidata al prof. Antonio Messeni Petruzzelli (SSD IEGE-01/A) e al prof. Michele Ruta (SSD IINF-05/A), rispettivamente afferenti al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management – DMMM e al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI di questo Ateneo.

Il Rettore riferisce, altresì, che i proff. Messeni Petruzzelli e Ruta, in qualità di referenti scientifici, atteso che l'Atto de quo è da considerarsi quale contratto di interesse generale, sentiti i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, hanno proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile all'Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione centrale.

Il Rettore rende noto, ancora, che, su proposta del Direttore Generale, ex art. 3, co. 4. del vigente Regolamento c/terzi, la responsabilità amministrativa del Contratto di cui trattasi è affidata alla dott.ssa Lucrezia Fortunato, Responsabile della citata Unità di raccordo di questo Ateneo.

Si allega la proposta di contratto come pervenuta.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione";
VISTA la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra il Politecnico di Bari e la società RigenerAI s.r.l. (All.1);
VISTO il relativo piano di spesa redatto dai proff. Antonio Messeni Petruzzelli e Ruta (All.2).
 All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione del Contratto di consulenza scientifica tra il Politecnico di Bari e la società RigenerAI s.r.l.;
- di approvare il piano di spesa relativo al contratto in parola;
- di confermare l'individuazione dei proff. Antonio Messeni Petruzzelli (SSD IEGE01/A) e Michele Ruta (SSD IINF-05/A), afferenti rispettivamente al Dipartimento di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management – DMMM e al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI di questo Ateneo, quali referenti delle attività di cui al Contratto de quo;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto in argomento all'Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica;
- di confermare l'individuazione della dott.ssa Lucrezia Fortunato, afferente alla citata Unità di raccordo di questo Ateneo, quale responsabile amministrativo dell'atto contrattuale in parola;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione Centrale;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Atto di cui trattasi e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove necessario.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24 luglio 2025
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Rideterminazione del finanziamento MUR per borse di dottorato PNRR – Decreti Direttoriali MUR n. 1424/2024, n. 1425/2024, n. 1426/2024, n. 1427/2024 e ss.mm.ii.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che, a seguito della pubblicazione dei Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1424/2024, n. 1425/2024, n. 1426/2024 e n. 1427/2024 (allegati) e ss.mm.ii., è stata disposta la rideterminazione dell'importo unitario delle borse di dottorato di ricerca relativamente ai cicli 38 e 39 (*Riff. DD.MM.: 351/2022, 352/2022, 117/2023, 118/2023 - PNRR - M4C1 - linee di investimento: 3.4 e 4.1; M4C2 - linea di investimento: 3.3*). L'importo unitario del contributo MUR per le borse di dottorato di ricerca cofinanziate dal Ministero nell'ambito delle predette misure è stato così incrementato:

Tab. 1

Tipologia borsa	Finanziamento MUR – previsto iniziale	Finanziamento MUR – rideterminato (valore massimo)	TOTALE INCREMENTO (valore massimo)
D.M. 351/2022 (D.D. 1425/2024)	60.000,00 €	66.666,67 €	6.666,67 €
D.M. 352/2022 (D.D. 1424/2024)	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €
D.M. 118/2023 (D.D. 1427/2024)	60.000,00 €	70.000,00 €	10.000,00 €
D.M. 117/2023 (D.D. 1426/2024)	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €

Tenuto conto che tali decreti stabiliscono che i relativi incrementi si applicano per i periodi di attività svolti dai dottorandi a far data dal 1° gennaio 2024, in relazione a ciascuna borsa di dottorato di ricerca finanziata dal MUR, l'ammontare effettivo dell'ulteriore finanziamento sarà parametrato al numero di mesi di dottorato successivi al 01/01/2024.

Considerato che per il nostro Ateneo la data di inizio di ciascun anno accademico è il 1° novembre; l'importo MUR rifinanziato è stato calcolato come segue:

- *borse del 38° ciclo (decorrenza il 01/11/2022) – rif. DD.MM. 351/2022 e 352/2022*: n. 14 mensilità parametrize sull'importo pre-rideterminazione e n. 22 mensilità parametrize sull'importo rideterminato.

- *borse del 39° ciclo (decorrenza il 01/11/2023) – rif. DD.MM. 117/2023 e 118/2023*: n. 2 mensilità parametrize sull'importo pre-rideterminazione e n. 34 mensilità parametrize sull'importo rideterminato.

Si riporta di seguito l'effettivo incremento/borsa per il Poliba:

Tab. 2

Tipologia borsa	Finanziamento MUR – previsto iniziale	Finanziamento MUR – rideterminato	TOTALE INCREMENTO (valore effettivo)
D.M. 351/2022 - 38° ciclo (D.D. 1425/2024)	60.000,00 €	66.111,11 €	6.111,11 €
D.M. 352/2022 - 38° ciclo (D.D. 1424/2024)	30.000,00 €	48.333,33 €	18.333,33 €
D.M. 118/2023 - 39° ciclo (D.D. 1427/2024)	60.000,00 €	69.444,44 €	9.444,44 €
D.M. 117/2023 - 39° ciclo (D.D. 1426/2024)	30.000,00 €	58.333,33 €	28.333,33 €

In seguito all'adozione dei citati decreti direttoriali di rideterminazione, lo scorso marzo 2025 il MUR ha chiesto a tutti i Soggetti Attuatori di perfezionare l'accettazione dei finanziamenti concessi mediante l'integrazione degli Atti d'obbligo. Si allega Atto d'Obbligo firmato e trasmesso il 31/03/2025. (All. Atto d'Obbligo).

La destinazione dei predetti finanziamenti è stata oggetto di confronto con altri Atenei e con lo stesso MUR, in ragione di diversi scenari possibili, tra i quali l'utilizzo del maggior delta per finanziare o cofinanziare nuove borse di dottorato nei cicli in corso. Il Ministero ha, quindi, chiarito che **eventuali economie generate devono essere gestite/utilizzate nell'ambito dei progetti in cui insistono le borse in parola, con iniziative debitamente correlate ad obiettivi e target PNRR.**

Alla luce di quanto sopra, il Rettore comunica che l'Ufficio Dottorato ha rimodulato i piani finanziari delle borse di dottorato interessate, in conformità alle nuove assegnazioni ministeriali, rispettivamente per il 38° e 39° ciclo. In merito, è opportuno ricordare che il 15/05/2023 questo Consesso approvava l'incremento della borsa di dottorato del 15% a far data dal 01 novembre 2023, per tutti i Corsi di Dottorato attivi, ad eccezione del Corso di Dottorato di interesse nazionale in *Autonomous Systems*.

Tanto premesso il Rettore illustra qui di seguito i calcoli predisposti per ciascuna misura.

1. TABELLE COSTI 38° CICLO (inizio corsi phd 01/11/2022)

a. Borse di Dottorato - Tipologia: D.M. 351/2022

(351/Transizioni digitali e ambientali; 351/PNRR generici; 351/Pubblica Amministrazione; 351/Patrimonio Culturale)

Tab. 3

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR						
Corsi PhD POLIBA, escluso DAUSY						
Costo borsa: € 78.491,60 (applicato incremento 15% - rif. C.d.A. 15/05/2023)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (66.111,11€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Poliba - prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR rideterminato	Cofin Poliba - rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
60.000,00 €	18.491,60 €	78.491,60 €	66.111,11 €	12.380,49 €	78.491,60 €	-6.111,11 €

b. Borse di Dottorato - Tipologia: D.M. 352/2022 (co-finanziamento impresa 30k)

Tab. 4

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR			
Corsi PhD POLIBA, escluso DAUSY			
Costo borsa: € 78.491,60 (applicato incremento 15% - rif. C.d.A. 15/05/2023)			
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)		CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (48.333,33€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)	

Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Impresa	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin Impresa	Cofin Poliba rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
30.000,00 €	30.000,00 €	18.491,60 €	78.491,60 €	48.333,33 €	30.000,00 €	158,27 €	78.491,60 €	-18.333,33 €

c. **Borse di Dottorato POLIBA – 38° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 351/2022**

(351/Transizioni digitali e ambientali; 351/PNRR generici; 351/Pubblica Amministrazione; 351/Patrimonio Culturale)

Tab. 5

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR						
Corso DIN DAUSY						
Borsa di Dottorato finanziata da POLIBA – 38° ciclo – D.M. 351/2022						
Costo borsa: € 77.139,65 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (66.111,11€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
60.000,00 €	17.139,65 €	77.139,65 €	66.111,11 €	11.028,54 €	77.139,65 €	-6.111,11 €

d. **Borse di Dottorato POLIBA – 38° ciclo - Corso DAUSY- Tipologia: D.M. 352/2022 (co-finanziamento impresa 30k)**

Tab. 6

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR								
Corso DIN DAUSY								
Borsa di Dottorato finanziata da POLIBA – 38° ciclo – D.M. 352/2022 (co-finanziamento imprese)								
Costo borsa: € 77.139,65 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)								
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)				CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (48.333,33€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)				
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Impresa	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin Impresa	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
30.000,00 €	30.000,00 €	17.139,65 €	77.139,65 €	48.333,33 €	30.000,00 €	0 €	78.333,65 €	-17.139,65 €
								MAGGIORE DELTA
								+ 1.193,68 €

e. **Borse di Dottorato trasferita da ALTRI ATENEI – 38° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 351/2022**

Tab. 7

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR						
Corso DIN DAUSY						
Borsa di Dottorato finanziata da ALTRO ATENEO – 38° ciclo – D.M. 351/2022						
Costo borsa: € 65.117,91 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Altro Ateneo)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (66.111,11€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Altro Ateneo)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin ALTRO ATENEO –prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin ALTRO ATENEO – rideterminato	TOTALE	MAGGIOR DELTA
60.000,00 €	5.117,91 €	65.117,91€	66.111,11 €	5.117,91 €	71.229,02€	+6.111,11 €

f. Borse di Dottorato trasferita da ALTRI ATENEI – 38° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 352/2022

Tab. 8

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR (D.D. 1424/2024)						
Corso DIN DAUSY						
Borsa di Dottorato finanziata da ALTRO ATENEO – 38° ciclo – D.M. 352/2022 (co-finanziate da Imprese)						
Costo borsa: € 65.117,91 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + delta c/ALTRO ATENEO comprensivo della quota Impresa)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (48.333,33€ finanziamento c/MUR + delta c/ALTRO ATENEO comprensivo della quota Impresa)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin ALTRO ATENEO –prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin ALTRO ATENEO – rideterminato	TOTALE	MAGGIOR DELTA
30.000,00 €	35.117,91 €	65.117,91€	48.333,33 €	35.117,91 €	83.451,24€	+18.333,33 €

Qui di seguito la **proiezione sul numero di borse attive per il 38° ciclo** (non si è tenuto conto delle borse oggetto di rinuncia, sulle quali l'incremento non impatta):

Tab. 9

RIEPILOGO GENERALE 38							
	Incremento MUR a seguito rideterminazione /borsa	n. borse attive	TOT. INCREMENTO MUR	Cofin c/Poliba – prima della rideterminazione	Cofin effettivo c/Poliba –dopo la rideterminazione	Minor costo c/Poliba	Maggior delta
351/POLIBA (eccetto DAUSY)	6.111,11 €	15	91.666,65 €	277.374,00 €	185.707,35 €	-91.666,65 €	0 €
352/POLIBA (eccetto DAUSY)	18.333,33 €	20	366.666,60 €	369.832,00 €	3.165,40 €	- 366.666,60 €	0 €
351/POLIBA DAUSY	6.111,11 €	1	6.111,11 €	17.139,65 €	11.028,54 €	-6.111,11 €	0 €

352/POLIBA DAUSY	18.333,33 €	1	18.333,33 €	17.139,65 €	0,00 €	-17.139,65 €	+1.193,68 €
351/ALTRO ATENEO DAUSY	6.111,11 €	8	48.888,88 €	0,00 €	0,00 €	-0 €	+48.888,88 €
352/ALTRO ATENEO DAUSY	18.333,33 €	3	54.999,99 €	0,00 €	0,00 €	-0 €	+54.999,99 €

2. TABELLE COSTI 39° CICLO DISTINTE PER TIPOLOGIE (inizio corsi phd 01/11/2023)

a. Borse di Dottorato - Tipologia: D.M. 118/2023

(118/Transizioni digitali e ambientali; 118/PNRR generici; 118/Pubblica Amministrazione; 118/Patrimonio Culturale)

Tab. 10

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR						
Corsi PhD POLIBA, escluso DAUSY						
Borsa di Dottorato – 39° ciclo – D.M. 118/2023						
Costo borsa: € 81.797,54 (applicato incremento 15% - rif. C.d.A. 15/05/2023)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (69.444,44 € finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR rideterminato	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
60.000,00 €	21.797,54 €	81.797,54 €	69.444,44 €	12.353,10 €	81.797,54 €	-9.444,44 €

b. Borse di Dottorato - Tipologia: D.M. 117/2023 (co-finanziamento impresa 30k)

Tab. 11

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR									
Corsi PhD POLIBA, escluso DAUSY									
Borsa di Dottorato – 39° ciclo – D.M. 117/2023 (co-finanziamento imprese)									
Costo borsa: € 81.797,54 (applicato incremento 15% - rif. C.d.A. 15/05/2023)									
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)				CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (58.333,33€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)					
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Impresa	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin Impresa	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA	MAGGIORE DELTA
30.000,00 €	30.000,00 €	21.797,54 €	81.797,54 €	58.333,33 €	30.000,00 €	0 €	88.333,33 €	-21.797,54 €	+ 6.535,79 €

c. Borse di Dottorato POLIBA – 39° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 118/2023

(118/Transizioni digitali e ambientali; 118/PNRR generici; 118/Pubblica Amministrazione; 118/Patrimonio Culturale)

Tab. 12

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR						
Corso DIN DAUSY						
Borsa di Dottorato finanziata da POLIBA – 39° ciclo – D.M. 118/2023						
Costo borsa: € 77.139,65 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000€ finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (69.444,44 € finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Poliba)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR rideterminato	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA
60.000,00 €	17.139,65 €	77.139,65 €	69.444,44 €	7.695,21 €	77.139,65 €	- 9.444,44 €

d. Borse di Dottorato POLIBA – 39° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 117/2023 (co-finanziamento impresa 30k)

Tab. 13

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR									
Corso DIN DAUSY									
Borsa di Dottorato finanziata da POLIBA – 39° ciclo – D.M. 117/2023 (co-finanziamento imprese)									
Costo borsa: € 77.139,65 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)									
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)				CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (58.333,33€ finanziamento c/MUR + 30.000€ cofinanziamento c/Impresa + delta c/Poliba)					
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin Impresa	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin Impresa	Cofin Poliba – rideterminato	TOTALE	MINOR COSTO A CARICO POLIBA	MAGGIOR DELTA
30.000,00 €	30.000,00 €	17.139,65 €	77.139,65 €	58.333,33 €	30.000,00 €	0 €	88.333,33 €	-17.139,65 €	+ 11.193,68 €

e. Borse di Dottorato trasferita da ALTRI ATENEI – 39° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 118/2023

(118/Transizioni digitali e ambientali; 118/PNRR generici; 118/Pubblica Amministrazione; 118/Patrimonio Culturale)

Tab. 14

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR	
Corso DIN DAUSY	
Borsa di Dottorato finanziata da ALTRO ATENEIO – 39° ciclo – D.M. 118/2023	
Costo borsa: € 65.117,91 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)	

CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (60.000 € finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Altro Ateneo)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (69.444,44 € finanziamento c/MUR + delta cofinanziamento c/Altro Ateneo)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin ALTRO ATENEO –prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin ALTRO ATENEO – rideterminato	TOTALE	MAGGIOR DELTA
60.000,00 €	5.117,91 €	65.117,91€	69.444,44 €	5.117,91 €	74.562,35€	+9.444,44 €

f. Borse di Dottorato trasferita da ALTRI ATENEI – 39° ciclo - Corso DAUSY - Tipologia: D.M. 117/2023

Tab. 15

ANALISI COMPARATIVA A SEGUITO DI RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO MUR Corso DIN DAUSY Borsa di Dottorato finanziata da ALTRO ATENEO – 38° ciclo – D.M. 117/2023 (co-finanziate da Imprese) Costo borsa: € 65.117,91 (a cui non si applica l'incremento del 15 % borsa Poliba)						
CALCOLI PRIMA DELLA RIDETERMINAZIONE (30.000€ finanziamento c/MUR + delta c/ALTRO ATENEO comprensivo della quota Impresa)			CALCOLI DOPO LA RIDETERMINAZIONE (58.333,33€ finanziamento c/MUR + delta c/ALTRO ATENEO comprensivo della quota Impresa)			
Finanziamento MUR - previsto iniziale	Cofin ALTRO ATENEO –prima della rideterminazione	TOTALE COSTO BORSA	Finanziamento MUR - rideterminato	Cofin ALTRO ATENEO – rideterminato	TOTALE COSTO BORSA	MAGGIOR DELTA
30.000,00 €	35.117,91 €	65.117,91€	58.333,33 €	35.117,91 €	93.451,24€	+28.333,33 €

Qui di seguito la **proiezione sul numero di borse attive per il 39° ciclo** (non si è tenuto conto delle borse oggetto di rinuncia, sulle quali l'incremento non impatta):

Tab. 16

RIEPILOGO GENERALE 39							
	Incremento MUR a seguito rideterminazione /borsa	n. borse attive	TOT. INCREMENTO MUR	Cofin Poliba – prima della rideterminazione	Cofin effettivo c/Poliba –dopo la rideterminazione	Minor costo c/Poliba	Maggior delta
118/POLIBA (eccetto DAUSY)	9.444,44 €	36	339.999,84 €	784.711,44 €	444.711,60 €	- 339.999,84 €	0 €
117/POLIBA (eccetto DAUSY)	28.333,33 €	17	481.666,61 €	370.558,18 €	-0 €	- 370.558,18 €	+ 111.108,43 €
118/POLIBA DAUSY	9.444,44 €	2	18.888,88 €	34.279,30 €	15.390,42 €	-18.888,88 €	0 €
117/POLIBA DAUSY	28.333,33 €	1	28.333,33 €	17.139,65 €	-0 €	-17.139,65 €	+ 11.193,68
118/ALTRO ATENEO DAUSY	9.444,44 €	16	151.111,04 €	0,00 €	-0 €	0 €	+151.111,04 €

117/ALTRO ATENEO DAUSY	28.333,33 €	3	84.999,99 €	0,00 €	-0 €	0 €	+84.999,99 €
---------------------------------------	-------------	---	--------------------	---------------	-------------	------------	-------------------------

3. GESTIONE RIDETERMINAZIONE

Alla luce dei riepiloghi illustrati, si sono prodotte economie pari a € **1.691.666,25**, di cui:

- € **1.228.170,56** sono da ritenersi quali **minor costo a carico Poliba**, così ripartite:
 - € 481.584,01 a valere sul 38° ciclo
 - € 746.586,55 a valere sul 39° ciclo
- € **463.495,69** sono da ritenersi quali **maggior delta a carico Poliba**, così ripartite:
 - € 105.082,55 a valere sul 38° ciclo
 - € 358.413,14 a valere sul 39° ciclo.

Nel seguito si fornisce un approfondimento di quanto sopraindicato, diviso per ciclo.

a. 38° ciclo

Tab. 17

MISURA	INCREM. MUR	MINOR COSTO POLIBA	MAGGIOR DELTA
351/POLIBA (eccetto DAUSY)	91.666,65 €	-91.666,65 €	0 €
352/POLIBA (eccetto DAUSY)	366.666,60 €	-366.666,60 €	0 €
351/POLIBA DAUSY	6.111,11 €	-6.111,11 €	0 €
352/POLIBA DAUSY	18.333,33 €	-17.139,65 €	+ 1.193,68 €
351/ALTRO ATENEO DAUSY	48.888,88 €	0 €	+ 48.888,88 €
352/ALTRO ATENEO DAUSY	54.999,99 €	0 €	+ 54.999,99 €
TOTALE	586.666,56 €	-481.584,01 €	+ 105.082,55 €

Il Rettore ricorda che il Ministero ha precisato **che eventuali economie/delta generatisi devono essere gestiti/utilizzati nell'ambito dei progetti in cui insistono le borse in parola, debitamente correlati a obiettivi e target PNRR.**

Alla luce degli importi sopradescritti, dette economie, pari ad € **586.666,56**, possono essere, quindi, utilizzate sia per compensare i costi sostenuti da Poliba per cofinanziare le borse in argomento, sia per avviare iniziative specifiche, comunque da espletarsi entro la fine del percorso dottorale e non oltre il conseguimento titolo dei dottorandi (31/01/2026) afferenti al Corso in cui si è registrato il maggior delta.

Il Rettore precisa che, ai sensi dei DD.MM. 351/2022 e 352/2022, l'erogazione dei finanziamenti in parola è così programmata:

- 10% di anticipo: a inizio percorso dottorale;
- 90% a saldo: a chiusura dei percorsi dottorali e quindi, presumibilmente, nell'anno 2026.

b. 39° ciclo

Tab. 18

MISURA	INCREM. MUR	MINOR COSTO POLIBA	MAGGIOR DELTA
118/POLIBA (eccetto DAUSY)	339.999,84 €	- 339.999,84 €	0 €
117/POLIBA (eccetto DAUSY)	481.666,61 €	- 370.558,18 €	+111.108,43 €

118/POLIBA DAUSY	18.888,88 €	- 18.888,88 €	0 €
117/POLIBA DAUSY	28.333,33 €	- 17.139,65 €	+11.193,68 €
118/ALTRO ATENEO DAUSY	151.111,04 €	0 €	+151.111,04 €
117/ALTRO ATENEO DAUSY	84.999,99 €	0 €	+84.999,99 €
TOTALE	1.104.999,69 €	-746.586,55 €	+ 358.413,14 €

Il Rettore rappresenta nel seguito il dettaglio relativo al **maggior delta** indicato alla tabella 18, diviso per misure/corsi.

Tab. 19

MISURA	CORSO	N. BORSE	MAGGIOR DELTA
117/POLIBA	CMCEI	1	6.535,79 €
117/POLIBA	CTI	2	13.071,58 €
117/POLIBA	DRIEI	4	26.143,16 €
117/POLIBA	DRIG	1	6.535,79 €
117/POLIBA	DRIME	4	26.143,16 €
117/POLIBA	DRSATE	3	19.607,37 €
117/POLIBA	SSI	2	13.071,58 €
117/POLIBA	DAUSY	1	11.193,68 €
117/ALTRO ATENEO	DAUSY	3	84.999,99 €
118/ALTRO ATENEO	DAUSY	16	151.111,04 €
TOTALE			358.413,14 €

Il Rettore ricorda che il Ministero ha precisato **che eventuali economie/delta generatisi devono essere gestiti/utilizzati nell'ambito dei progetti in cui insistono le borse in parola, debitamente correlati a obiettivi e target PNRR.**

Alla luce degli importi sopradescritti, dette economie, pari ad € **1.104.999,69 €**, possono essere, quindi, utilizzate sia per compensare i costi sostenuti da Poliba per cofinanziare le borse in argomento, sia per avviare iniziative specifiche, comunque da espletarsi entro la fine del percorso dottorale e non oltre il conseguimento titolo dei dottorandi (31/01/2027) afferenti ai Corsi in cui si è registrato il maggior delta.

Il Rettore precisa che, ai sensi dei DD.MM. 117/2023 e 118/2023, l'erogazione dei finanziamenti in parola è così programmata:

- 20% di anticipo: a inizio percorso dottorale;
- 80% a saldo: a chiusura dei percorsi dottorali e quindi, presumibilmente, nell'anno 2027.

Fermo restando il vincolo di destinazione dei delta descritti nei precedenti punti, il Rettore sottolinea che la rideterminazione costituisce una risorsa significativa per il potenziamento della formazione dottorale dell'Ateneo in cui le misure di finanziamento insistono. Si presenta, pertanto, l'opportunità di organizzare iniziative, attività, eventi, seminari, summer school e/o eventi atti a rafforzare i progetti di ricerca sviluppati.

Tanto premesso, il Rettore invita il CdA ad esprimersi in merito alla destinazione dei fondi derivanti dal maggior finanziamento ministeriale sulle misure ex DD.MM. 351-352/2022 e 117-118/2023

Il Dott. De Palma propone di destinare parte dei fondi disponibili a sostegno dei dottorandi in uscita, considerato l'imminente termine dei finanziamenti previsti per i dottorati. Suggerisce che tali risorse possano essere gestite dallo ScuDo o da un altro organismo interno ritenuto idoneo, con l'obiettivo di favorire il ricollocamento professionale dei dottori di ricerca. Ricorda che è già stato chiesto ai Dipartimenti di verificare la possibilità di attivare assegni di ricerca per consentire la prosecuzione delle attività dei dottorandi in uscita, ma ritiene che si possa fare un ulteriore passo avanti. Propone infatti che i fondi possano essere utilizzati per iniziative di formazione all'imprenditorialità e per percorsi di riposizionamento professionale, così da attenuare il più possibile l'impatto del termine delle borse di dottorato e supportare la transizione dei giovani ricercatori verso nuove opportunità.

Il Rettore, accogliendo la proposta del Dott. De Palma, conferma la possibilità di utilizzare parte delle risorse disponibili per iniziative volte al ricollocamento dei dottori di ricerca, evidenziando l'importanza di tali attività nel facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. 226/2021;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato del Politecnico di Bari (D.R. 288/2022);
VISTI i DD.MM. 351/2022, 352/2022, 117/2023, 118/2023;
VISTI i DD.DD. 1424-1425-1426-1427/2024;
VISTO l'atto d'obbligo firmato in data 31/03/2025;
ATTESA la necessità di determinare la destinazione delle risorse aggiuntive.
 All'unanimità,

DELIBERA

1. di utilizzare l'incremento MUR del 38° ciclo a ristoro dei costi Poliba di cofinanziamento borse di dottorato nella misura del "minor costo", pari ad € 481.584,01, e ai fini dell'attuazione di iniziative specifiche, comunque da espletarsi entro la fine del percorso dottorale e non oltre il conseguimento titolo (31/01/2026), nella misura del "maggior delta", pari a € 105.082,55, nell'ambito del Corso di Dottorato di interesse nazione in Autonomous Systems;
2. di utilizzare l'incremento MUR del 39° ciclo a ristoro dei costi Poliba di cofinanziamento borse di dottorato nella misura del "minor costo", pari ad € 746.586,55, e ai fini dell'attuazione di iniziative specifiche, comunque da espletarsi entro la fine del percorso dottorale e non oltre il conseguimento titolo (31/01/2026), nella misura del "maggior delta", pari a € 358.413,14, nell'ambito dei Corsi di Dottorato indicati alla tabella 19, comunque di seguito riportati;

Tab. 20

CORSO/CICLO	MAGGIOR DELTA	TERMINE DELTA (DATA CONSEGUIMENTO TITOLO)	UTILIZZO (DATA PREVISTA)
CMCEI 39°	6.535,79 €	31.01.2027	
CTI 39°	13.071,58 €	31.01.2027	
DRIEI 39°	26.143,16 €	31.01.2027	
DRIG 39°	6.535,79 €	31.01.2027	
DRIME 39°	26.143,16 €	31.01.2027	
DRSATE 39°	19.607,37 €	31.01.2027	
SSI 39°	13.071,58 €	31.01.2027	
DAUSY 39°	247.304,71 €	31.01.2027	

3. di dare mandato ai Collegi di Dottorato dei Corsi oggetto di maggior delta di determinare le iniziative di potenziamento dell'offerta dottorale da attuare entro la fine dei relativi cicli, fermo restando il rispetto degli obiettivi e dei target PNRR correlati alle misure interessate.

Il Consiglio di Amministrazione auspica, altresì, che la ScuDo - Scuola di Dottorato elabori una proposta di utilizzo delle risorse, coerente con i vincoli temporali dei singoli cicli di provenienza, che massimizzi la partecipazione dei dottorandi del Politecnico di Bari e favorisca il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250724 CDA](#)